C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

... (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per tr... al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime ... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque gio... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza ... Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ... N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. ... 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restit...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 28 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3877

Uno spettacolo di potenza, di valentia e di ardimento

La superba sagra dell'ala italiana nel cielo di Roma

Il Re, il Duce, gli "oceanici,, e una immensa folla al "Littorio,,

ROMA, 27

Oggi, all'Aeroporto del Littorio, alla augusta presenza di S. M. il Re e dei Principi Reali, con l'intervento di S. E. il Capo del Governo, delle alte cariche dello Stato, del corpo diplomatico, dei piloti transoceanici, di autorità e personalità e di una folla immensa, convenuta per l'occasione da tutti i centri d'Italia e dall'estero, si è svolta la Giornata dell'Ala, che è riuscita una superba affermazione della tecnica e dell'ardimento dell'armata del cielo.

Ovazioni al Sovrano e al Duce

Durante i giorni scorsi un grande fervore di opere ha regnato nel vastissimo campo che oggi appariva festivo nello sfondo della valle verde, tutto pavesato a festa. In cima ai pennoni, in cima alle torri di vedetta, bandiere e fiamme multicolori sventolavano. Nell'ampio recinto tenuto sgombro erano le costruzioni che hanno servito più tardi per lo svolgimento dei vari episodi in cui è diviso il programma.

Da un lato del campo sono ampie e comode tribune, al centro delle quali al posto d'onore è quella reale. Il prato brulicava di una folla immensa. Un interminabile corteo di macchine lungo la via Salaria ha portato all'Aeroporto diecine e diecine di migliaia di spettatori. Poco prima delle 16, mentre la radio trasmetteva le note di «Giovinezza» e la folla prorompeva in applausi fragorosissimi è giunto all'Aeroporto S. E. Mussolini, ch'era accompagnato da S. E. Balbo Ministro dell'Aeronautica.

Immediatamente dopo sono giunte le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, il conte di Torino, la Principessa Maria, la Principessa Mafalda d'Assia. A breve intervallo, salutato dal suono della Marcia Reale e da vibranti acclamazioni da parte della folla, è giunto S. E. il Re, il quale è stato ricevuto dai Principi Reali, da S. E. il Capo del Governo, dal Ministro dell'Aeronautica, col Sottosegretario S. E. Riccardi e dalle alte cariche dello Stato.

Il Sovrano ha preso posto nella tribuna ove si trovavano pure l'ex re dell'Afganistan, il Presidente del Consiglio turco Ismet Pascià col Ministro degli Esteri Tewfik Ruscdi.

Alle ore 16 precise il rombo potente di motori ha annunciato l'inizio dello spettacolo, in cui ben 400 apparecchi di ogni tipo si sono esibiti in 14 episodi nei quali le manovre collettive di volo in formazione e il volo acrobatico si sono alternate a esibizioni belliche di un verismo impressionante.

Gli «atlantici» aprono lo spettacolo

Il tempo incerto, grigio e monotono ha reso più difficile l'odierna manifestazione. Preannunciato dal richiamo degli altoparlanti, ha iniziato alle ore 16 lo spettacolo. Verso nord, in direzione dei monti Cimini, si è udito il rombo, prima attutito dalla distanza, poi potentissimo, di una squadriglia di apparecchi. Passano pochi secondi e dalle colline di Grottarossa spuntano volando a bassissima quota, undici argentei idrovolanti del tipo atlantico.

La rievocazione del grande volo, nel vedere dipinte le ali dei velivoli che ricordano gli eroici atlantici «I-Balbo», «I-Madd», «I-Vall» e così tutti i nomi degli ardimentosi trasvolatori dell'Oceano, provocano nel pubblico un vivo entusiasmo, che si traduce in una vibrante manifestazione agli «oceanici» presenti.

Gli apparecchi ormai dileguano nell'azzurro quando un rombo più forte annuncia l'arrivo di un'altra formazione. Scortati da tre squadriglie del decimo gruppo caccia terrestre al comando del ten. col. Spadaro, giungono i due idrovolanti «Umberto Maddalena» e «Alessandro Guidoni». I due idrogiganti, la cui mole imponente risalta maggiormente al confronto con i piccoli caccia «C. R. 20» che li scortano, passano sull'aeroporto a bassa quota. Comandano il «Maddalena» l'«atlantico» maggiore Agnesi; il «Guidoni» è al comando del maggiore Donadelli. I due apparecchi in navigazione danno il senso di potenza e di sicurezza assoluta.

Il cielo coperto di ali

L'altoparlante spiega: sfilano ora sul campo gli idrovolanti da grande raid costruiti; la loro costruzione è completamente metallica. Tre piccoli sferici vengono nel frattempo inalzati sul campo: sono palloncini da istruzione che dovrebbero avere lo scopo, in caso di incursione aerea, di formare una maglia di protezione. Dei palloncini fanno sommaria giustizia i «C. R. 20» della squadriglia della Scuola caccia, comandati dal capitano Merendoni. Contro gli sferici che dondolano pigramente sul cielo si puntano gli spari delle mitragliatrici di bordo. Mentre il cielo si riempie di fiocchetti purpurei, i palloncini si incendiano sprigionando delle spire nerastre di fumo, segno che la mira dei mitraglieri ha fatto facile ragione dei fragili ordigni.

Successivamente hanno inizio le evoluzioni collettive, alle quali partecipano complessivamente centoquaranta apparecchi, che coprono tutta la parte del cielo. Essi sono raggruppati in una serrata formazione triangolare, avente trenta apparecchi per lato; seguono altri caccia che formano una catena di tre anelli.

Poi giunge una formazione a freccia da bombardamento diurno costituita da una prima squadriglia di nove apparecchi disposti a cuneo, quindi da nove apparecchi in fila e da due squadriglie di nove apparecchi disposti parimenti a cuneo, paralleli fra loro e con una squadriglia di testa. La formazione è geometricamente perfetta e desta la più viva ammirazione.

Chiude l'esibizione da bombardamento diurno una formazione a forma di cuore. Successivamente passano squadriglie da bombardamento notturno disposte a forma di esagono e a cuneo. Eseguite queste evoluzioni, i gruppi delle tre specialità effettuano un passaggio sul campo in triplice colonna di squadriglia. Chiude l'episodio un passaggio di tre plotoni di aeroplani da caccia velocissimi, per permettere di comparare i diversi stadi del progresso nella specialità dei caccia.

La sfilata è terminata. Il rombo possente dei motori, il perfetto ordinamento delle formazioni, l'organica ripartizione delle masse, lasciano un'impressione altamente realistica della potenza dell'arma aerea.

Un treno e una stazione distrutti

Siamo ormai al primo episodio di guerra: sul campo è costruita una piccola stazione ferroviaria: due treni merci giungono alla stazione da opposte direzioni ed una squadriglia d'assalto, notato il movimento dei treni, attacca a volo radente mitragliando e bombardando. Il personale ferroviario si ricovera sopra un treno che riesce a mettersi in moto e a rifugiarsi in una prossima galleria. L'altro treno carico di esplosivi, è invece colpito e distrutto dalle bombe e l'esplosione delle munizioni produce la distruzione della stazione, che salta in aria con un fragore d'inferno. Questa visione realistica di quella che sarà domani la guerra dell'aria, è lungamente applaudita. Dieci soli minuti sono bastati ad annientare l'importante stazione ferroviaria ed a distruggere un importante rifornimento di esplosivi.

L'86.a squadriglia da caccia del 7.o gruppo autonomo, intanto inizia una serie di ardite evoluzioni comandate da terra a mezzo della radio. Sia dal prato che dalle tribune gli spettatori percepiscono chiaramente i comandi dati alla voce, e che vengono fulmineamente eseguiti dai diversi apparecchi chiamati. E' questo uno degli episodi maggiormente apprezzati dal pubblico, che segue con il più vivo interesse le capricciose evoluzioni comandate a mezzo della radio.

Nell'intervallo che segue è offerto al pubblico l'esibizione di apparecchi giganti di bombardamento. Questo nuovo tipo di concezione e di costruzione italiana riscuote la più viva ammirazione.

Dopo un intervallo, nel corso del quale non c'è che un solo apparecchio nel cielo che diffonde una voce umana formidabile come un rombo di tuono, ecco l'esibizione degli uomini senza peso che, uniti per mezzo d'una cintura ad un aerostato che permette loro di procedere a sbalzi e sollevarsi da terra, giuocano una eccezionale partita di calcio.

I magnifici acrobati del cielo

Ma ecco che lo spettacolo riattacca in pieno: un cannone a lunghissima gittata, mentre esegue un'azione di fuoco, viene sorpreso da un apparecchio di esplorazione di un gruppo d'assalto che lo segnala ai suoi a mezzo della radio. Il gruppo d'assalto arriva, effettua una serie di attacchi contro la posizione del cannonissimo riuscendo a colpirlo e a far saltare le munizioni contenute nelle riservette della postazione.

L'azione è rapida e drammatica. Gli apparecchi sfuggono ai tiri antiaerei con giuochi di acrobazia, con improvvise impennate e con discese vertiginose. Mentre i vittoriosi si ritirano sopraggiungono squadriglie di apparecchi da bombardamento dai quali si gettano in volo venti arditi del cielo. I paracadute si aprono e il cielo si popola di argentee cupole volanti, da cui pendono gli uomini che sgambettano per assicurare l'equilibrio nell'atterraggio imminente.

Appena il campo è sgombro partono dall'aeroporto nove apparecchi «Breda 29» del primo stormo da caccia, che compiono sul campo una esibizione di alta acrobazia in formazione. Essi, tra la più profonda ammirazione del pubblico, eseguono voli folli, candele ascendenti, eleganti spirali, scivolate d'ala, affondate, grandi volte all'interno e all'esterno, avvitamenti, rovesciate d'ala, «tonnaux», voli a campana e voli rovesciati per oltre cinque chilometri. Così il pubblico passa di meraviglia in meraviglia e quando la superba 71.a squadriglia, compiuti i suoi incredibili esercizi, abbandona il cielo per atterrare con elegante sicurezza sull'Aeroporto, non sa trattenere il suo entusiasmo e tributa agli ardimentosi piloti vivissimi applausi.

Dopo l'incendio di un campo di aviazione, che dà motivo ad una battaglia aereo-terrestre e mentre aeroplani a quota elevata solcano il cielo con scie fumogene a vari colori, ghirigori, nodi di Savoia, parole, simboli, si passa all'episodio più impressionante della giornata cioè alle acrobazie collettive delle squadriglie da caccia al comando del colonnello Fougier. Sono ventisette «C. R. 20» completamente legati l'uno all'altro e che divisi in tre gruppi eseguono con impeccabile arte una sfilata in gruppo, una doppia grande ruota, una ruota scorrente, una grande ruota ad incrocio, una grande ruota a due squadriglie ad incrocio, una grande ruota di gruppo. Il pubblico vedendo operare nel cielo questi reparti del primo stormo da caccia si è reso conto di come il colonnello Fougier e i suoi mirabili compagni abbiano potuto e dovuto mandare in visibilio i pubblici all'estero in occasione di analoghe esibizioni. Ai protagonisti di questi virtuosismi aerei, resi più difficili dalle turbate condizioni atmosferiche, non mancano i vivi ed unanimi applausi delle decine e decine di migliaia di spettatori.

Il Sovrano elogia i valorosi

Poco dopo, tra le acclamazioni vivissime della folla, i piloti che hanno eseguito le esibizioni di alta acrobazia sono giunti sulla pista del Littorio in torpedone. A breve distanza gli aviatori, che indossavano la tenuta di volo, sono diecesi e a passo di corsa si sono andati a schierare di fronte alla tribuna reale salutando romanamente. Avvicinatisi poi, S. M. il Re ha voluto esprimere ai valorosi giovani il suo compiacimento.

Dopo l'esibizione di due apparecchi-mosca, del «Fiat 3», vera motocicletta dell'aria e del minuscolo «Fongri» che è uno degli apparecchi più piccoli del mondo di costruzione italiana con un motore a due cilindri che consuma meno di una motocicletta e dopo i voli a vela di tre apparecchi senza motore rimorchiati, che fanno evoluzioni con grande dolcezza e nel più assoluto silenzio e poi mollemente discendono, eccoci all'episodio bellico finale. Tra i diversi numeri del programma, tutti indistintamente interessanti, questo è indubbiamente l'episodio che più colpisce. Dopo i virtuosismi aerei, gli esercizi più arrischiati di alta acrobazia, le esibizioni degli apparecchi fumogeni, che hanno a volta a volta tenuto sospeso in trepidante ansia l'animo degli spettatori e suscitato il più vivo entusiasmo, eccoci di fronte alla visione di quella che potrà essere la guerra futura, al cozzo non solo di due eserciti in armi ma al violento cimento di due Nazioni che impiegano qualsiasi mezzo della tecnica moderna e della scienza bellica per paralizzarsi e per distruggersi a vicenda.

Emozionante finzione bellica

Un importante centro industriale con relativo porto fluviale è in piena efficenza. La guerra, questo immane e fiammeggiante crogiuolo del destino dei popoli, costringe il Paese in armi ad un ritmo sempre più intenso di attività produttiva. Alti forni, acciaierie, gasogeni, serbatoi, pozzi, aeromotori, in una parola tutti gli istrumenti della produzione meccanica moderna e della difesa sono in completa funzione.

Intanto l'esercito di questa ipotetica Nazione, che ha il centro vitale nelle costruzioni appositamente erette sulla riva destra del Tevere, costruzioni che per eleganza di linee e per imponenza di edifici non hanno nulla da invidiare ai veri e reali opifici, combatte alla frontiera. Perchè esso possa proseguire il suo sforzo ed opporre una valida difesa al nemico che preme incessante, occorre che tutto il Paese intensifichi i suoi traffici, accentui il suo ritmo produttivo e che approntì armi, sempre nuove armi nelle acciaierie. Nastri di fumo a testimonianza di un'attività intensa lasciano sprigionare gli alti comignoli degli opifici. Una maestosa nave dai fianchi carichi di mercanzie manovra sul fiume per attraccarsi alla banchina del porto. Questo centro industriale genialmente costruito nel campo dell'aeroporto è vivo e vitale e sembra che da un momento all'altro debba spalancare le inferriate dei suoi stabilimenti e le porte dei suoi magazzini, per dare agli spettatori la palmare dimostrazione della sua materiale esistenza ed attività. Urlo di sirene danno l'allarme mentre l'assordante rumore dei motori segna l'approssimarsi dell'aereo invasore. La città si appresta sollecitamente a rintuzzare da terra e dal cielo l'offensiva nemica.

L'attacco irresistibile

All'allarme le squadriglie di difesa, perfettamente allestite, prendono il volo per contrastare nel cielo il nemico. I palloni di ostruzione si innalzano e i nastri delle mitragliatrici sono pronti per essere sgranati contro i velivoli nemici. Le artiglierie antiaeree si apprestano ad effettuare il tiro di sbarramento.

Il rombo dei motori si fa intanto vicino, sempre più vicino. Sbucano le squadriglie nemiche nel cielo della città, ala contro ala, in una formazione compatta e serrata procedono i grossi velivoli e dall'alto si apprestano all'opera di devastazione. Sicuro di raggiungere l'obiettivo e di mandare a compimento la propria missione, il nemico poco si cura di nascondere la dislocazione delle proprie forze. Solcano il cielo le grosse formazioni e pare che irridano all'inane sforzo che si compie da terra.

A nulla vale l'impeto delle squadriglie di difesa. Soverchiate dal numero esse sono mano a mano costrette a cedere, incalzate e sopraffatte. L'ardimento del singolo è frustrato: l'invasore, sicuro della preda, impiega ormai tutti i suoi sforzi a fiaccare l'ultima azione di difesa delle squadriglie. Dopo verrà l'opera di distruzione della città.

Pioggia di fuoco e rovine fumanti

Vista fallita la possibilità di una difesa dall'alto entrano in azione le batterie antiaeree, ma anche questo mezzo di difesa è destinato ad essere ridotto al silenzio. I pesanti stormi nemici, mentre fanno tutto il possibile per schivare il fuoco di sbarramento, non tralasciano di attaccare alla loro volta. Passano a volo radente tra le batterie antiaeree e lasciano che le mitragliatrici di bordo intonino la caratteristica loro sinfonia. Mentre il sordo crepitio dei colpi sparati copre il rombo dei motori, il cielo si copre di punti rossicci. A nulla valgono anche i palloni di ostruzione aerea. Essi sono facile preda del nemico. Fatti segno ad un fuoco di fila si incendiano, lasciando sprigionare alte colonne di fumo. A poco a poco anche le batterie di difesa rallentano la propria azione. I pesanti velivoli stanno per avere partita vinta. E' ormai questione di tempo. Dall'alto delle carlinghe i piloti nemici si apprestano a rovesciare sulla città, divenuta ormai indifesa, esplosivi su esplosivi. Fatti sempre più audaci essi sfiorano quasi il terreno con le code, continuando a far crepitare le mitragliatrici.

In breve anche le batterie della difesa sono fiaccate e ridotte al silenzio ed il nemico inizia la sua metodica opera di distruzione. Bombe ad alto esplosivo, batterie incendiarie, in una parola tutti gli strumenti di distruzione che la scienza chimica ha messo a disposizione dell'uomo sono largamente impiegati dal nemico rimasto ormai padrone del campo.

La prossima «Giornata» nel 1934

A poco a poco gli edifici industriali, gli altiforni, le acciaierie diventano preda delle fiamme. L'invasore ha ormai raggiunto il suo scopo. Fumanti macerie contrassegnano il suo passaggio. L'emozionante episodio, a cui hanno partecipato ben centoquaranta apparecchi, seguito nelle sue varie fasi dall'eccezionale folla, è vivamente applaudito. L'odierna manifestazione ha avuto il merito di additare al pubblico le possibilità che la guerra futura riserba all'armata aerea.

Un'entusiastica dimostrazione saluta la fine della manifestazione. La folla, in piedi, acclama gli aviatori che hanno dato oggi una nuova prova della potenza formidabile della nostra armata aerea.

Terminata la manifestazione, S. M. il Re, ossequiato dai Principi Reali, da S. E. il Capo del Governo, dalle alte cariche dello Stato e salutato da vivissimi applausi, ha lasciato l'Aeroporto, mentre la radio intonava la Marcia Reale e la compagnia in servizio d'onore presentava le armi. Salutati poi dagli onori di rito, hanno lasciato il campo i Principi Reali, fra calorosi applausi, che si sono rinnovati quando anche S. E. Mussolini accompagnato da S. E. Balbo, ha lasciato l'Aeroporto. Il Duce ha stabilito che la terza giornata dell'ala avrà luogo nell'anno XII-1934.

Gli "oceanici,, a Napoli

Accoglienze trionfali

NAPOLI, 27

Per l'arrivo degli eroici trasvolatori oceanici la città è in grande animazione. Sulle facciate delle case sono affissi manifesti riportanti le frasi di saluto rivolte a Roma dal Duce agli aviatori ed inneggianti all'Aviazione. Le case ed i negozi siti nelle strade che percorrerà il corteo delle automobili recanti gli ospiti graditissimi sono imbandierati ed illuminati.

Nei pressi della stazione il popolo fin dalle 22 si è assiepato sui marciapiedi. Le finestre, i balconi e le terrazze sono gremiti di cittadini ansiosi di assistere al grandioso spettacolo della sfilata delle automobili con gli aviatori transoceanici e le autorità. La trasformazione artistica della città, illuminata da migliaia di bengala e da diecine e diecine di proiettori che fanno risaltare i monumenti e gli edifici principali in tutta la loro magnificenza architettonica, suscita la generale ammirazione.

Sono convenuti ad attendere S. E. Balbo e gli aviatori un folto gruppo di ufficiali dell'Aviazione, della Marina, dell'Esercito e della Milizia e le autorità civili, militari e fasciste. Alle ore 23.30 precise è giunto il treno recante S. E. Balbo con gli eroici trasvolatori. Le principali autorità sono salite sul convoglio e S. E. Balbo ha proceduto alla presentazione dei graditi ospiti. Indi gli aviatori, preceduti da S. E. Balbo, si sono diretti all'esterno della stazione dove hanno preso posto in apposite automobili dirigendosi tra imponenti manifestazioni di entusiasmo all'albergo Excelsior.

Ammirazione dei Ministri turchi

per la bonifica dell'Agro

ROMA, 27

Stamane il Presidente del Consiglio dei Ministri di Turchia Ismet Pascià ed i componenti la missione turca, accompagnati dalle LL. EE. Giunta, Fani, Serpieri e dall'on. Orsolini Cencelli, commissario del Governo dell'Opera nazionale per i Combattenti, si sono recati a visitare i lavori di bonifica integrale, che l'Opera stessa sta eseguendo nell'Agro pontino. Gli illustri ospiti si sono particolarmente interessati al lavoro di dissodamento con esplosivi, cui hanno assistito in prossimità della foce del Rio Martino e dei lavori con trattori e motoaratori a passo Barabino. Hanno anche visitato alcune delle 500 case coloniche in costruzione e si sono soffermati ad osservare un escavatore del consorzio di Piscinara, in funzione nel collettore di Acquemedie. Il Presidente del Consiglio turco ha manifestato all'on. Cencelli tutta la sua ammirazione per le grandiose opere in corso di esecuzione oggi visitate, le quali sono tra le più notevoli svolte dal Fascismo per la rinascita economica del Paese. Dopo una breve sosta nel parco di Fogliano, Ismet Pascià ed il seguito hanno fatto ritorno a Roma.

Il Gen. Porro e il sen. Tanari

nominati Ministri di Stato

ROMA, 27

S. M. il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato ha nominato Ministri di Stato il Generale d'Armata nobile dott. Carlo Porro, conte di Santa Maria della Bicocca, e l'on. marchese Giuseppe Tanari, Vicepresidente del Senato del Regno.

La partenza del Legato pontificio

per le feste antoniane a Padova

CITTA' DEL VATICANO, 27

Stamane il Papa ha ricevuto in particolare udienza il Cardinale Lega suo Legato a Padova per le feste centenarie di S. Antonio. Dopo l'udienza il Cardinale ha presentato al Papa i componenti la missione pontificia, ai quali ha rivolto paterne parole e ha impartito d'apostolica benedizione. La missione partirà domattina per Padova alle 7.40.

E' già partito S. E. Morelli, Ministro della Giustizia, per assistere alle cerimonie in rappresentanza del Governo.

La Camera ungherese inneggia al Duce

Vibranti parole di riconoscenza di Karoly

BUDAPEST, 27

Nell'odierna seduta della Camera dei deputati il Presidente del Consiglio conte Karoly ha preso la parola per fare le seguenti comunicazioni all'assemblea:

«Il Ministro d'Italia ha comunicato ufficialmente al Governo che il Governo italiano, in segno di amicizia, ha offerto in dono alla Nazione ungherese un nuovo apparecchio al posto di quello ungherese colpito dalla sciagura a Roma».

Il Presidente del Consiglio è stato interrotto da lunghi, vibranti applausi e da grida entusiastiche di «Viva Mussolini! Viva l'Italia!».

«Questa — ha proseguito il conte Karoly — è una dimostrazione di quella amicizia che l'Italia ha sempre nutrito per l'Ungheria; è una nuova dimostrazione di quella sincera e profonda amicizia del Governo e del popolo italiano, che noi non possiamo che ricambiare se non con parole della più sincera gratitudine. Questa gratitudine non sarà espressa soltanto dagli organi competenti. Invito perciò anche la Camera dei deputati ad esternare questo suo sentimento di gratitudine verso la Nazione italiana».

Altri nuovi lunghi applausi e grida di «Viva Mussolini! Viva l'Italia!» si levano nell'aula. Le ovazioni per la Nazione italiana e per il Capo del Governo d'Italia S. E. Mussolini, sono continuate entusiastiche per parecchi minuti.

"Solidarietà indistruttibile,,

BUDAPEST, 27

La decisione del Governo italiano di offrire all'Ungheria un nuovo aeroplano in sostituzione dell'apparecchio «Giustizia per l'Ungheria» ed il dono fatto alle famiglie dei due aviatori hanno suscitato una profonda impressione in tutto il Paese. I giornali, senza distinzione di partito, si rendono interpreti dei sentimenti del Paese commentando in articoli editoriali il generoso gesto del Governo italiano.

Gesto simbolico

Il *Pester Lloyd* scrive che l'Italia ha compiuto con tale gesto un atto simbolico e commovente, caratteristico, d'altra parte, della politica fascista per la rapidità con cui è stato deliberato.

«Tale azione è un simbolo, come lo fu il volo dell'apparecchio ungherese. La Nazione ungherese, già fiera in passato dell'amicizia italiana, sente ora trasformarsi questo orgoglio in un sentimento di solidarietà indistruttibile e di perenne gratitudine. La perdita di Endresz e di Bittay ci ha provato ancora una volta con certezza che il nostro Paese può contare sulla protezione efficace del suo forte amico del sud. Dopo il magnanimo gesto del Duce, dalle ceneri dell'apparecchio infranto risorge un nuovo «Giustizia per l'Ungheria» che simboleggerà il sentimento degli italiani verso l'Ungheria».

In un editoriale intitolato «Benito Mussolini», pubblicato dal *Pesti Hirlap*, lo scrittore ungherese Francesco Horczeg dice che il gesto munifico è degno di Roma e del Duce. La decisione dà gloria ai morti, pane ai sopravviventi e fa rivolare nei cieli il «Giustizia per l'Ungheria».

«L'idea — conclude — viene da un grande statista, che conosce a fondo le anime dei popoli. Noi non sappiamo quanto valgano per Roma i cuori di 12 milioni di ungheresi disarmati, ma è certo che Mussolini si è impadronito del cuore dell'Ungheria. Che la sua fronte sia coronata di gloria e benedetta».

«Mussolini fu il primo»

L'organo liberale *Ujsag* sottolinea che Mussolini fu il primo ad esigere la revisione del trattato del Trianon, fu la Nazione italiana a stipulare con l'Ungheria il primo trattato di amicizia, fu ancora l'Italia a darle aiuto nei momenti di bisogno, a mostrarsi sincera e a darle il suo appoggio morale.

«Nel lutto in cui la Nazione ungherese è piombata in seguito alla morte dell'eroico Endresz e del suo compagno, continua il giornale, un motivo di consolazione per gli ungheresi è la coscienza netta che essi hanno della partecipazione di questa potente Nazione alle loro sofferenze ed al loro dolore, e della parte che ha preso al lutto ungherese anche il degno Capo della grande Italia. Ma Mussolini non partecipa soltanto al nostro lutto, egli ci presta il suo aiuto e dà all'Ungheria un nuovo e

apparecchio in sostituzione del «Giustizia per l'Ungheria» distrutto.»

Il liberale *Pesti Naplo* scrive che il gesto nobile di Mussolini non manca di commuovere ogni cuore ungherese, il quale vede in esso il rinsaldarsi dell'amicizia ideale tra le due Nazioni, ungherese ed italiana.

«La Nazione ungherese, prosegue il giornale, non dimenticherà mai questo gesto commovente e rivolge il suo pensiero con gratitudine profonda a coloro che si sono avvicinati, nell'ora della prova, con un sentimento così sincero di amicizia.»

Il rito fascista dinanzi alle bare

Il *Magyarsag*, organo dell'opposizione nazionale, rileva la pompa dei funerali celebratisi a Roma e la profonda impressione prodotta dalla presenza delle personalità più in vista. Il giornale continua dicendo che la Nazione ungherese è stata profondamente impressionata per il fatto che Mussolini abbia indennizzato l'aviazione ungherese per la perdita del «Giustizia per l'Ungheria» con un nuovo grande apparecchio e che abbia fatto rimettere alle famiglie dei defunti, in nome dello Stato italiano, 150.000 lire. Riferendosi ai funerali di Budapest, il *Budapesti Hirlap* scrive che, allorquando il Ministro d'Italia Arlotta, levando romanamente il braccio davanti al monumento degli eroi presso cui si trovavano le due gloriose salme, esclamò: «Davanti alla colonna commemorativa dell'Ungheria millenaria invoco le loro anime», le anime degli eroi risposero: «Presente!».

Il *Magyar Hirlap*, radicale, scrive fra l'altro: «Benchè essa sia imponente noi non contiamo la cifra esatta della somma che la Nazione italiana ha donato ai superstiti degli eroi ungheresi, ad una vedova e ad una madre, e non ingrandiamo il quadro della nostra gloria con le fotografie che mostrano il Duce e la folla immensa del popolo romano che prendeva congedo a capo scoperto dai morti ungheresi a Roma. Noi vediamo nella pietà e nella carità del popolo fratello italiano un gesto umano.»

Il cristiano nazionale *Nemzeti Ujsag*, in un articolo intitolato: «Il vero amico», scrive:

«L'Italia col considerare la perdita nostra come una sua perdita e con le solenni onoranze tributate a Roma e a Budapest a Endresz e Bittay si è mostrata ancora una volta la nostra più grande amica. La corona di Re Vittorio Emanuele III copriva le due gloriose bare e Mussolini in persona le accompagnò attraverso Roma, la Nazione italiana non vuole soltanto portare sollievo alle famiglie degli scomparsi, in modo grandioso e degno, ma vuole anche inviare un aeroplano che sostituisca il «Giustizia per l'Ungheria». Questi gesti ci confortano, ci aiutano ad asciugare le lacrime e ci dànno nel tempo stesso nuova speranza e nuovo coraggio.»

22 Governi rappresentati a Roma

al Convegno per l'agricoltura tropicale

ROMA, 27

Presso l'Istituto internazionale di agricoltura si sono svolte le riunioni della Commissione per l'agricoltura dei paesi tropicali e sud tropicali. Hanno partecipato alle riunioni i rappresentanti di 22 Governi di Stati e colonie. Rappresentava le Colonie italiane il dott. Armando Maugini, direttore dell'Istituto di agricoltura coloniale di Firenze e delegato della Cirenaica presso il Comitato permanente dell'Istituto internazionale di agricoltura. Per il Ministero delle Colonie erano presenti i dottori Gabelli, Nischi, Cao e Vellani. E' stata decisa un'inchiesta sull'economia rurale indigena, limitata per ora ai paesi del continente africano. La Commissione ha preso atto di un ampio rapporto sulle agevolazioni a favore delle imprese colonizzatrici e ha fatto voti perchè l'Istituto internazionale di agricoltura provveda a dar notizia nei propri periodici di tutte le pubblicazioni che fino ad oggi hanno veduto la luce sull'agricoltura dei paesi tropicali e a tenere in seguito aggiornata tale bibliografia.

Il Re all'Accademia americana

ROMA, 27

Stamane il Re, accompagnato dal suo aiutante di campo Generale marchese Asinari di Bernezzo e dal maestro delle cerimonie conte Suardo, si è recato all'Accademia americana. Hanno ricevuto il Sovrano l'Ambasciatore d'America Garrett, il direttore, i professori e i pensionati dell'Accademia.

Brüning riuscirà a salvarsi?

Il colloquio di domani con Hindenburg

BERLINO, 27

Il lavoro preparatorio per il colloquio di domenica prossima fra il Presidente della Repubblica e il Cancelliere Brüning procede alacremente. Si prevede che saranno prese decisioni di grande importanza. Il Ministero della Guerra quasi certamente sarà affidato a un Generale in servizio attivo. Si fa il nome del comandante del Distretto militare di Berlino, Generale Hasse. Però la decisione spetta, come è naturale, al Presidente della Repubblica.

Per quanto riguarda il Ministero dell'Economia si ritiene che a capo di esso rimarrà von Trendelenburg. Si parla tuttavia della possibilità di un mutamento nel Ministero dell'Agricoltura dove l'attuale Ministro Schiele verrebbe sostituito dal commissario per le regioni orientali Schlange-Schöningen. Non è ancora deciso se a capo del Ministero degli Interni rimarrà il Ministro von Gröner.

I giornali riferiscono che il Segretario di Stato Meissner, tornato da Neudeck, dove villeggia Hindenburg, ha comunicato a Brüning che il Presidente è disposto a firmare un nuovo decreto-legge finanziario, desiderando però che sia parzialmente modificato. Secondo il tedesco nazionale *Tag* le sorti del Gabinetto dipenderanno definitivamente dai colloqui che Brüning avrà con Hindenburg. Il Cancelliere — dice il giornale — tenterà ogni via per formarsi una nuova base di fiducia e il Presidente deciderà se sia possibile affidare i destini del Reich nei prossimi difficilissimi tempi ad un Gabinetto mutilato e ad un Cancelliere perseguitato da insuccessi.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* afferma che il ritorno di Meissner ha alquanto calmato la nervosità, così che si giudicano più favorevolmente le possibilità che Brüning possa padroneggiare la crisi, nella quale si trova il suo Gabinetto. D'altra parte è assolutamente incerta la fisionomia che avrà il Governo dopo il rimpasto, sulla necessità del quale ormai tutti sono d'accordo. Il giornale registra poi le voci, secondo cui Brüning, senza effettuare un vero rimpasto, si limiterà a nominare i Ministri dei dicasteri sprovvisti dei titolari ed aggiunge che è pure incerto che le modificazioni ai decreti-legge desiderate da Hindenburg restino senza conseguenze.

Le dichiarazioni di Dollfuss

alla Camera austriaca

VIENNA, 27

Le dichiarazioni con le quali il dott. Dollfuss ha presentato oggi alla Camera il nuovo Gabinetto riguardano quasi esclusivamente i gravi problemi dell'economia austriaca. Il Cancelliere ha detto tra l'altro: Tutto il mondo dovrà comprendere come in questa situazione l'Austria senta fortemente gli stretti legami verso la Germania e come da questi legami scaturiscano diritti e doveri. Senza aiuti dall'estero l'Austria non potrà adempiere ai suoi impegni. Proprio in questi giorni si trova davanti a una grave decisione riguardante le divise estere che dovrebbero essere destinate al pagamento dei debiti. Il Cancelliere spera però che un accordo amichevole con i creditori esteri non sia ancora escluso.

Il dott. Dollfuss ha poi dichiarato che il Governo è fermamente deciso a non cadere più nell'inflazione. Il pareggio del bilancio dello Stato sarà conservato con i più rigidi risparmi nelle spese e con la riforma amministrativa. Le ferrovie federali dovranno rimanere anche in avvenire un'impresa autonoma.

Dollfuss ha annunciato che il Governo inviterà prossimamente vari Paesi a iniziare trattative commerciali e ha soggiunto di poter comunicare che la Germania è ben disposta ad iniziare dei negoziati che dall'Italia si è informati di amichevoli e buone disposizioni verso quest'iniziativa austriaca e che esiste già una risposta favorevole della Polonia.

Per quanto riguarda il problema del Credit Anstalt, il Cancelliere ha detto che bisogna trovare quanto prima un accordo leale con i creditori, altrimenti il problema dovrà essere risolto su tutt'altre basi.

La prossima Conferenza cino-nipponica

Scambio di vedute fra le Potenze

WASHINGTON, 27

Si apprende che i Governi degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, dell'Italia e della Francia avranno, nei prossimi giorni, uno scambio di vedute allo scopo di formulare una politica comune alla prossima Conferenza cino-giapponese per la soluzione delle numerose questioni che turbano l'orizzonte politico nell'Estremo Oriente.

S. E. Acerbo visita la Bulgaria

SOFIA, 27

Il Ministro dell'Agricoltura italiano, on. Acerbo, accompagnato dal Ministro d'Italia a Sofia, Cora, dal Governatore della Banca agricola bulgara, dott. Saharoff, dal Segretario generale del Ministero dell'Agricoltura, Leytcheff, dal consigliere al Ministero degli Esteri, Stoiloff, è partito per un giro in Bulgaria. Il treno recante S. E. Acerbo è stato salutato calorosamente lungo tutto il percorso. A Bleven S. E. Acerbo è stato ricevuto da tutte le autorità locali, che lo hanno accompagnato attraverso la città pavesata di bandiere dai colori italiani e bulgari, nella visita alla stazione di allevamento equino, allo zuccherificio e alla scuola di viticoltura. Il Ministro ha poi visitato il parco dei trofei della guerra russo-bulgara, che porta il nome del Generale Kobeleff, il museo e il mausoleo ove si è inchinato dinanzi alla tomba degli eroi

Le adesioni alla tesi italiana a Ginevra

per il disarmo navale

GINEVRA, 27

La Commissione navale della Conferenza del disarmo ha iniziato stamane la discussione del rapporto sottopostole dal Comitato di redazione e che risponde ad una richiesta formulata dalla Commissione generale nella quale si domandava alla Commissione navale, come alle altre Commissioni, di esaminare e determinare nel suo campo le armi che hanno un carattere più specificamente offensivo o che hanno la maggiore efficacia nella difesa nazionale o che sono maggiormente minaccianti per la popolazione civile.

Navi da battaglia e portaerei

La prima parte del rapporto riguarda le navi da battaglia. A questo proposito le delegazioni degli Stati Uniti, del Regno Unito e del Giappone hanno dichiarato le navi da battaglia armi che non hanno le caratteristiche offensive richieste dalla Commissione generale. La delegazione italiana, pur riaffermando i vitali interessi marittimi dell'Italia, ha espresso il giudizio opposto, mentre molte altre delegazioni e cioè la tedesca, l'argentina, la spagnola, la finlandese, la francese, la norvegese, l'olandese, la polacca, la svedese e la russa hanno dichiarato che i caratteri aggressivi delle navi da battaglia variano col variare del loro tonnellaggio e che in conclusione tali armi sono da includersi nella categoria prevista dalla Commissione generale qualora superino un certo tonnellaggio e abbiano artiglierie di calibro superiore ad un certo limite.

Nella parte seconda il documento tratta delle navi porta-aerei. Le delegazioni del Regno Unito, degli S. U. e dell'Argentina hanno, con lievi divergenze di vedute, sostenuto in massima il principio che le navi porta-aerei non hanno il carattere di armi offensive richiesto dalla Commissione generale. La delegazione francese ha fatto analoga dichiarazione, subordinandola alla condizione che uno Stato non adotti una politica di aggressione. La delegazione italiana, alla quale si sono associate le delegazioni tedesca, spagnola, finlandese, olandese, norvegese, polacca, svedese e sovietica, ha dichiarato che le navi porta-aerei rispondono alle caratteristiche offensive richieste. La delegazione giapponese ha particolarmente insistito su questo concetto.

Nella parte terza del documento sono riferite le opinioni espresse riguardo ai sommergibili. Le delegazioni dell'Argentina, del Regno Unito e degli S. U. d'America hanno dichiarato che i sommergibili sono arma particolarmente offensiva. A questo punto di vista si è associata la delegazione della U. R. S. S. con l'aggiunta che un tipo di sommergibili di tonnellaggio inferiore alle 600 tonnellate avrebbe carattere soltanto difensivo.

Sommergibili e mine

Le delegazioni della Spagna, della Francia, della Finlandia, dell'Italia e della Polonia hanno espresso il parere che il sommergibile ha carattere contemporaneamente difensivo e offensivo. In particolare la delegazione italiana ha dichiarato che, nel caso in cui fosse concordata l'abolizione delle navi di linea, il sommergibile venendo a cessare il principale dei suoi compiti difensivi, acquisterebbe carattere prevalentemente offensivo. Il concetto al quale si è ispirata la delegazione italiana è quello che il sommergibile costituisce l'unica arma che possa combattere efficacemente le navi di linea. Le delegazioni italiana, giapponese, finlandese e francese hanno dichiarato che una riduzione del tonnellaggio del sommergibile non sarebbe accettabile, poichè le condizioni geografiche diverse per le varie Nazioni impongono ad ognuna particolari necessità.

Nella parte quarta del rapporto sono riferite le opinioni sulle mine. E' da notare il principio sostenuto dalle delegazioni britannica e italiana e cioè che l'impiego delle mine in alto mare presenta i caratteri indicati dalla Commissione generale, ma nello stesso tempo costituisce una importante difesa contro i sommergibili.

La parte quinta del rapporto, infine riporta la proposta ungherese di considerare armi offensive le cannoniere fluviali di dislocamento superiore alle 250 tonn. Tale proposta, appoggiata dalle delegazioni tedesca, italiana e sovietica, viene controbattuta dalle delegazioni jugoslava, romena e polacca. La Commissione navale ha deciso di non pronunciarsi in materia, dato che l'argomento è collegato ad altri elementi di ordine tecnico e politico e va oltre il mandato affidato alla Commissione, e di sottoporre invece alla Commissione generale il resoconto delle discussioni avvenute su ognuno di questi argomenti dibattuti.

I lavori della Commissione compiuti

Se si considera il risultato dei lavori della Commissione navale da un punto di vista più generico di quello nel quale i delegati tecnici hanno dovuto mantenersi per la ristrettezza dei limiti del mandato loro affidato e per la necessità di sostenere gli interessi prettamente militari del proprio Paese, si può dire che le tesi italiane hanno in sostanza raccolto la maggioranza delle adesioni, poichè riguardo alle navi di linea hanno trovato contrarie soltanto le delegazioni delle quattro Potenze navali maggiori, riguardo alle navi portaaerei soltanto le delegazioni britannica, americana e francese, e riguardo ai sommergibili un gran numero di Nazioni è d'accordo nell'attribuire a tali unità contemporaneamente carattere offensivo e difensivo.

La Commissione navale è la prima delle Commissioni tecniche costituite dalla Conferenza del disarmo che ha compiuto i suoi lavori. Il suo rapporto sarà ora esaminato dalla Commissione generale, alla quale spetta di prendere le decisioni sulle quali la Conferenza del disarmo dovrà adottare le risoluzioni definitive riguardo agli armamenti navali.

L'Ungheria e gli armamenti

della Piccola Intesa

BUDAPEST, 27

Nel corso dell'odierna discussione alla Camera dei deputati, il Ministro della Guerra, Giulio Gömbös, ha fatto un raffronto fra i 600 mila uomini degli eserciti della Piccola Intesa e il piccolo esercito di cui dispone l'Ungheria disarmata. I bilanci della Guerra degli Stati della Piccola Intesa ascendono a 900 milioni di pengoe, contro 163 milioni del bilancio ungherese, dei quali circa 40 milioni sono destinati alle pensioni.

Questa disparità, che è una continua minaccia per la pace, deve essere eliminata dalle grandi Potenze. Nel problema del disarmo l'Ungheria sostiene il punto di vista della parità di trattamento con tutte le altre Potenze e della sicurezza.

Rispondendo all'affermazione fatta da alcuni oratori che le spese per gli addetti militari all'estero sono superflue, il Ministro ha dichiarato che non si tratta di incarichi puramente rappresentativi perchè gli addetti militari dimostrano chiaramente che l'Ungheria non può rinunciare a nulla e deve essere nuovamente grande e forte.

La Grecia e i creditori esteri

Una promessa di Papanastasiu

ATENE, 27

Il nuovo Presidente del Consiglio Papanastasiu, ricevendo i giornalisti esteri, ha dichiarato che il Governo farà il possibile per accontentare i creditori esteri della Grecia. Egli ha poi detto che si recherà a Losanna soltanto se Venizelos, che egli ritiene il più qualificato per sostenervi gli interessi ellenici, non vorrà recarvisi. Papanastasiu ha tra l'altro ricordato la sua simpatia per l'Italia e per il popolo italiano, rilevando di essere stato fra i primi a preconizzare una politica di amicizia fra le due Nazioni.

Un treno svaligiato in Manciuria

15 viaggiatori prigionieri dei banditi

NANCHINO, 27

Gli impiegati postali hanno ripreso il servizio stamane alle 10, dopo aver ricevuto l'assicurazione che i loro colleghi di Sciangai avevano già desistito dallo sciopero per accordi intervenuti col Governo.

Da Harbin giunge notizia che i banditi hanno assalito un treno a metà percorso tra la frontiera e Harbin facendo prigionieri quindici passeggeri e impossessandosi di 40.000 dollari in contanti trovati nel bagagliaio del convoglio. Il treno assalito era il primo che percorreva la linea dopo la riapertura della ferrovia orientale cinese al traffico. *(United Press).*

Tokio si prepara ad accogliere

il transvolatore americano Brown

TOKIO, 27

All'Aeroporto internazionale di Haneda, nei sobborghi di Tokio, si stanno facendo preparativi in seguito alla notizia che l'aviatore Nathan Brown è pronto a prendere il volo per la traversata senza scalo dall'Oceano Pacifico agli Stati Uniti, a bordo di un apparecchio con motore di 300 cavalli.

Apprensioni in Francia sulla sorte

di un aeroplano partito da Brindisi

PARIGI, 27

Viva impressione ha suscitato a Parigi la mancanza di notizie dell'apparecchio che, partito da Brindisi verso le 14, doveva arrivare in serata a Marsiglia. L'apparecchio, che è pilotato dall'aviatore francese Gullet, trasportava i coniugi Lang Willar, passeggeri di prima classe del «George Philippar», salvatisi dal sinistro.

L'apparecchio doveva giungere a Marignano seguendo la rotta Salerno-Roma-Livorno-Genova. Si spera che le ricerche iniziate in Italia, dietro istruzioni impartite dal Ministero dell'Aeronautica, facciano cessare presto i dubbi che si nutrono sulla sorte del pilota e dei suoi passeggeri.

Deliberazioni dell'Azienda stradale

Una riunione presieduta da Di Crollalanza

ROMA, 27

Sotto la presidenza del Ministro dei LL. PP. on. Di Crollalanza si è riunito il Consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada. Il Consiglio ha discusso ed approvato il programma per l'ordinaria manutenzione delle strade statali durante l'esercizio 1932-33, fissando le medie globali di spesa per la rete di ciascun compartimento. Il Consiglio inoltre ha approvato in massima le norme e condizioni predisposte da apposita commissioni per le prove e l'accettazione dei catrami per uso stradale ed ha dato parere su numerose perizie di lavori di completamento.

La morte del sen. Manna

ROMA, 27

La scorsa notte si è spento, all'età di 71 anni, il senatore del Regno prof. avv. Gennaro Manna. Era nato il 26 aprile 1861 ad Aquila negli Abruzzi. Avvocato, libero docente di istituzioni di diritto romano nell'Università di Roma, venne eletto deputato al Parlamento la prima volta nelle elezioni generali del 26 maggio 1895, poi venne sempre rieletto successivamente fino alla sua nomina a senatore, che avvenne il 6 ottobre 1919. Fu Sottosegretario all'Istruzione Pubblica con Guido Baccelli nel Gabinetto Pelloux, 1899-1900. Lascia alcune importanti pubblicazioni di diritto romano.

I patti di lavoro degli edili

ROMA, 27

La Federazione nazionale dei Sindacati edili nel momento attuale si sta particolarmente occupando di un rilevante numero di vertenze. Tutte le vertenze sono originate dalla richiesta di riduzioni salariali che le organizzazioni dei datori di lavoro avanzano durante le trattative per la rinnovazione o la stipulazione dei contratti di lavoro delle categorie edili, richieste che la Federazione degli edili non può prendere in considerazione nella maggior parte dei casi, perchè le paghe degli operai edili sono state già defalcate.

La Federazione nazionale dei Sindacati dell'alimentazione ha raggiunto, specialmente nel vasto campo della regolamentazione dei rapporti di lavoro, risultati veramente concreti ed efficaci. Complessivamente in un periodo di pochi giorni ben nove patti di lavoro sono stati stipulati, il che significa garanzia a cinquemila lavoratori di quel minimo necessario al soddisfacimento delle più elementari esigenze di vita.

Tragica collisione fra la nebbia

al largo della costa americana

LONDRA, 27

Stamane al largo di Block Island (Rhode Island), a causa della foltissima nebbia, si è dovuto lamentare un sinistro marittimo. Il vapore da passeggeri «Grecian» ha cozzato violentemente contro il vapore «City of Chattanooga» affondando pochi minuti dopo. Il piroscafo «City of Birmingham» accorse subito sul luogo del disastro, calando le sue scialuppe in mare per tentare di trarre in salvo i superstiti del «Grecian». Quattro membri dell'equipaggio del vapore sono periti. Tre cadaveri sono stati rintracciati. Il mare era molto agitato e l'opera di salvataggio è stata molto ostacolata dalla furia delle onde.

Il «City of Chattanooga», che stazza 5681 tonnellate, ed il «City of Birmingham» appartengono alla Compagnia di navigazione «Savannah Line» ed il vapore Grecian» che è affondato e che stazzava 2827 tonnellate, apparteneva alla Compagnia «Merchants and Miners Line».

Terribile ciclone in India

BOMBAY, 27

Un ciclone con terribile moto vorticoso ha devastato una zona di un centinaio di chilometri di lunghezza nei dintorni di Calicut nell'India meridionale. Undici persone sono rimaste uccise ed i danni materiali sono gravissimi. Questo è il terzo ciclone che si è scatenato sull'India nel mese di marzo.

Un terremoto nei Balcani

BELGRADO, 27

Stamane alle ore 11.43 è stata avvertita una forte scossa di terremoto. Lo epicentro è lontano da Belgrado circa 500 km. Le scosse sono continuate fino alle 12 ed un minuto.

Curtiss sarà condannato oggi

FLEMINGTON (New Jersey), 27

Il grande giurì del distretto di Hunterdon ha ritenuto colpevole l'armatore Curtiss, reo della tragica mistificazione della famiglia Lindbergh e domani verrà emesso il verdetto.

A quali condizioni i socialisti francesi

consentirebbero di collaborare con Herriot

PARIGI, 27

Con la giornata di domenica prossima, la crisi politica, apertasi in circostanze tanto eccezionali in seguito al brusco cambiamento di maggioranza prodottosi dalle elezioni politiche e dall'avvento al potere di un nuovo Capo dello Stato, si avvierà alla sua soluzione. Domenica infatti si riunisce, come già è stato annunciato, il congresso del partito socialista, che dovrà formulare i principî in base ai quali i rappresentanti di questa formazione politica potranno accettare di partecipare al Governo, se un simile invito sarà loro fatto dal capo del partito radicale signor Herriot che, come già si è detto, ha avuto già una specie di investitura ufficiosa da parte del Presidente della Repubblica.

Due programmi di fronte

Nei giorni seguenti, e precisamente il 31 maggio, mentre dureranno ancora le sedute del congresso socialista — espediente escogitato per discutere le eventuali controproposte dei radicali — il comitato direttivo del partito radicale stesso e poi i componenti del gruppo dei suoi eletti si riuniranno a loro volta per determinare essi pure la tattica governativa e le decisioni sulla questione della partecipazione al potere dei socialisti, cioè sulle condizioni da porre a questi ultimi per una collaborazione di Governo.

Ma non si avrà una precisa enunciazione di condizioni. Si avrà la proclamazione di una serie di principî ritenuti indispensabili nell'uno e nell'altro campo, e solo se in questi principi si scopriranno dei punti di vista comuni, il tentativo sarà fatto per una collaborazione al potere.

Teoricamente saranno le assemblee che dovranno decidere. Praticamente saranno tre o quattro capi influenti che riusciranno, in seno ai rispettivi partiti, a far prevalere le loro idee collaborazionistiche o anticollaborazionistiche. Leone Blum, Renaudel rappresentano, fra i socialisti, i partigiani dell'accettazione del potere contro il loro ex collega — ex perchè battuto nelle recenti elezioni — Paul Faure già segretario generale del partito socialista, il quale è contrario a qualsiasi compromissione di carattere governativo.

Fra i radicali, il capo dell'ala favorevole alla collaborazione con i socialisti è l'ex presidente del partito Daladier, appoggiato da un gruppetto di giovani i quali, per la loro audacia, hanno ricevuto il nome di «giovani turchi».

Edoardo Herriot invece, nel suo intimo, è contrario, per quanto la sua posizione di presidente attuale del partito, e l'essere già designato a comporre il futuro Gabinetto, lo costringano ad un certo riserbo.

I socialisti per il disarmo

Le tendenze si scontrano in seno ai due partiti su due temi e precisamente: la questione del disarmo e la questione delle riparazioni. Herriot ha già preso posizione. Per lui la continuazione della politica della «sicurezza» e la difesa dei diritti della Francia alle riparazioni tedesche, sono canoni essenziali della azione del futuro Governo.

L'ala sinistra del partito radicale vorrebbe invece vedere applicata in questi argomenti una maggiore duttilità e non ripugnerebbe ad una formula di conciliazione capace di far piacere ai socialisti. Fra questi ultimi, Leone Blum sembra pronto ad assecondare i radicali dell'ala Daladier, per un compromesso che riconosca talune necessità della difesa nazionale, mentre i suoi avversari si attengono ad un programma di disarmo assoluto, un programma, ha precisato oggi un parlamentare socialista, di «pace disarmata».

Ma nel campo socialista vi è un dato preciso che non può essere eluso ed è la volontà manifestata dalle federazioni provinciali del partito, le quali si sono tutte dichiarate per il disarmo completo e per una politica di accordi internazionali ed in primo luogo con la Germania.

Anche la federazione della Senna — una di quelle nelle quali la tendenza favorevole alla partecipazione al potere è più forte — riunitasi stasera, ha approvato una mozione che, per quanto moderata nella forma e concludente nella necessità per il partito di assumere la responsabilità del Governo, non ha ammesso però transazioni sulla questione del disarmo.

Blum rischia perciò di essere in minoranza al congresso nazionale, e poichè non ha nessun interesse a provocare una scissione, non vi è dubbio che egli si inchinerà. Lo stesso accadrà in seno al partito radicale per l'ala Daladier, che a sua volta non ha interesse a suscitare scissioni nel partito.

Le riparazioni e un piano di Painlevé

Tutta la questione della partecipazione o meno dei socialisti al potere si risolverà così con una platonica offerta che sarà loro fatta e che varrà solo a stabilire le divergenze dottrinali fra i due capi, senza avere altro seguito.

Tutto ciò, naturalmente a meno delle sorprese e delle incognite dell'ultima ora, le quali non sono soltanto rappresentate dalle manovre nascoste e dalle intese segrete (c'è stato in questi giorni un colloquio fra Herriot e Renaudel che ha fatto molto chiasso) ma anche dalla facilità o meno con cui Herriot potrà comporre un Ministero vitale, servendosi esclusivamente di collaboratori radicali socialisti e di repubblicani socialisti.

Painlevè, a proposito di riparazioni, ha formulato un progetto che merita di essere notato. Si tratta della costituzione di una specie di cassa di compensazioni di tutti i debiti intergovernativi, cassa a cui dovrebbe partecipare, naturalmente, l'America e che dovrebbe sostituire, secondo le parole di Painlevè, «alla mozione di tributi tanto ostica ai tedeschi, una mozione che susciti minore diffidenza».

E precisando il suo pensiero, ha detto che questa cassa di compensazione dovrebbe essere incaricata di assumere la amministrazione di tutte le pendenze relative alle liquidazioni di guerra.

«Così — ha concluso Painlevè — i nostri titoli di credito saranno integrati in un regolamento di insieme e dei compensi di ordine economico potrebbero servire a chiudere certi conti, il cui saldo, al momento attuale, appare impossibile».

Un colloquio radiofonico

fra MacDonald e Stimson

LONDRA, 27

Molte congetture si fanno in questi circoli politici su alcune conversazioni telefoniche che il Primo Ministro MacDonald ha avuto da Lossiemouth in Iscozia con Stimson a Washington ieri e l'altro ieri. Un comunicato ufficioso dice che questi colloqui transoceanici non hanno avuto per oggetto la questione dei debiti intergovernativi e d'altra parte, da fonte autorevole, si apprende che neppure la Conferenza di Losanna è stata oggetto di conversazioni fra i due uomini politici.

Queste precisazioni ufficiose non fanno che aumentare le ipotesi sui veri scopi di queste comunicazioni.

Secondo alcuni commentatori è impossibile che la questione dei debiti non abbia fatto capolino in queste conversazioni telefoniche, tanto più che è imminente la firma dell'accordo fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra sul pagamento dei debiti di guerra, che erano stati tenuti in sospeso per effetto della moratoria Hoover, ciò che ha reso di grande attualità questa questione.

Berlino contraria alla proposta

di prolungare di sei mesi la moratoria

BERLINO, 27

Una pubblicazione apparsa sulla quasi totalità della stampa tedesca, che evidentemente è stata ispirata da alti circoli di Governo, riafferma l'opposizione della Germania alla proposta di prolungare di sei mesi la moratoria Hoover, proposta che dovrebbe essere discussa all'apertura della prossima Conferenza di Losanna. *(United Press).*

Un trattato di commercio tedesco-romeno

BUCAREST, 27

Il Ministro dell'industria e del commercio prof. Tasca ha dichiarato ad un redattore del giornale *Adeverul* che fra alcuni giorni verrà concluso ed entrerà in vigore il trattato di commercio con la Germania. Detto trattato è concluso per ora per la durata di un anno.

La direttrice delle carceri spagnole

non ha fatto buona prova

MADRID, 27

Sembra che la signora Victoria Kent non abbia dato buona prova come direttrice delle carceri, in quanto la si accusa di avere adottato una politica troppo debole verso i detenuti, tanto che è stata costretta a dare le dimissioni. Ella riceverà dal Governo qualche altro importante incarico.

La lotteria dei cavalli e dei milioni

Un corteo carnevalesco a Dublino

DUBLINO, 27

Si sono cominciati oggi a mescolare i nove milioni di schede della grande lotteria irlandese nell'urna da cui saranno estratti il 30 corrente i numeri fortunati, collegati coi cavalli del Derby, con una cerimonia sfarzosa che ha dato a Dublino un'aria di città in carnevale.

Un corteo di belle ragazze, in costume, accompagnate da una banda che suonava pezzi allegri, è sfilato su un enorme autocarro attraverso la città dall'ufficio della lotteria incaricato degli ospedali, fino al teatro Plaza, un miglio distante. Si crede che quest'anno i biglietti della lotteria frutteranno più di 4 milioni di sterline. Il corteo aveva alla testa un cavallo da corsa irlandese cavalcato da una graziosa ragazza vestita con un costume da fantino. Quando il carro è giunto al teatro Plaza si sono spalancate le porte del teatro ed è uscita una gaia schiera di ragazze, vestite pure da fantino, coi colori delle più famose scuderie: quella del Lord Derby, di Lord Arewood, del Principe Aga Khan, di Rotschild, di sir Abel Baicley e di altri.

Dentro il Plaza sono state aperte le casse contenenti le schedine, che sono state collocate nelle urne per mischiarle. Esse verranno intanto sconvolte dal vento per due giorni, prima che l'estrazione di lunedì dia i favoriti dalla fortuna.

La chiusura del confine a Zara

voluta... dall'Italia

ZARA, 27

A proposito della chiusura dei confini intorno a Zara, durata come è noto, dal 16 al 22 marzo, in occasione delle feste centenarie per S. Simeone, il *Littorio Dalmatico* pubblica:

«I contadini del retroterra zaratino soggetto alla Jugoslavia non sono venuti in città la settimana scorsa e non hanno potuto partecipare alle feste centenarie in onore di San Simeone perchè... le autorità italiane non l'hanno voluto.

Questa è l'ultima trovata dei fattori responsabili d'oltre confine, i cui agenti la stanno ora diffondendo tra la popolazione del contado e delle isole. L'espediente è così puerile, che non varrebbe la pena neppur di rilevarlo, se non fosse indice dell'estrema decadenza di quel sistema politico che sta sfasciandosi sotto i colpi dei manifesti di propaganda lanciati al popolo croato da Macek e da Pribicevic e della sassaiola montenegrina contro i Ministri serbi a Cettigne. Decadenza completa di un regime che è lagrimevole, anche se mai non abbia avuto altri bagliori che quelli delle baionette dei gendarmi, che però oggi cominciano a non impressionare più nessuno. Non hanno impressionato infatti nemmeno quei contadini e quegli isolani del territorio jugoslavo che, nonostante le minacce e la più rigorosa sorveglianza, riuscirono a venir a Zara per assistere alle funzioni religiose, da cui si è cercato invano di tenerli lontani. Le autorità italiane non li volevano a Zara? Ma come mai tanta di quella gente, informata del rigore poliziesco instaurato la settimana scorsa nei propri paesi, non volle neppure tornarci e rimase a Zara non curandosi dei pericoli a cui si esponeva al ritorno in Jugoslavia?

Del resto, i contadini sanno benissimo che il confine venne chiuso dai loro padroni. Lo sanno, perchè coloro a cui le autorità jugoslave furono costrette a dare il permesso di recarsi a Zara, dovettero dare il proprio nome ai gendarmi prima di lasciar il paese ed impegnarsi di ritornarvi all'ora stabilita e col mezzo a ciascuno indicato dai gendarmi stessi. Lo sanno, perchè per dimostrare il proprio malcontento per le restrizioni che non soltanto li offendevano nel sentimento religioso, ma arrecavano loro seri danni materiali, quei contadini vollero far sentire la propria voce di protesta giungendo con le barche fino a Zara e gridando in modo che tutti li potessero udire: «Abbasso la Serbia! Viva l'Italia!». Lo sanno gli isolani che di nottetempo venivano fermati in mezzo al Canale dai motoscafi jugoslavi che vi incrociavano e vigilavano servendosi di riflettori. Lo sanno, perchè — nonostante la propaganda dei maestri e di altri fiduciari del regime serbo, che esortavano i contadini a non recarsi in città a venerare un santo fascista — i contadini oggi, a cerimonie finite, si preparano a scendere a Zara per celebrare delle funzioni apposite.

D'altronde era così logico e naturale che da parte jugoslava si prendessero tutti questi provvedimenti. Lasciando andare i contadini a Zara, si favoriva la religione cattolica, che è notoriamente osteggiata in Jugoslvia, non essendo religione ufficiale. Inoltre quei contadini avrebbero assistito a manifestazioni popolari di un carattere ben diverso dalle lotte politiche e dai tumulti così frequenti e gravi nei loro paesi.

Non conveniva far vedere loro uno spettacolo di ordine, di disciplina e di armonia tra le masse e i dirigenti, di libertà religiosa, come quello che Zara ha offerto. Era prudente, insomma, che da parte jugoslava si chiudessero i confini per paura di Zara. Paura cioè della luce di civiltà che da Zara risplende quotidianamente».

Violente dimostrazioni a Spalato

contro il Governo serbo

BELGRADO, 27

Quasi quotidianamente giungono da varie località del Paese notizie di disordini e di dimostrazioni di contadini. Oggi si apprende che ieri sera a Spalato si sono prodotti seri incidenti. Si era sparsa la voce dell'arrivo del dott. Macek e alcune centinaia di cittadini, fra cui numerosi contadini si diressero alla stazione, ove però, attesero inutilmente. Essi improvvisarono allora una violenta dimostrazione contro il regime. La gendarmeria, intervenuta per stabilire l'ordine, ha operato una diecina di arresti.

Quasi alla stessa ora il Ministro del Commercio, Demetrovic, faceva propaganda in un comizio, a favore del nuovo partito governativo di recente costituzione. A un certo punto del suo discorso non potè però proseguire per gli assordanti clamori della folla. Anche qui la gendarmeria ha operato parecchi arresti.

Il deputato sloveno del partito governativo, Barle, che domenica scorsa aveva esaltato in un comizio il regime di Belgrado e che era stato furiosamente attaccato dagli oppositori, ha diretto oggi una lettera alla stampa, in cui comunica che restituirà il suo mandato parlamentare.

Si apprende che con odierno «ukase» sono stati nominati nuovi comandanti di reggimento e di distretto militari. Molti altri sono stati collocati in pensione o trasferiti.

La Jugoslavia e le minoranze bulgare

Vivaci rilievi alla Camera di Sofia

SOFIA, 27

La discussione del bilancio degli Esteri ha dato occasione ad una discussione sulla politica estera, a cui hanno partecipato successivamente gli ex Ministri degli Esteri Kalkoff e Buroff ed i rappresentanti di tutti i partiti politici che hanno dichiarato all'unanimità che la politica estera della Bulgaria deve essere pacifica e mantenere il carattere nazionale riconosciuto da tutti i partiti politici. Buroff ha rilevato fra l'altro, che l'ostinazione della Jugoslavia a non riconoscere l'esistenza della minoranza bulgara impedisce il miglioramento dei rapporti bulgaro-jugoslavi. Il deputato agrario Tcholakoff ha rilevato la necessità del riconoscimento dei diritti delle minoranze bulgare in Jugoslavia. L'ex Ministro degli Esteri, Daneff, ha dichiarato che la causa della tensione dei rapporti con alcuni Stati vicini risiede nella oppressione in cui vivono le minoranze bulgare. I liberali Smiloff e Dascaroff hanno anche essi sostenuto la necessità di una ferma politica nazionale, che miri alla salvaguardia degli interessi delle minoranze bulgare.

L'inizio delle arringhe

al processo Majorana

FIRENZE, 27

Dopo otto giorni d'interruzione, è stato ripreso oggi dinanzi alla nostra Corte d'Assise il processo Majorana. Grande folla, come al solito, gremisce l'aula, in attesa della discussione fra le parti che ha inizio stamane stessa. Aperta la udienza, il Presidente dà lettura della deposizione resa per rogatoria a Roma da mons. Beccaria, ultimo teste citato dalla difesa Majorana.

L'avv. Bertini per la P. C.

Dopo questa lettura, il Presidente comunica che è giunto alla Corte il rapporto della Questura di Roma sul pregiudicato Ernesto Auteri. Da esso appare effettivamente che l'Auteri si intrattenne alcuni giorni a Roma con Rosaria Gagliardi in una pensione di via Cavour. Il comm. Carnaroli dà quindi la parola al primo dei rappresentanti della P. C. Antonino Amato, l'avv. Filippo Bertini di Roma.

L'avvocato inizia il suo dire con queste parole: «Signor Presidente, signori giudici. Mi occupa la giustizia, non l'arte. M'interessa la causa, non fare un bel discorso. Quindi sopprimo l'esordio. Questo processo è veramente un «mare magnum» e può a tutta prima apparire difficile navigarci dentro, perchè in molte zone della navigazione le acque sono poco chiare; le acque sono torbide. Pescare la verità in mezzo al fango è una cosa veramente penosa».

L'oratore continua dicendo di voler seguire una rotta rettilinea, partendo dall'unico fatto indiscusso e indiscutibile: il fatto del 30 giugno 1924: il tragico rogo in cui perì Cicciuzzo Amato, per giungere al Majorana. A tal fine l'avvocato ripercorre le vicende di tutto il processo Gagliardi e così continua: «E' certo che la Gagliardi fu mandata in casa Amato per un fine; è certo che su lei incombono le figure dello Sciotti e del fratello Giovanni; è certo che la confessione della Gagliardi coincide in linea di fatti positivi con tutto un complesso di circostanze atte a stabilire che la versione del delitto ancellare è inattaccabile».

L'avv. Bertini esamina la catena delle accuse reciproche Gagliardi, Pellegrino, Sciotti attraverso la quale si arriva a Vincenza Chiara che asserisce essere la chiave di questo processo. Per dimostrare quanto la Chiara sia legata ai Majorana, l'oratore mette in rilievo gli interventi del Majorana stesso per sottrarre la donna da ogni atto inquisitorio, coprendola con la sua autorità tanto che le fu facile essere assolta per poi fuggire in America. Ma un bel giorno, richiamata in istruttoria, tutto crolla con la confessione della Chiara. E con questa confessione è dimostrata la colpa del Majorana.

La figura del Majorana

L'oratore passa quindi ad esaminare la figura del Majorana legato agli elementi della malavita siciliana attraverso il Mirone, il Cavallaro e la Chiara. Combatte la tesi della difesa che sostiene come il prof. Dante Majorana sia incapace di delitti e termina ricordando quanto disse la Maria Pellegrino, secondo la quale poco tempo bastò per condannare lo Sciotti e suo figlio Giovanni Gagliardi, mentre ora che si tratta di lui «che le dette il denaro del delitto» non si osa toccarlo.

L'avv. Bertini, che ha parlato per tutta la giornata, conclude l'arringa dicendo che Antonino Amato, per tutto il complesso degli elementi processuali, ha il dovere di credere nella giustizia, la quale deve rispondere in modo inequivocabile se Vincenza Chiara è colpevole o se il processo è falso.

Un prigioniero tedesco redivivo

scrive alla madre da Napoli

FRIBURGO, 27

Il prigioniero di guerra germanico Oskar Daubmann, il cui nome figura sul monumento ai caduti in guerra del suo paese natale di Endingen come ucciso nella battaglia della Somme nel 1916, secondo notizie qui giunte ha dato segni di sè da Napoli, da dove ha annunziato a mezzo di quel Console germanico, che è in viaggio di ritorno in Germania. Egli ha anche scritto alla vecchia madre, che ha riconosciuto subito la calligrafia del figliolo, di essere sano e salvo e di essere in procinto di riabbracciarla. *(United Press).*

NOTIZIE BREVI

Il Califfo Muley Hassan è partito per Cordoba, di dove proseguirà per Granada. Nello storico palazzo dell'Alhambra verrà inaugurata una lapide commemorativa della visita, la quale dovrebbe segnare la riconciliazione dopo l'espulsione dei mori nel secolo XV.

Miss Amelia Earhart, la trasvolatrice dell'Atlantico, ha partecipato ad una colazione in suo onore data dall'Aereo Club Reale ed a un pranzo offerto dalla Società aeronautica reale. Essa è stata la prima donna cui tali onori siano stati accordati. Alla colazione all'Areo Club erano presenti le più note aviatrici inglesi, che hanno molto festeggiato la loro collega americana.

La Camera americana ha votato il progetto di legge Steagall che costituisce un fondo di un miliardo di dollari per maggiore garanzia dei depositi delle banche associate alla riserva federale.

Il presidente della «Vacuum Company» Charles Arnott ha stamane comunicato che i partecipanti alla Conferenza internazionale del petrolio continuano la discussione delle controproposte russe alla offerta per una regolamentazione mondiale del mercato petrolifero.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.1	23	16	¼ cop., legg. mosso
Roma	764.0	21	11	coperto, mosso
Torino	762.1	19	9	mezzo coperto
Milano	762.3	22	12	tre quarti coperto
Genova	763.7	16	10	coperto, mosso
Venezia	761.4	23	14	½ coperto, mosso
Firenze	763.3	20	12	tre quarti coperto
Ancona	762.5	23	13	cop., legg. mosso
Bologna	762.0	21	14	coperto
Napoli	764.5	23	14	¾ cop., legg. mosso
Taranto	763.2	23	16	cop., legg. mosso
Palermo	763.0	25	16	½ coperto, calmo
Catania	761.5	24	17	sereno, legg. mosso
Cagliari	763.5	24	13	cop., legg. mosso
Tripoli	759.6	28	19	coperto, calmo
Messina	762.6	25	18	sereno, legg. mosso
Trento	761.6	20	10	un quarto coperto
Fiume	761.4	19	15	½ cop., legg. mosso
Bari	763.8	28	17	cop., legg. mosso
Sanremo	762.3	20	13	¾ coperto, mosso
Bengasi	753.0	28	11	¾ coperto, calmo
Rodi	759.9	26	18	sereno, calmo

Previsioni del tempo. Situazione barica: Sul Mediterraneo centrale e sulla regione balcanica la pressione si è notevolmente elevata. L'area depressionaria settentrionale attenuata permane sul Baltico meridionale, mentre un'altra depressione si affaccia sul golfo di Guascogna. Anticiclone sulla Scandinavia.

Probabilità: Nonostante l'aumento di pressione verificatasi, la situazione non può ancora considerarsi stabile. Continueranno pertanto gli annuvolamenti frequenti ed estesi, specialmente sull'alta Italia, sull'alto e medio Tirreno e lungo l'Appennino, dove potrà aversi qualche precipitazione a carattere temporalesco. Venti deboli o moderati occidentali sull'alta Italia e sull'Adriatico, settentrionale sul Jonio. Sul Tirreno correnti moderate meridionali. Temperatura in leggero aumento. Mare mosso, specie l'alto e medio Tirreno.

Farmacisti contro erbo…

Uno sciopero di studenti in Fr…

PARIGI…

In seguito all'approvazione da… della Camera dei deputati, il 3… zo u. s., del progetto di legge c… corda sensibili vantaggi agli er… dando ai commercianti di erbe… cinali la facoltà di vendere mi… erbe e di piante ed i prodotti … derivati dalle piante stesse, … che finora era di esclusiva comp… delle farmacie, è sorta tra gli st… di farmacia francesi una notevol… tazione. Per protestare contro i… to progetto di legge, gli stud… Rennes e Tolosa, a cui si sono… quelli di Nancy, Marsiglia, Pa… di altre facoltà, si sono messi i… pero, sciopero che è stato … dall'assemblea generale straor… dell'associazione degli studenti … macia di Parigi, la quale d'… con i compagni della provincia, … va uno sciopero generale di 48 … questa mattina a domani sera. … ne infatti le porte della grande … tà parigina erano aperte come d… sueto ma gli studenti non sono … per le lezioni. Nel quartiere lat… gna una certa emozione, perch… studenti di farmacia temono ch… la protezione della nuova legge … un semplice diploma di erborist… sca per estendere i propri dir… ad essere assimilato ai farmac…

Lo sciopero fallito a Si…

SIVIGLIA…

Lo sciopero generale è fallito … è limitato ad alcune categorie di…

COMUNICAT…

R. PRETURA DI TRI…

Avviso per aumento di s…

Il sottoscritto Cancelliere rende … con verbale di vendita immob… 25 maggio 1932-X vennero delibera…
1) la P. T. 1107 di Barcola, casa … di iscritta ragione della fallita … Martellanz & C.o, ai Sigg. Fioren… chele e Francesco per L. 164.000, e…
2) la P. T. 1087 di Barcola, casa … iscritta ragione del fallito Anton… lani, al Signor Berzè Giulio, per L…
Il termine per l'aumento del … con tutto il giorno 7 giugno 1932-X.
Trieste, 24 maggio 1932-X.
Il Cancelliere: Francesco …

Oggi alle 18 AST…
Secretaire antico, quadri, mini… genteria, studio, salotto, candela… ci, Impero, armadio Biedermeier… specchio veneziano, comò, servizi… e tè Sassonia, posate dessert, … mato, pigiama, kimono, lampada … tuto, servizio fumo, collana, orologi… ecc. ecc.
GALLERIA VIANELLO
Via S. Caterina 11 - Telef. …

PREMIATA STIRERIA
ZIBERN…
Specialità: Biancheria da …
Consegna entro tre gi…
Via Battisti, 20 — Via Ve…
Piazza Dalmazia, 3 — Telefo…

37 V. MAZZINI
COSTUMI BAGNO, …
Reggicalze, a prezzi ri…

GABINETTO DENTIST…
dott. Schäffer - Medico-d…
PIAZZA GOLDONI 3, I …

Cooper…
Operai…
Aperto la DOMENIC…
In tutte le nostre ma…
AGNELLO e CAPR…
A PREZZI RIBASS…
Anteriori
Posteriori
VITELLO
nostrano
Anteriori
Rognolata, costolette
Coscia
Polpa spallotto
Polpa coscia
GALLINE
A PREZZI RIBASS…
(prima qualità)
Inoltre tutte le altre q… di carne bovina, conigli… ad ottimi prezzi.
Aperto la DOMENIC…

CRONACA DELLA CITTÀ

I raduni di propaganda
a Trieste e nella Provincia

Domani domenica avranno luogo a Trieste ed in provincia i raduni di propaganda:

Parleranno i camerati on. Ugo Barni, Alfredo Giarratana, Alfredo Frilli e on. Antonello Caprino, nelle seguenti località:

Trieste, Piazza Vittorio Veneto ore 11, Senosecchia ore 15; oratore on. Ugo Barni.

Monfalcone ore 11.30. Pieris ore 15; oratore on. Alfredo Giarratana.

Grado ore 11.30. Postumia ore 16.30; oratore on. Antonello Caprino.

Monrupino ore 9.30. Tomadio ore 11. Draccia ore 12; oratore Alfredo Frilli.

Invito i camerati e tutti i cittadini a partecipare ai raduni.

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

Le esercitazioni estive
del 58.o Battaglione CC. NN.

Il Comando della 58.a Legione «San Giusto» comunica:

«Si preavvisano tutti gli appartenenti al 58.o Battaglione Camicie Nere che dal 1.o al 5 giugno p. v. avranno luogo le esercitazioni estive annuali.

Essi saranno regolarmente precettati con cartolina rosa, percui non sono ammesse giustificazioni di sorta, tranne quelle determinate da ragioni di salute debitamente controllate dagli ufficiali medici della Legione.

Detto richiamo deve essere considerato come vero e proprio richiamo in servizio militare ordinato dal Ministero della Guerra. I datori di lavoro sono tenuti a lasciare in libertà i propri dipendenti per il periodo suddetto a norma del D. L. 1880 del 1.o agosto 1923. — Il console comandante la Legione: Niccolo Nicchiarelli.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Per i provenienti dalla VI Leva. *Tutti i Giovani Fascisti che provengono dalle Avanguardie con l'ultima leva dovranno trovarsi lunedì alle ore 20 precise in Sala del Littorio. Essi dovranno portar seco due fotografie formato tessera. Coloro poi che non avessero ancora provveduto alla consegna della tessera delle Avanguardie, dovranno farlo immediatamente. Contro coloro che saranno assenti dall'adunata di lunedì prossimo si prenderanno provvedimenti disciplinari.*

Tesseramento. Continua il tesseramento per le lettere I, H, K. Ritiro della tessera in Piazza Verdi 1, III p., dalle 18 alle 20.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alla 5.a Legione M. D. I. C. A. T. (Batterie-Mitraglieri - C. R. N.) sono comandati a trovarsi domani, 29 corr., alle 6 precise, in Caserma di via Donadoni n. 11 per partecipare a un'esercitazione, a eccezione di quelli che d'ordine dei rispettivi comandanti di reparto dovranno essere già ai posti loro precedentemente assegnati. Per coloro i quali non hanno ricevuto la cartolina precetto vale per essi il presente avviso.

Non sono ammesse assenze ingiustificate. L'esercitazione avrà termine per le ore 12. Uniforme di marcia.

Rapporto ufficiali. Tutti gli ufficiali in forza alla Legione, residenti a Trieste, dovranno intervenire al rapporto che sarà tenuto domenica 29 corr. dopo l'esercitazione, presso la Caserma di via Donadoni n. 11 alle 12.30 precise per essere presentati all'ispettore di raggruppamento. Si raccomanda l'intervento e la puntualità.

Una Mostra regionale a Gorizia
per artisti iscritti al Guf e ai Fasci Giovanili

Il Gruppo Universitario Fascista, e il Fascio Giovanile di Combattimento di Gorizia organizza per il mese di giugno una Mostra giuliana d'arte, libera a tutti gli iscritti ai Fasci di Combattimento e ai Gruppi Universitari Fascisti. La Mostra si ispira alla valorizzazione di tutti quegli artisti giovani che ancora non hanno potuto seguire nel campo dell'arte. Negli ambienti universitari e nei Fasci Giovanili vive un non indifferente numero di artisti che, giovani d'età, attendono la loro affermazione. Ecco che la Mostra giuliana servirà a segnalarli ed aiutarli nei loro primi passi. E la Mostra riuscirà tanto più interessante in quanto vi parteciperanno giovani dai 18 al 24 anni, quindi nel fiore dell'età.

La Mostra resterà aperta dal 15 al 30 giugno 1932-X. Quale quota d'iscrizione sarà versata, all'atto dell'accettazione delle opere, la somma di lire 5, quale minimo appunto per dare a tutti la possibilità di parteciparvi. Le opere, previa approvazione di un'apposita Commissione, saranno accettate in numero illimitato ed eventualmente potranno essere approvate molte personali. Le adesioni dovranno pervenire al Comitato goriziano entro il 10 giugno e le opere inviate entro il 12. Sono stati istituiti premi speciali per le opere migliori.

Il Fascio di Combattimento di Trieste accetterà da oggi sino al 4 giugno le eventuali iscrizioni e gli espositori potranno rivolgersi dalle 19 alle 20 di ogni sera al Comando in piazza Verdi 1, III p. per tutte le informazioni che necessitassero. Tale invito riguarda specialmente i giovani che non avessero ancora mai esposto e che saranno ammessi in ogni modo.

Riunione del Comitato professionisti e artisti. Il presidente del Comitato del Sindacato professionisti e artisti avverte che a partire da oggi e sino a nuovo avviso, la presidenza del Comitato avrà sede presso il Sindacato interprovinciale dei giornalisti, Piazza Verdi 1, telefono 4160. Il Comitato è convocato per le 19 di mercoledì 1 giugno nella sede (via S. Nicolò 7).

Garden Party rimandato. La superiora di Notre Dame de Sion avverte che il Garden Party, che doveva aver luogo nel giardino di Nôtre Dame de Sion, viene rimandato causa il maltempo a domenica 5 giugno.

La tesi della Confederazione gente del mare
nella controversia con l'armamento

ROMA, 27

In conformità delle intese intervenute nell'udienza presidenziale del 23 corrente davanti alla Magistratura del Lavoro, la Confederazione nazionale fascista della gente del mare ha depositato ieri la sua memoria presso la Cancelleria della Magistratura.

La memoria consta di un opuscolo di circa 40 pagine a stampa. Essa enumera le domande della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e cioè: esclusione del libero arbitrio dell'armatore quale causa legittima di rottura del rapporto; comprensione della panatica nel calcolo dell'indennità di licenziamento. Segue una dettagliata motivazione per dimostrare la legittimità dei due postulati.

Il nuovo patto provinciale di lavoro
per i braccianti agricoli

Sotto gli auspici e la presidenza del Segretario federale Carlo Perusino si sono concluse e definite le trattative tra l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura e la Federazione provinciale dei Sindacati fascisti degli agricoltori per la stipulazione del nuovo contratto collettivo di lavoro per i braccianti avventizi e fissi addetti ai lavori agricoli nella provincia di Trieste.

L'odierna riunione segna la conclusione di laboriose e cordiali trattative sempre improntate a quell'alto senso di responsabilità e di consapevolezza che informa gli atti degli organismi sindacali fascisti. Con tale patto viene pienamente regolamentata tutta la materia inerente ai rapporti e alle prestazioni dei braccianti fissi ed avventizi. Il Segretario federale si è compiaciuto con i rappresentanti delle organizzazioni per il raggiunto accordo.

Il nuovo patto andrà in vigore non appena ratificato dalle superiori Confederazioni e non appena saranno espletate le modalità di legge.

Le piastrine dei cani

Il Podestà porta, con un avviso, a conoscenza degli interessati che col giorno 1.o giugno 1932 i cani di tutte le categorie dovranno essere provvisti della piastrina per l'anno 1932. I cani trovati sprovvisti verranno accalappiati e trattati a norma del Regolamento.

Le piastrine vengono rilasciate dalla Tesoreria comunale (via dei Gelsi 11), verso presentazione della bolletta di pagamento della rata dell'imposta per l'anno 1932, scaduta nell'aprile a. c. e contro pagamento dell'importo di lire 2 per piastrina. Per i cani esenti dall'imposta e per quelli non ancora iscritti a ruolo, in luogo della bolletta di pagamento, l'interessato dovrà provvedersi d'analogo ordine d'estradazione, che verrà rilasciato dal Municipio: Divisione III - Reparto imposte e tasse (Palazzo comunale, I piano, porta 31), previo accertamento dell'identità del richiedente.

Il prof. Galeazzi all'Associazione medica. Rammentiamo che questa sera alle 19 l'Associazione medica triestina terrà la XXVI riunione scientifica. Il chiarissimo prof. Riccardo Galeazzi, direttore della Clinica Ortopedica e Traumatologica della R. Università di Milano, terrà l'annunciata lezione sul tema: «Eziologia e terapia della scoliosi».

La serata di conversazione al G. U. F. Oggi si terrà alle 19.30 nella saletta del G. U. F. (Riva Tre Novembre 1) una serata di conversazione sul tema: «Genesi bellica del futuro». Sono tenuti a partecipare alla conversazione tutti i camerati universitari.

Il Sindacato ingegneri alla Ferriera di Servola. Domani alle 9 il Sindacato ingegneri effettuerà una visita tecnica alla Ferriera di Servola, alla quale sono invitati tutti gli ingegneri iscritti al Sindacato, all'albo, al Circolo di coltura, nonchè i soci dell'Associazione elettrotecnica, e del Radio Club Triestino. Il ritrovo è fissato alla fermata tranviaria davanti alla S. A. T. I. M. A. (tram n. 2).

Un nuovo libro di Francesco Fattorello. Usciti appena i due volumi sul giornalismo a Venezia nel Settecento, già abbiamo tra le mani un'altra delle opere promesse dall'infaticabile prof. Francesco Fattorello: un volumetto di «Lettere di Ippolito Nievo», da lui raccolte e illustrate, che la *Rivista Letteraria* di Udine pubblica in un'edizione di straordinaria eleganza. Anche di questo libro riparleremo.

Gli esami alla Scuola di avviamento commerciale «Guido Corsi». La presidenza della Scuola «Guido Corsi» comunica che col giorno 30 maggio si chiudono le iscrizioni per gli esami di ammissione, idoneità e licenza. I candidati per gli esami suddetti debbono presentare in Segreteria la domanda in carta bollata corredata della fede di nascita, del certificato di rivaccinazione e del certificato di identità personale. I candidati privatisti agli esami di idoneità e licenza sono tenuti inoltre al versamento della quota di educazione fisica nella misura di lire 15 per ciascun corso. Nessun'altra tassa scolastica è dovuta per sostenere l'esame di licenza.

Per il trasporto dei malati a Lourdes. Oggi e domani viene offerta la cartolina di beneficenza edita dall'Unione Nazionale Italiana per il trasporto dei malati a Lourdes. Quest'anno moltissimi sono gli invalidi che domandano di recarvisi, ma non dispongono di mezzi e l'Unione Italiana deve provvedere solo nei limiti delle disponibilità che le deriveranno dalle oblazioni.

Esattorie delle imposte all'asta. Nella nostra provincia dovranno appaltarsi le esattorie delle imposte dirette di Grado, Monfalcone, Muggia, Senosecchia e Sesana. L'Intendenza di Finanza ha provveduto alla pubblicazione del rispettivo avviso d'asta mediante affissione agli albi di tutti i Comuni della provincia e degli uffici più importanti. Gli eventuali concorrenti potranno ottenere tutte le informazioni che desiderassero, sia presso l'Intendenza di Finanza e gli Uffici distrettuali delle imposte, sia presso le Segreterie dei Comuni consorziati.

La festa pro dote nelle scuole di Guardiella. Domani, domenica, alle 17, nella bella sala del Circolo «Quis contra nos?» a S. Giovanni, le scuole «Attilio Grego» e «Fabio Filzi» del Circolo didattico di Guardiella terranno la loro annuale festa per la dote.

Il programma, l'intensa preparazione dei piccoli attori, lo scopo altamente benefico del simpatico trattenimento, lasciano prevedere un forte concorso di pubblico che, con un obolo modesto, vorrà contribuire al felice risultato cui mira l'opera assidua degli insegnanti e degli alunni del popoloso rione.

La commemorazione goethiana
all'Istituto Fascista - U. P.

Stasera alle 20.45 nella sala del Littorio avrà la sua solenne chiusura l'anno accademico: Guido Manacorda parlerà di Volfango Goethe, indi Mario Pelosini reciterà brani del Faust e liriche varie. Quale e quanta sia la sua conoscenza del pensiero e dell'arte goethiana, Guido Manacorda l'ha dimostrato nella sua magnifica versione del Faust, e nel commento ricco e chiaro onde l'ha arricchita, commento che ha avuto le lodi più schiette da tutti i critici, compreso il Papini, tutt'altro che facile alla lode. Artista e pensatore, il Manacorda è anche in grado di collocare la figura e l'opera del Goethe al giusto posto che le compete, nel travaglioso e complesso scorcio dei secoli decimottavo e decimonono, di rilevarne i rapporti con le arti, con la filosofia, colla religione, con la politica.

Alla sintesi dell'illustre e geniale oratore seguirà la recitazione di Mario Pelosini, dicitore tra i migliori nostri per efficacia, sobrietà e armonia.

La conferenza è pubblica e gratuita.

Le Giovani Fasciste di Maniago
in visita a Trieste

Maniago ha mandato un gruppo di Giovani Fasciste a visitare la nostra città. Erano accompagnate dalla loro direttrice e dalla delegata e fiancheggiate da una numerosa comitiva di allievi di quella Scuola professionale sotto la guida del loro professore.

Nella sala del Littorio dove furono ospitate, era convenuta una numerosa rappresentanza del nostro Fascio Femminile. Le salutò con nobili e commosse parole la delegata signora Rossi-Timeus. Provvidero all'accoglienza ospitale la fiduciaria delle Giovani Fasciste signora Svevo e le signore Fano, Stossi e Segrè. Nel pomeriggio, accompagnate da alcune signore del Fascio, sono salite a S. Giusto, dove si sono accostate con riverenza alla targa ai Caduti, hanno visitato la Basilica, ammirato il panorama che si gode da via Capitolina e, attraversato il Parco della Rimembranza, sono scese in città, congedandosi grate per l'affettuosa accoglienza avuta.

I tre ragazzi scomparsi riconsegnati alle loro famiglie
Il capo della "spedizione,, narra i particolari dell'avventura
Come sbollirono gli entusiasmi - La conclusione pietosa

I tre ragazzi fuggiti mercoledì scorso da casa sono stati iersera fermati dalla Milizia della strada e riconsegnati alle famiglie.

Dopo le faticose e vane ricerche dei vigili s'era potuto accertare, come abbiamo riferito ieri che i tre ragazzi non s'erano addentrati lungo il corso del torrente, ma s'erano invece allontanati dalla città in bicicletta. E mentre qualcuno asseriva di averli incontrati nei pressi di Zaule, altri dicevano di averli notati sempre in bicicletta a Montebello. Rintracciato e interrogato il noleggiatore dei velocipedi — che ha un negozio in via Sette Fontane — questi asserì di aver consegnato a un ragazzetto a lui conosciuto cioè al Silvestri due biciclette. E qui bisogna rilevare che l'idea della gita cicloturistica era venuta in mente al Silvestri, un ragazzetto di 13 anni fisicamente non troppo sviluppato. Anzichè Silvestri l'improvvisato esploratore disse al noleggiatore di chiamarsi Silvestrini.

— Ma se te se ciami Silvestri.

— Ben una volta! Adesso go cambià nome: me ciamo Silvestrini...

Avute le due biciclette i tre piccoli amici andarono alla ricerca di una terza che trovarono in un noleggio di via della Pietà.

La febbre delle ricerche

Tutto ciò risultava dalle indagini effettuate dai congiunti degli scomparsi. Bisognava ora individuare la strada che i giovanetti s'erano messi a percorrere. La madre del Cofou, sulla base delle prime notizie s'era affrettata a recarsi in automobile a Zaule chiedendo notizie dei ragazzi ai carabinieri della località e a qualche terrazzano. Aveva proseguito poi fino a Capodistria, ma nessuno aveva visti transitare i tre giovanetti. Si ebbe poi l'informazione data dal vice caposquadra della Milizia ferroviaria Fortunato Stendardi, il quale raccontò che verso le 18 di mercoledì scorso aveva osservato in piazza della Libertà tre ragazzi che in bicicletta si avviavano verso il viale Regina Elena. La mattina di giovedì i familiari furono avvertiti che i loro ragazzi erano stati visti a Sistiana, mentre pedalavano allegri in direzione di Monfalcone.

Il meccanico Guido Maier, di 20 anni, abitante nella nostra città, in via del Sapone 5, li aveva incontrati a qualche chilometro da Monfalcone. I tre ragazzi apparivano un po' affaticati, ma erano vispi, baldanzosi e sicuri. Il Maier, che era anche lui in bicicletta e viaggiava con due amici, rilevò che la macchina montata dal più grandicello dei ragazzi era una bicicletta da corsa dal sellino molto alto, il che aveva obbligato il piccolo ciclista a sedersi sul travorsone del telaio e a faticare non poco per giungere con i piedi ai pedali. Uno di essi aveva in testa un casco bianco di sughero, su cui era scritto: «Africa».

Rivolta la parola ai tre piccoli turisti, il Maier si sentì rispondere da quello che aveva in testa il casco di sughero, che erano diretti a Venezia.

Il giovanotto fece la sue meraviglie ma i tre gli sorrisero e gli dichiararono che si sentivano di affrontare ben maggiori perigli.

Il Maier, ignorando che i piccoli pedalatori fossero fuggiti da casa, non diede per il momento alcuna importanza a quell'incontro. Però giunto a Trieste e venuto a conoscenza del fatto, si era affrettato a riferire la cosa all'autorità di p. s., che provvide poi ad avvertire i congiunti dei giovanetti.

Il fermo degli... esploratori

Un po' più tranquilli per aver finalmente saputo qualcosa di concreto sulla sorte degli scomparsi, i genitori di Renato Cofou, salirono ieri mattina su un'automobile e iniziarono per loro conto le ricerche. A Sistiana seppero che i ragazzi avevano trascorso colà la notte di mercoledì scorso, durante l'imperversare del temporale. Erano stati inoltre notati a Monfalcone, a Ronchi dei Legionari, a Cervignano, a San Giorgio di Nogaro, a Muzzana del Turgnano. In quest'ultima località la madre del Cofou, seppe che i tre erano ripartiti per ignota destinazione. Dove dunque avevano potuto recarsi dopo il lungo ed estenuante viaggio compiuto? Più tardi si seppe che il Silvestri, il Bressan e il Cofou erano sostati a Torre di Zuino ove avevano anche acquistato da una donna un anatroccolo che volevano poi arrostire allo spiedo!

Finalmente ieri nel pomeriggio si ebbe la buona notizia: I tre giovanetti erano stati fermati dai militi della strada. E sul loro fermo abbiamo potuto avere i seguenti particolari.

Il brigadiere Bigoni ed il milite Aldrovandi in perlustrazione lungo la strada che da Fossalta conduce a Latisana, incontrati tre minuscoli ciclisti che, accesi in volto per il sollleone ed il lungo pedalare, cercavano di passar oltre, e ricordando le ricerche che si stavano facendo a Trieste per ritrovare i tre ragazzi fuggiti, e gli ordini ricevuti in merito, intimarono loro di fermarsi.

— Voi siete quelli che sono fuggiti da casa! — disse loro a bruciapelo il Bigoni.

Sorpresi di essere stati riconosciuti, ma in fondo forse anche contenti di poter riveder i loro cari, un'ora dopo i tre piccoli cicloturisti, accompagnati dai militi, filavano su un velocissimo autocarro alla volta di Trieste.

Li abbiamo trovati seduti nell'ufficio del comandante il Reparto di Trieste della Milizia della Str[illegible] in attesa che i genitori, avvertiti [illegible] ordini motociclista, venissero a prenderli.

Mentre entriamo si svolge l'interrogatorio del Dino Silvestri: è il capo, perchè... possiede il caratteristico casco coloniale, che avrebbe dovuto essergli utile all'Equatore.

Giungiamo a buon punto.

— Dunque, una volta avute le biciclette, che strada avete preso?

— Quella Litoranea; siamo giunti a Sistiana verso le 19 con in corpo un appetito da lupi. Entrammo in una trattoria dove, dopo aver preso del pane e del formaggio, ci indugiammo sino all'ora di chiusura. Usciti, ci recammo in un bosco vicino e riparandoci alla meglio, tentammo di riposarci, senonchè durante la notte venne giù il diluvio. Inzuppati fino alle ossa, tornammo di corsa verso la trattoria della sera prima chiedendo ospitalità. Dopo lungo squassare di porte, si venne ad aprirci ed il trattore ci permise di pernottare al riparo, nel locale. Bagnati com'eravamo, nessuno potè dormire e alle 5 si pedalava già alla volta di Monfalcone. Qui colazione di pane e latte, una visita alla chiesa e via verso Ronchi dei Legionari...

Il Silvestri, per nulla intimorito delle conseguenze del suo atto, continua a narrare con ricchezza di particolari le peripezie del poco comodo viaggio, gettando di quando in quando uno sguardo che sembra di commiserazione verso i due compagni, rinsaviti sì, ma abbattuti e con gli occhi gonfi.

Da Ronchi a Pieris poi Torre di Fusine, Palazzolo, Latisana ed infine Portogruaro. Qui avviene la crisi. Il Bressan ed il Coffou si sentono troppo lontani da casa, la nostalgia li afferra.

— Ma dai — è il Silvestri, il capo, che li rincuora — xe inutile far stupidezi adesso, quel che xe fato xe fato e no se torna indrio...

L'epilogo fra le pareti domestiche

— Sì ma ti te ne ga dito che se rivava in do e do quatro a Venezia po' dopo un'altra tapa a Ancona, Brindisi e Napoli...

— El giro d'Italia...

— Tasè macachi, voialtri no savè la giografia... ben, disevo, Napoli; qua vendemo le biciclette e compremo una barca, una spiritiera, un litro de spirito, tre togne, un poco de pasta e un do' fiasche de acqua.

— E i passaporti?

— Cossa ne ocori a noi passaporti! Femo finta de andar pescar ostrighe a Posilipo e inveze ghe la demo a Tunisi...

— Me par che la traversata sia tropo granda per una barcheta...

— Ara che furbo! Pararia che Cristoforo Colombo xe andà in America col Mauretania...

Ma poi, consultatisi sul da fare e fatto il bilancio che, dopo un frugalissimo pasto in comune, ascendeva ad un totale di 25 lire, i tre decisero di interrompere il viaggio. La mancanza di documenti a uno dei micro-esploratori e lo smarrimento della carta dell'Africa da parte del «capo» diedero il colpo di grazia all'impresa.

La spedizione da tanto tempo in progetto — e affrettata causa un'infausta «pipa» destinata a comparire sulla pagella finale di uno dei troppo fantasiosi protagonisti — è terminata così a Portogruaro.

Il viaggio di ritorno a Trieste si concluse, come s'è detto, con la gita in autocarro e con uno... spolveramento del fondo dei calzoni dei piccoli esploratori, quando ricomparvero dinanzi ai genitori che avevan sofferto tante ore d'ansia per quella ragazzata.

Tombola a Roiano. Domani, nel pomeriggio, sul vasto piazzale di Roiano, si terrà l'annunciato giuoco di tombola organizzato dal Comitato di beneficenza delle Case Balilla «G. Brunner» e «F. Rismondo». Le vincite di lire 2100 saranno liquidate subito. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una.

Prima dell'estrazione, un complesso corale di circa 400 fra Balilla e Piccole Italiane, darà un concerto vocale comprendente varie canzoni popolari ed inni patriottici. Nel pomeriggio stesso, verrà pure inaugurata una grande pesca miracolosa comprendente oltre tremila ricchi doni.

La gita sociale del Circolo Artis Amici. Domani avrà luogo la gita sociale del Circolo Artis Amici, che ha avuto tante adesioni di soci e simpatizzanti. La partenza avrà luogo alle 8.30 dalla sede sociale di via Trento n. 2, alle 10 si arriverà al Castello di Lueghi e si procederà alla visita. Alle 12.30 si partirà alla volta di Postumia dove alle 13 sarà servito un pranzo nelle sale del Ristorante alle Grotte. La partenza da Postumia avrà luogo alle 18, in modo da essere a Trieste (via Trento n. 2) non più tardi delle 20. Essendo liberi ancora sei posti, si accettano prenotazioni fino a questa sera alle 20. La partenza verrà sospesa soltanto in caso di pioggia forte; in caso di tempo dubbio si potrà telefonare dalle 7.30 in poi alla direzione per informazioni.

STATO CIVILE - TRIESTE
26 e 27 maggio 1932-X
Nati vivi: 17; maschi 7; femmine 10.
Morti: 16.
Matrimoni: 15.

Il ballo del G. U. F. sull'"Esperia,,

Ballare a bordo di un lussuoso piroscafo è sempre una cosa suggestiva, anche se non ci si trova precisamente in pieno oceano. Partecipare poi a una festa organizzata dai nostri studenti con quella cura e quel buon gusto che li distinguono, significa trascorrere alcune ore nella più perfetta allegria. Di questo si convinsero coloro, ed eran molti, moltissimi, che ieri sera si dettero convegno negli sfarzosi saloni dell'«Esperia» per la singolare veglia danzante indetta dal G. U. F.

Folla elegante; gioventù allegra e spensierata. Animazione ininterrotta e buon umore a profusione. Al soffio della brezza marina e ai ritmi di ottimi jazz si ballò molto e nel salone delle feste, sfolgorante di luci, e nella penombra delle verande laterali. A mezzanotte poi, durante una breve sosta delle danze, una sorpresa piacevole per gl'intervenuti, costituita da alcune canzoni esotiche uscite dalla gola di due autentici negri.

Alla festa presero parte gli ufficiali di bordo con a capo il comandante in 2.a della nave cap. Dalla Dea che, in assenza del comandante in 1.a, faceva gli onori di casa. Fra le personalità presenti abiamo poi notato il cav. dott. Puerari, il cav. de Franceschi, segretario politico del G. U. F., il cap. Massazza, per il seniore Robbiano e varie rappresentanze delle altre autorità locali.

La festa campestre a S. Luigi

Nel rione di S. Luigi ormai tutto è pronto per la tradizionale festa campestre che l'infaticabile Gruppo di Beneficenza della C. R. Balilla P. Lucchini organizza per domenica 29 corr. dalle 16 in poi.

Il Comitato, che nulla ha voluto trascurare per la riuscita di questa festa, ha disposto un attraentissimo programma, ricco di sorprese e di ogni sorta di divertimenti. La festa comprende uno spettacolo di varietà, giuochi svariati, un sensazionale incontro di pugilato, il padiglione delle meraviglie umoristiche-futuriste e una ricchissima pesca miracolosa dotata di oltre 6000 premi, quasi tutti di valore.

Il campo sarà sfarzosamente illuminato e trasformato in una serra fiorita.

Il metodo Romano di nuoto
in un'elegante e utile pubblicazione

Ecco una pubblicazione interessante, che è certamente destinata a richiamare l'attenzione generale.

Si tratta del metodo adottato e praticato con eccellenti risultati dal nostro concittadino Giulio Romano, metodo del quale a più riprese ci siamo occupati su queste stesse colonne. Il principio è semplice, fondandosi esso sulla sapiente regolazione della ventilazione polmonare. Una volta saputo regolare la respirazione, si ha la sicurezza di galleggiare. Il nuotare viene da sè. Riempire la cassa toracica di aria significa rendere più leggero il corpo umano, e quindi galleggiare. Insomma, esiste un punto morto nell'insegnamento del nuoto consistente nella innata paura di affogare. Superare questo punto morto si traduce nella capacità di stare a galla non solo, ma di nuotare in una sola lezione. Il metodo Romano più che su elementi meccanici — generalmente in uso — si basa su quel tanto di suggestione benefica che viene esercitata dall'istruttore sul principiante che voglia rapidamente imparare il nuoto. Quando questi si sia convinto che comunque, purchè regoli opportunamente la immissione e la emissione dell'aria nei propri polmoni, il suo corpo è insommergibile, l'ostacolo derivante da una delle tante resistenze psicologiche istintive, si può considerare superato.

Il prof. dott. Pietro Berri, della R. Università di Genova, ha creduto far precedere al metodo una sua lettera-prefazione che oltre a rendere omaggio ai concetti esposti dal sig. Romano, sapientemente li illustra col conforto della scienza. Fra l'altro, scrive: «Il mare è certamente un amico non infido per chi lo ama e lo conosca. Il mare sorregge chi vi si adagia senza timore, trattiene alla sua superficie il nostro corpo. E' possibile affidarsi ad esso con la massima confidenza, governando con criterio soltanto la propria meccanica respiratoria...».

Come si vede, il prof. Berri condivide perfettamente il principio metodico del sig. Romano, principio che del resto, in una serie di vaste applicazioni, diede indiscutibilmente risultati meravigliosi, in quanto delle persone che per la prima volta furono a contatto col mare in una o al massimo in due lezioni impararono a nuotare.

Il metodo è ora raccolto e consacrato in una pubblicazione di piccola mole, è vero, come si addice alla enunciazione dei brevi canoni che servono allo scopo, ma in veste tipografica elegante e con numerose illustrazioni che fa onore all'Editoriale Libraria, per cui sicuramente avrà fortuna. L'opuscolo insomma rappresenta un pregevole contributo all'esercizio del nuoto, il quale oltre a essere un potente fattore cinesiterapico, costituisce un elemento di sicurezza fisica per chiunque abbia costumanza o viva presso il mare. E dovrebbe trovare rapida, larga diffusione nelle scuole, nelle case e nelle caserme. Perchè in un Paese tutto cinto dal mare qual'è l'Italia, troppo numerose sono ancora le persone che non sanno nuotare e altissima è la percentuale di quelli che pur vivendo presso al mare o sul mare, affogano miseramente per non sapersi reggere a galla con due bracciate. Auguriamo quindi al metodo Romano, pratico e geniale, la fortuna che si merita.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: stanza da letto, anticamera, cassapanca, divano vimini, biblioteca, scrivania, apparecchi fotografici, binocoli, orologi, necessaire da viaggio, servizi posate e caffè nero, piatti argento, cristallerie, oggetti giapponesi in bronzo, pizzi, biancheria, stoffe, ecc. ecc.

IL FORMAGGIO CHE NON PORTA QUESTA ETICHETTA NON E' "BEL PAESE,,
CREAZIONE E PRODUZIONE ESCLUSIVA DELLA SOC. AN. EGIDIO GALBANI MELZO

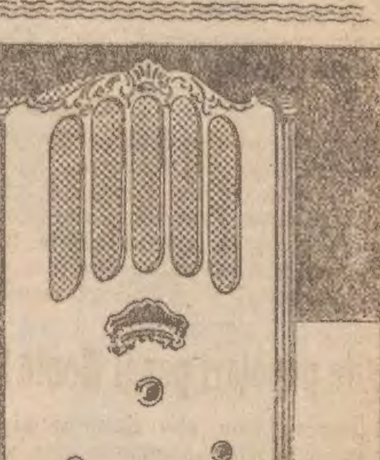
CONTINUI ARRIVI IN NUOVI MODELLI DI COSTUMI DA BAGNO ÖHLER

L'Acqua di Colonia "Giacinto Innamorato,, è tanto per la Donna quanto per l'Uomo la più deliziosa e la più signorile delle Acque da toeletta.
CIPRIA - ESTRATTO - CREMA

Le vittime della nevrastenia
Un metodo sicuro di cura
La nevrastenia fa ogni giorno nuove vittime. L'intenso ritmo della vita moderna, debilita il sistema nervoso anche degli organismi più forti. Uomini, donne vecchi, giovani sono egualmente minacciati da questa malattia. L'*Antinevrotico De Giovanni* che raccoglie l'unanime consenso della scienza, è il farmaco più appropriato per combattere tutti i disturbi del sistema nervoso.
L'*Antinevrotico De Giovanni*, tonico ricostituente del sistema nervoso è di gusto gradavolissimo.
Nelle Farmacie a L. 9,50 il flacone.
A. GAZZONI & C. - Bologna

SCIROPPO S. AGOSTINO
Dolce sciroppo purgativo depurativo rinfrescativo, di erbe e radici medicinali. Delizia dei bambini, conforto dei grandi, gioia dei vecchi. Rimedio contro la stitichezza, l'ingrossamento del ventre, i catarri intestinali, gli sfoghi della pelle, emorroidi, congestioni. Preparazione del Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino in Genova - L. 4,40 il flac. nelle farmacie.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.


LA GARANZIA VI E' DATA DA UN NOME BEN NOTO: Columbia
Eccovi un perfetto apparecchio radio che costa L. 1475 (tasse comprese, escluso l'abbonamento alla E. I. A. R.). È un Columbia! a tre circuiti accordati con valvole schermate, monocomando di sintonia, quadrante di sintonia trasparente ed illuminato, controllo del volume, altoparlante elettrodinamico. Trasformabile in Radiografofono mediante presa per pick-up il tutto riunito in un solido ed elegante mobile di noce, finemente lavorato.
VENDITA ANCHE A RATE
CATALOGHI GRATIS
RAPPRESENTANZA Columbia Graphophone Co. Ltd. VIA DANTE N. 9 - MILANO

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

STANDARD uomo da Lire 25-30 trovasi solo alla CALZOLERIA TRIESTINA 21 - Via Carducci - 21

ASTERISCHI

Triestino «Littore d'Architettura»

La giuria designata a giudicare i «Littoriali d'architettura Anno X», che si sono svolti a Bologna in questi giorni, per iniziativa del giornale l'*Assalto* e del «Gruppo di propaganda» di Bologna, dopo aver preso visione dei progetti di Casa del Fascio «tipo», oggetto del concorso, avendone rilevato la riuscita brillante, ha emesso il verdetto seguente: «Per il primo tema (Casa dei Fasci per paese da 5 a 10.000 abitanti) è stato assegnato il I premio di lire 1000 al progetto di Ernesto N. Rogers ed Enrico Peressutti, laureandi alla R. Scuola d'architettura presso il R. Politenico di Milano. Per il secondo tema (Casa del Fascio per cittadine da 10 a 50.000 abitanti), il I premio fu assegnato al progetto presentato da Gian Luigi Banfi e Ludovico Belgioioso, pure della Scuoa di Milano. Per il terzo tema (Casa del Fascio per città superiori a 50.000 abitanti), il I premio fu assegnato al progetto di Renzo Bianchi della Scuola di Torino. Inoltre, in ciascuna graduatoria furono assegnati diversi premi intermedi. Ai vincitori dei primi premi spetta l'onorifico titolo di «Littore di architettura». Con compiacimento rileviamo che nell'assai numeroso gruppo di concorrenti, si è conquistato l'ambito titolo di Littore il concittadino Ernesto N. Rogers, ponendo ancora una volta in rilievo le sue spiccate e singolari doti, essendosi già altre volte segnalato per le sue tendenze originali e moderne. Anche ultimamente avemmo occasione di occuparci sul nostro giornale di lui a proposito della sua lucidissima e geniale relazione tenuta al «Rotary Club» di Trieste intorno all'«Architettura razionale». Il nome del Rogers è già ben quotato, occupandosi egli di critica di arte sulle colonne dell'*Italia Letteraria*, delle *Arti Pastiche* e della *Rassegna d'Architettura*.

Le nozze d'oro dei genitori di Attilio Selva

Liete nozze d'oro quelle che oggi celebrano i coniugi Selva, genitori di S. E. Attilio Selva, l'illustre scultore. Dopo gli anni di trepidazione per il caro figliuolo che non abbandonava le trincee se non per lanciarsi nei combattimenti, essi hanno veduto l'ascensione mirabile dell'artista, il diffondersi della sua fama, la glorificazione di tante sue opere, e finalmente, quasi alla vigilia del giubileo della loro vita comune, la nomina di lui, primo triestino, alla carica ambita d'Accademico d'Italia e il titolo di Eccellenza premesso al nome che essi gli hanno dato. Avventurata unione fu quella adunque del cav. Giovanni Selva e della ottima signora Virginia, nata Spadoni, la quale si celebrava a Trieste il 28 maggio 1882 come quella di due bravi giovani, meritevoli d'esser felici. La signora Virginia era sorella di Ernesto Spadoni, che allora compieva i suoi studi di medicina, iniziati a Vienna nella più stretta amicizia con Guglielmo Oberdan, e che doveva diventare pochi anni dopo uno dei capi più animosi nelle file avanzate dell'irredentismo. I due coniugi hanno adunque trascorso nel più puro fervore della vita italiana di Trieste questo mezzo secolo dal giorno delle loro giovani nozze; interminabile deve parer loro il filo delle memorie, e tutto intrecciato con gli affetti che oggi essi ricontemplano nel volto dei loro cari. Giacchè tutti i figli, tutti i congiunti, vogliono festeggiare coi due vecchi questo anniversario d'amore, a tanto pochi concesso, che si chiama le nozze d'oro: S. E. Attilio Selva è giunto ieri a Trieste; lieta è la modesta casa e tutta commossa d'auguri. E noi vi aggiungiamo gli auguri nostri agli egregi coniugi Selva, che hanno dato a Trieste e all'Italia un combattente valoroso e un artista geniale il cui nome è di quelli che restano all'avvenire.

Varaldo e Manacorda

Due eminenti personalità delle lettere italiane sono oggi ospiti di Trieste: Alessandro Varaldo e Guido Manacorda. Mentre diamo loro un cordiale benvenuto nella città nostra, ricordiamo che dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 si tratterranno nella Libreria Cappelli per firmare i loro volumi.

Onorificenza

Apprendiamo che S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha nominato cavaliere della Corona d'Italia il dott. Giuseppe Frondoni, ispettore medico della Cassa circondariale di malattia, ex combattente, decorato al valore e fascista. Vivi rallegramenti.

Le gite popolari per il Monte Santo

Rammentiamo che domani si effettueranno le preannunciate gite a prezzi popolari per Gorizia. I triestini avranno a loro disposizione, come noto, un treno speciale che li condurrà, per sole 10 lire fra andata e ritorno, fino alla stazione di Gorizia Monte Santo, e poichè non saranno molti coloro che vorranno fare a piedi la salita dello storico monte, gli organizzatori hanno predisposto un ampio servizio di autocorriere che per lire 2.50 trasporteranno i gitanti dalla stazione alla Sella.

Subito dopo mezzogiorno le autocorriere faranno le prime corse di ritorno dalla Sella a Gorizia al prezzo di lire 1.50 per persona. Orario del treno speciale: Andata: Trieste partenza ore 6,35; Gorizia M. S. arrivo ore 8.35. Ritorno: Gorizia M. S. partenza ore 20; Trieste Centrale arrivo ore 21.55.

Anche l'annuncio di questa gita è stato accolto con particolare favore dal pubblico che già in gran numero si è recato agli sportelli ferroviari per ritirare i biglietti, e tale fatto fa prevedere che il treno partirà al completo. Si ricorda infine che i biglietti possono essere acquistati alla stazione di Trieste Centrale e all'Agenzia Viaggiatori C. I. T. di via della Borsa 2.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:
Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Pola, alle ore 7; da Pola alle 17.
Per Brioni, alle 7; da Brioni alle 19.15.
Per Rovigno, alle 7; da Rovigno, alle 20.20.
Per Parenzo, alle 7; da Parenzo, alle 21.20.
Per Portorose: alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 12.15 e alle 19.15.
Per Pirano, alle ore 7, 10, 15, 16, 21; da Pirano alle 12.55, 19.35, e alle 23.
Per Isola, alle: 7, alle 10, alle 15, alle 16, e alle 21; da Isola, alle 13.10 e alle 19.30.
Per Grado, alle 8; da Grado, alle 19.
Per Sistiana, Panzano e Monfalcone alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 18; da Panzano alle 18.20 e da Sistiana alle 13 e alle 19.
Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola alle ore: 8, 10.30, 12.05, 14.35, 14.55, 19.15 e 21.45. da Isola, alle ore: 6.40, 9, 12, 13.10, 18.15, 20.40 e 22.
Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.05, 14.45, 16.15, 19.30 e 21; da Muggia, alle ore: 7.05, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 19 e 20.30.
Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15 e 12.45.
Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle: 9.30, 14, 15.30, 17.30; da Grignano, alle: 12.30, 14.30, 17 e 19.
Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle 8 (Ospizio), 10.45 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14.15 (Ospizio e Ancarano), 14.35 (gita, diretto), 18 (Ospizio), 20.30 (diretto); da Capodistria alle: 5 (Ospizio), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (Ospizio), 17 (Ospizio), 19.30 (diretto).

La valle di Sicciole devastata dal nubifragio
Case in pericolo - Bestiame affogato

PIRANO, 27

Il nubifragio di lunedì corso ha avuto gravissime conseguenze nella valle del Dragona e specialmente in quel di Sicciole. Durante il pauroso acquazzone dalle colline circostanti, dei veri torrenti d'acqua si sono riversati nella pianura sottostante, allagandola completamente, travolgendo nella loro corsa distruttrice capanne e costruzioni in legno, sradicando piante di basso fusto e danneggiando sensibilmente i vigneti e le piantagioni di legumi.

Nella fertile vallata l'acqua in breve tempo raggiunse i primi piani delle case, mettendo in serio pericolo la vita dei contadini, che dovettero rifugiarsi nei solai o nei piani superiori delle loro abitazioni, mentre la maggior parte del bestiame rinchiuso nelle stalle non potè essere messo in salvo. Affogarono numerosissimi animali da tiro e gallinacei e la selvaggina del territorio fu quasi completamente distrutta.

Il Podestà di Pirano, cav. prof. Castro, provvide subito inviando sul posto squadre di vigili e di operai per trarre in salvo le persone in pericolo e per costruire canali provvisori di sfogo che convogliassero rapidamente l'acqua verso il mare.

Appena oggi la zona è stata quasi completamente sgomberata dai rottami e detriti, che ostacolavano il transito sulle strade, e negli abitati fervono tuttora i lavori per puntellare i muri pericolanti delle case. I danni materali del sinistro sono rilevantissimi.

Evita l'auto, ma è investita da un carro

Verso le 16 di ieri fu trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena la casalinga Maria Marich, di 69 anni, abitante in via Malcanton n. 15. Ammessa all'astanteria, la donna, che presentava degli ematomi alle braccia e alla coscia sinistra con probabile lesione del femore, fu medicata dal sanitario di servizio il quale, dichiaratala guaribile in due o tre settimane circa, la fece poi accogliere nel primo reparto chirurgico. Interrogata più tardi dal funzionario di servizio al pio luogo, la Marich raccontò che verso le 8.30 del 19 corrente, uscita di casa per recarsi a fare delle piccole spese, in un vicino negozio, giunta in via Riborgo s'era vista a un tratto venire incontro un'automobile. Ella riuscì a scansare la vettura portandosi prontamente al fianco della strada, ma in quella era stata investita da tergo da un carro trainato da un cavallo. Soccorsa dai passanti e accompagnata a casa s'era messa subito a letto sperando che i dolori le sarebbero cessati dopo qualche giorno di riposo, ma poichè le sue sofferenze non avevano tregua, s'era fatta trasportare al nosocomio.

Un pasticcere salta da un autocarro
e finisce sotto le ruote

Il pasticcere Giovanni Ladich, di 16 anni, partì ieri mattina da Santa Croce, ove abita al n. 361, per venire a Trieste dove aveva speranza di trovare lavoro. Camminava lungo la strada di buona lena quando al passaggio di un autocarro con rimorchio gli venne l'idea di risparmiarsi un po' di cammino salendo sul veicolo. Arrampicatosi sul rimorchio vi stette finchè l'autocarro giunto al bivio di Prosecco prese un'altra strada cosicchè il Ladich dovette scendere e spiccò un salto a terra, ma lo fece così incautamente e per giunta da un fianco del rimorchio, che andò a finire con la gamba sinistra sotto una delle ruote. Soccorso subito dal conducente il Ladich che aveva riportato la frattura dell'arto, fu trasportato all'Ospedale Regina Elena ed accolto nel reparto chirurgico di turno con una prognosi di quattro o cinque settimane.

Friggendo i fegatini. Mentre la signora Marcella Ongaro, di 29 anni, abitante in via dell'Istria, stava friggendo dei fegatini di pollo, per un brusco movimento della mano sbandò la padella e alcuni spruzzi d'olio bollente la investirono al braccio destro producendole scottature fortunatamente non molto gravi. Interrotta tuttavia la preparazione del manicaretto la signora dovette recarsi a farsi medicare all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

Intermezzo per concerto bandistico

L'altra sera mentre la banda della V Legione Ferroviaria dava un concerto in piazza Unità, il vigile urbano Antonio Movia, colà di servizio, osservò che uno sconosciuto nonostante l'interessante programma musicale offerto dall'ottima banda, si era addormentato profondamente nei pressi del palco. Avvicinatosi al dormiente lo svegliò, ma il tizio, che appariva ubriaco e non desiderava di essere disturbato nel sonno, rispose che lo lasciasse dormire in pace. Il vigile invece cercò di persuaderlo ad abbandonare la piazza per recarsi a dormire nel suo letto. La risposta fu una serqua di frasi oltraggiose indirizzate senza francobolli al vigile, il quale finì per dichiararlo in arresto. Ma quando si trattò di tradurlo al Comando fu un affare grave perchè il tizio si die' a gridare ed a divincolarsi. Intervenne in aiuto del Movia il vigile urbano Dessardo e l'energumeno finì agli uffici del Comando, ove, identificato per il bracciante Giulio Francovich, di 44 anni, abitante in via dell'Orologio, fu interrogato e poi messo in una cella a smaltire la sbornia. La mattina seguente fu accompagnato al Commissariato di p. s. di via S. Giorgio per le ulteriori attribuzioni di legge.

Ballo all'aperto del C. R. F. di Roiano. Domani verrà tenuto il ballo all'aperto del C. R. F. «Aldo Ivancich» in via Giacinti. Ingresso libero.

C23
UN ILLUSTRE SCIENZIATO
Dal Siero Casali risentii grandissimo giovamento.
Prof. Padre GUIDO ALFANI
Dirett. Osservatorio Ximeniano — Firenze
UN MARESCIALLO D'ITALIA
L'unica medicina in cui io possa aver fiducia è il Siero Casali
S. E. CADORNA Conte LUIGI
Maresciallo d'Italia
UN MINISTRO DI STATO
Sono riconoscentissimo al Siero Casali, rimedio meraviglioso.
S. E. DI SCALEA Principe PIETRO
Ministro di Stato
UN CONSULENTE DI S. SANTITA'
Il Siero Casali mi ha dato sempre splendidi risultati.
Gr. Uff. Prof. GAETANO MAZZONI
Consulente di S. Santità
UN GRANDE LETTERATO
... del meraviglioso Siero Casali canto a tutti le lodi.
GIANNINO ANTONA TRAVERSI
Senatore del Regno
SIERO CASALI
CONCENTRATO — ANALCOOLICO
A GOCCE
Prezzo del Flacone L. 16 - La cura è di TRE Flaconi
RISULTATI RAPIDI DECISIVI
ARTERIO SCLEROSI - MALATTIE DEL RICAMBIO - SINDROMI NERVOSE
ANEMIE ED ESAURIMENTI - POSTUMI DI FORME INFETTIVE
GRATIS Modulo Consulenza Gratuita e Nuova Edizione
"SCETTICISMO E TERAPIA"
SOCIETA' PREPARATI CASALI - ROMA - Via LucrezioCaro 67-F

ARPA
Prendete un Arpa, analcolico ricostituente perfetto aperitivo. È buono, sveglia l'appetito e ritorna alla memoria le forze che ad essa mancano.
Prodotto dei Reverendi Fratelli Maristi, creatori del loro famoso Arquebuse, alcolato prodigioso in cento malesseri.
PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI
ARPA

Ricordate le 3 parole:
SPECIALITA' CAFFE' HAUSBRANDT
garanzia di qualità!

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il trotto a Montebello
Il Premio Trieste e le altre corse di domani

Siamo ormai alla vigilia del convegno nel quale si correrà il più appassionante incontro internazionale della riunione. L'attesa competizione del Premio Trieste si presenta questa volta degna delle sue belle tradizioni. Con la venuta della S. I. R. E. a Trieste questa corsa ha assunto già nella sua prima annata tutte le caratteristiche del «great-event» e difatti, a disputarsi le 40.000 lire della prima edizione, scese in pista un lotto d'internazionali di grido, che hanno saputo dar vita alla più elettrizzante contesa che si sia mai svolta sull'Ippodromo di Montebello e che fu vinta da «Miss Ante».

L'anno dopo la corsa era vinta di stretta misura da «Lucullus» contro «Jessamine», che aveva perso la partenza. Domani i due rivali si troveranno ancora di fronte, ma questa volta, contro la prepotenza del maschio, l'americana verrà aiutata dalla compagna di box «Sara», che oltre a correre la sua chance, avrà il compito di render difficile la corsa al maschio per favorire quella della figlia di «Mr. Mc. Elwyn». A quaranta metri dal terzetto di coda, «Eye Bright», risparmiata per questa corsa, tenterà di ripetere la tattica, che le ha fruttato la vittoria nel Premio Italia della prima giornata.

Questa gara era sul miglio prolungato e la breve distanza non ha permesso a «Jessamine», partita in rottura, di giungere in tempo per afferrare la fuggitiva prima del traguardo; domani le probabilità delle due giumente vengono esattamente equiparate dallo stacco di partenza. «Zaunkönig», rivelatosi giovedì velocista di gran pregio, darà tutto per impedire alla figlia di «Peter Volo» di passare al comando e se riuscirà a resistere lungamente alla pensionaria di Donnino Pieropan avrà risolto con onore il suo compito di facilitare la vittoria alle due compagne di scuderia. A sua volta «Lucullus» potrà contare sull'appoggio di «Cicero» il derby-winner germanico, che non sarà estraneo alla lotta finale. Una corsa dunque del massimo interesse, che giustifica la attesa febbrile degli appassionati e che ha tutti i punti per riuscire degna copia del Premio Trieste edizione 1930.

Sette altre corse, indovinatissime nella impostazione, fanno ottimo contorno alla massima competizione della giornata e in special modo degno di rilievo il Premio Tricorno per i 3 e 4 anni, che ci hanno già dato la prova della loro combattività, facendosi ammirare per lo impegno col quale corrono in ogni occasione.

Interessante il Premio Ronchi, dove sono ammesse le femmine estere, il Premio Padova per gl'indigeni e la corsa sociale Premio Pegaso, che si correrà per il sigillo d'oro offerto dal Comune di Trieste. Chiuderà degnamente questa attesa manifestazione trottistica, il solito riuscitissimo handicap finale.

Il grande Cross-country ippico
Zaule; domani, ore 9.30

Come già ripetutamente annunciato, avrà luogo domani sul campo ostacoli militare di Zaule, gentilmente concesso dal Comando della nostra Divisione militare, il grande Cross-country ippico organizzato dal C. I. T.

Il grande interesse per le quattro gare in programma, alle quali si sono iscritti diversi gentlemen e amazzoni, nonchè un numeroso lotto di ufficiali del R. Esercito, farà sì che domattina il campo ostacoli di Zaule sarà la mèta di una grande folla di spettatori; la qual cosa è anche confermata dalla grande richiesta d'inviti affluita in questi giorni alla sede del C. I. T.

Il campo ostacoli di Zaule sarà comodamente raggiungibile dal capolinea di S. Sabba del tram N. 1, mediante un servizio di capaci autocorriere, le quali partiranno da detto capolinea ogni 15 minuti, iniziando le corse alle 9 precise. Per l'occasione il tram di S. Sabba intensificherà pure le sue corse. Lo stesso servizio verrà effettuato al termine della manifestazione.

Fra i numerosi iscritti figurano l'equipes del 23.o Reggimento artiglieria da campagna, del Reggimento cavalleggeri di Alessandria, del 10.o Reggimento artiglieria pesante e del 5.o Reggimento Genio, nonchè i migliori nostri gentlemen e amazzoni.

S. A. R. Amedeo di Savoia Duca di Aosta, che con viva simpatia ha seguito e segue la fervida attività sportiva del C. I. T., ha consentito che una delle quattro gare venga intitolata al Suo augusto nome ed ha rimesso agli organizzatori una magnifica coppa d'argento con il Suo stemma.

S. E. il Prefetto ha inviato un vaso artistico, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata una medaglia d'oro, il Comandante della Divisione militare una targa d'argento, il Podestà di Trieste una medaglia col sigillo trecentesco del Comune, il Preside della Provincia una medaglia d'argento, il Circolo ufficiali una tabacchiera d'argento, gli ufficiali del 23.o Reggimento artiglieria da campagna un orologio da tavolo, il signor Enrico Paolo Salem una coppa d'argento, il barone Ambrogio Ralli una scatola portasigari d'argento, il gr. uff. Guido Segre una penna stilografica, il comm. Ernesto Krausz un orologio da tavolo, il dott. Giacomo Iacchia una coppa d'argento, il cav. G. B. Vanoli un frustino, la ditta Johnson pure di Milo de Moraitini un artistico oggetto di argento, la ditta Pariani di Milano un frustino, la ditta Jahnson pure di Milano un medaglione di bronzo, la F. N. S. E. due medaglie di bronzo. Altri doni continuano ad affluire e ne daremo l'elenco questa sera.

Il torneo di tennis a Monfalcone

Oggi alle 14 si inizia a Monfalcone il torneo della S. T. di Monfalcone, destinato ai giocatori di II e III categoria. Le iscrizioni dei più forti giocatori triestini dànno a questa competizione una grande importanza. Infatti i nomi di Aidinyan, Tinbler, Novacco, Paladini, Paoletti, Cattaneo, Frisacco e Langfelder richiameranno certamente l'attenzione degli appassionati su questa manifestazione. Specialmente attraente si presenta la lotta nel doppio uomini, dove l'equilibrio delle coppie non permette un sicuro pronostico.

Ecco il programma delle gare, che deve essere scrupolosamente osservato dai giocatori:

Ore 14: s. u.: Hebbethwaite-Langfelder; Gallina-Cattaneo. Ore 14.45: s. u.: Columni-Casana; Aydinian-Liebmann. Ore 15.30: s. u.: Gregoretti-Frisacco; Paladini-Rossi. Ore 16.15: s. u.: Paoletti-N. Oblach; vinc. Hebblethwaite-Langfelder contro vinc. Gallina-Cattaneo.

Ore 17: s. u.: Novacco-Benvenutti; Du Ban-Algranti. Ore 17.45: s. u.: Schömburg-Tischler; vinc. Paladini-Rossi contro vinc. Columni-Casana. Ore 18.30: s. d.: Frisacco-Colummi; Paladini-Pincherle. Ore 19.15: d. u.: Oblach-Hebblethwaite contro Novacco-Paoletti; Tischler-Paladini contro Gregoretti-Casana; d. m.: Ara-Prister contro vinc. Columni-Marchese, Columni-Gregoretti.

Tiro a volo. Domenica 29 corr., nello stand in vetta al Cacciatore si svolgeranno diversi tiri d'esercizio al piattello e al piccione tanto nella mattina che nel pomeriggio. Inoltre nella mattina si svolgerà una gara al piccione con tre premi sull'entratura.

S. G. Triestina - G. U. F. Torino

Domani si svolgerà sul campo della Società Ginnastica Triestina l'atteso incontro del campionato italiano di pallacanestro (divisione nazionale). Saranno di fronte, in questa prima partita di finale la Società Ginnastica Triestina e il G. U. F. di Torino. La gara si inizierà alle 16.30, e sarà preceduta, alle 15.30, da un interessante incontro del campionato di prima divisione fra il Carnaro di Trieste e l'Oratorio Maschile Sant'Andrea di Milano.

Il riuscitissimo saggio degli allievi
della Società triestina di scherma

Nella sala d'armi della Società di Scherma ha avuto luogo ieri il tradizionale saggio degli allievi dell'anziano e glorioso sodalizio triestino. Alla riuscitissima manifestazione schermistica hanno assistito numerosi soci e invitati. Fra gli intervenuti abbiamo notato il conte dott. de Nordis, l'avv. Matosel-Loriani, il dott. Facchin, la contessa Correr, le signore De Giacomi, Brunner, Medicus, Goldschmied e Facchin.

La bella serata d'armi si è iniziata con una serie di lezioni individuali al fioretto, impartite dal maestro cav. Vittorio Tagliapietra agli allievi Brunner, Coglievina, Goldschmied, Conegliano, Tolentino e Facchin. I giovanissimi schermitori hanno messo in luce attitudini assai promettenti, mentre il cav. Tagliapietra si faceva ammirare per il suo metodo ispirato alla tecnica più perfetta.

I risultati pratici dell'eccellente scuola del valente insegnante si sono poi visti nei successivi assalti di gara. Dapprima si è svolto un incontro a 6 stoccate fra Alessandro Conegliano e Carlo Brunner, vinto da quest'ultimo per 6-3. Poi si è disputato un girone all'italiana fra i giovinetti Matosel, Rocco, Moravia e Fonda. Lucio Matosel, che accordava un vantaggio di due stoccate agli avversari, è riuscito vincitore dopo «barrage» con Manlio Rocco.

Da ultimo si sono incontrati, in un match a 10 botte, Tucci Paschesch e Piero Boschiam. Il disputatissimo incontro si chiudeva con la vittoria di Paschesch per 10-7. I bravi allievi e il loro valoroso maestro sono stati vivamente applauditi dal pubblico. Hanno egregiamente funzionato quali giurati: l'avv. R. Gefter-Wondrich (presidente), Finzi, Boschian, Kerner e Zillini.

Finite le gare, il conte dott. de Nordis ha detto appropriate parole per esprimere, a nome della Società di Scherma, il suo vivo compiacimento per il riuscitissimo saggio, rilevando i meriti del cav. Tagliapietra, che con tanta passione con grande arte ha saputo istruire i suoi allievi. Fra gli applausi degli intervenuti, gli allievi hanno offerto un artistico dono di valore al loro bravo insegnante.

"Piccolo"-"Editoriale"

Dunque domani alle 10.30, sul campo di S. Andrea (gentilmente concesso) avrà luogo l'atteso incontro calcistico fra la forte compagine dei tipografi de *Il Piccolo* e l'agguerrita squadra de «L'Editoriale Libraria». Ricordiamo che lo scopo dell'interessante incontro non è soltanto sportivo ma anche benefico, poichè il totale incasso andrà devoluto alle opere assistenziali dei poligrafici di Trieste.

Gara provinciale di tiro a segno. La Presidenza comunica ai soci che domani 29 corrente, avrà luogo al poligono militare del Cacciatore l'ultima giornata della gara provinciale per fucile mod. 91 con orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto.

La borsetta tentatrice
e le malefatte di un giovane

(Tribunale Penale) La signora Maria Tomio, abitante presso la vedova Angela Sauli, in via Udine 11, giorni fa, nel rimetere a posto alcuni oggetti, si accorse che una borsetta, contenente 200 lire e alcuni documenti personali, era sparita.

Stupita si mise a cercarla rovistando ogni angolo della sua camera da letto. Invano.

— Epur la go visto pochi momenti fa!

Dato che in casa non c'era che il figlio della Sauli, di nome Giorgio, la Tomio lo chiamò per domandargli se aveva visto, per caso, la borsetta.

Il giovanotto però, rispose negativamente.

— Mi no go visto gnente! La gaveva una borseta?

— Sì. Una nera, de pele. Dentro ghe iera dozento lire e carte.

— Mah, mi no go visto gnente.

La Tomio, essendole sorto il sospetto che il Sauli dovesse sapere qualcosa e ricordando inoltre che una quindicina di giorni prima nelle identiche circostanze le erano sparite venti lire, ritenne di recarsi al Commissariato di via Torre Bianca per riferire quanto le era accaduto e per esprimere i suoi sospetti.

Al Commissariato la possibilità che autore del furto fosse il Sauli fu rafforzata dal fatto che il giovanotto non era nuovo in tali imprese, essendo stato, a suo tempo, condannato per furto qualificato ad un anno e qualche mese di reclusione. Successivamente il Sauli fu pure ritenuto responsabile di un altro furto commesso in danno di certa Bersich, alla quale erano stati rubati un braccialetto d'oro, una catena d'oro e 160 lire.

Il Sauli, arrestato inmmediatamente e denunciato all'autorità giudiziaria, è comparso ieri mattina, per direttissima, nell'aula della quarta sezione.

Difeso dall'avv. Guido Zennaro, il giovanotto si dichiarò innocente di tutti e due i furti.

— La Tomio come la pol afermar che mi son sta a robarghe la borseta se la xe stada ela a dirme de averla persa?

— E la Bersich?

— Quela de la Bersich xe una vendeta...

— Vendetta?

— Sì, perchè la voleva che la sposassi....

Il Tribunale, presieduto dal cav. Sorich, udito il P. M. cav. Ruggeri, la difesa e vagliate tutte le circostanze di causa, ritenne il Sauli colpevole del furto in danno della Tomio, con l'eliminazione della continuazione, tenendo però conto della recidiva specifica, e lo condannò a 6 mesi di reclusione ed a 1200 lire di multa, lo assolse invece dall'accusa di furto in danno della Bersich per insufficienza di prove.

Il giovanotto nell'apprendere la sentenza, cominciò a smaniare e d'un tratto colto da assalto nervoso, cadde sul pavimento dimenandosi furiosamente, tanto che i carabinieri ebbero un bel da fare per tenerlo fermo e trasportarlo poi in camera di sicurezza.

Investito da un cumulo di sacchi
un bracciante ha una gamba fratturata

In uno dei magazzini della Spremitura di oli di S. Andrea, il bracciante Giovanni D'Andri, di 69 anni, abitante in via Concordia n. 27, stava ieri mattina accatastando dei sacchi di semi oleosi quando una diecina di essi mal disposti l'uno sopra l'altro scivolarono d'improvviso investendo con il loro peso non indifferente il D'Andri che veniva abbattuto al suolo così violentemente da riportare la frattura della gamba destra. Soccorso prontamente da alcuni compagni e tratto di sotto al cumulo di sacchi, il disgraziato bracciante veniva poco dopo trasportato all'Ospedale Regina Elena con l'autolettiga della Guardia medica. E' stato accolto nel reparto chirurgico di turno dove, secondo la prognosi, dovrà rimanere quattro o cinque settimane.

Mendicante ubriaca e prepotente

Verso le 17.30 di ieri il vigile urbano Pietro Blasizza procedette in piazza dell'Unità all'arresto di tale Maria Capato, di 44 anni, abitante in via Madonnina N. 17. La donna che era ubriaca chiedeva l'elemosina e dava in escandescenze se qualche cliente del Caffè Specchi gliela rifiutava. Fu accompagnata dapprima al Comando dei vigili urbani e quindi al Commissariato di p. s. di via S. Giorgio ove, dopo interrogata fu deferita all'autorità giudiziaria per ubriachezza e mendicità.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

TEATRI E CONCERTI

Per la "Carmen,, al Verdi

L'interessamento per le rappresentazioni straordinarie della «Carmen» di ..., con una protagonista d'eccezione, la fama di Gabriella Besanzoni, e un direttore illustre quale Gino Marinuzzi, si è manifestato fin da ieri al camerino del Teatro Verdi, attraverso la richiesta di posti per la prima rappresentazione, fissata per il 7 giugno. Gino Marinuzzi, che iersera ha ottenuto un grande successo alla Scala di Milano dirigendo un concerto sinfonico, sarà fra noi tra giorni per iniziare le prove dello spettacolo. Intanto al camerino continuano la vendita e la prenotazione dei posti.

Il successo del concerto sinfonico diretto da Gino Marinuzzi alla Scala

MILANO, 27

Questo Concerto sinfonico della stagione scaligera diretta dal maestro Gino Marinuzzi, ha avuto questa sera il più lieto successo. Il programma, nel quale era compreso il Decimo concerto grosso per pianoforte ed archi di ... trascritto da Marinuzzi, il poema sinfonico «Così parlò Zaratustra» di Riccardo Strauss e la quarta Sinfonia di Beethoven, è stato calorosamente applaudito. Ha concluso la serata il poema sinfonico di Gino Marinuzzi «Sicania», prima esecuzione per Milano, di calda ispirazione e di squisita fattura. Il poema ha riscosso il consenso vivissimo. Il maestro Marinuzzi è stato più volte salutato da calorosissimi applausi.

Macario alla Fenice

Il più lieto successo è arriso ieri alla nuova rivista «Evviva le girls!», fatica spettacolare di Macario, il quale, oltre ad esserne l'autore, ne è stato il brillante e divertentissimo animatore. Accanto al geniale artista, che tanta simpatia gode fra il nostro pubblico, sono state molto applaudite Tiberia Creola, Lilly Halley, le 14 girls della Compagnia e gli altri esecutori. Oggi il piacevole spettacolo si replica.

Ultima audizione mariana a San Giusto. Se domenica scorsa la Basilica aveva un magnifico aspetto, mentre la signora Maria Della Guda eseguiva con grande sentimento, sfoggiando ottimi mezzi vocali l'ispirata «Ave Maria» dalla «Regina» di Smareglia; non dubitiamo che domani San Giusto accoglierà la folla delle grandi occasioni per una eletta cantatrice, la signora ... Menotti. L'illustre cantante russa, aderendo gentilmente all'invito, ha promesso di eseguire una famosa «Ave Maria» pure scritta da un russo: Alessandro Serof; composizione poderosa, piena di melodia. La accompagnerà il maestro della civica Cappella cav. Carlo ..., che suonerà inoltre brani per organo di Bach, Bossi, Rheinberger, ...aky e Ravanello.

Concerto al Circolo L. Domeneghini. Al Circolo L. Domeneghini (via S. Francesco n. 5) si terrà prossimo 1 giugno, alle 21, un concerto vocale strumentale con la cooperazione della signora Mary de Gumberti, soprano, della signorina Giorgia Madile, mezzosoprano, della signorina Sylvana Valdemarin, pianista e del signor Angelo Mosco, tenore.

Concerto all'Ospedale Marino di Valdoltra. Ieri l'altro i malati dell'Ospedale Marino di Valdoltra furono rallegrati da un riuscito trattenimento vocale e strumentale, dovuto alla cortesia del soprano sig.ra Maria De Corti, del tenore Bruno Corradini e della pianista sig.na Bruna Surmann. Gli artisti, che con squisita gentilezza d'animo hanno dedicato il loro pomeriggio a un'ora di svago agli infermi, eseguirono con molta valentia un piacevole programma, rimeritati da lunghi e insistenti applausi di ammirazione e di riconoscenza degli uditori. A concerto finito la direzione dell'istituto espresse agli ospiti la gratitudine della ... per il loro atto di bontà e per le belle ore fatte trascorrere ai ricoverati.

Concerto al Dopolavoro portuale. Iersera nella sede del Dopolavoro portuale «Casalini» ebbe luogo l'annunciato concerto. La soprano Pina ..., allieva del maestro Gerusi, eseguì con voce fresca ed espressiva alcune romanze del Puccini e del Bizet; il tenore Pino Croci affermò il valore dei suoi robusti mezzi vocali nella perfetta esecuzione di brani di Denza e di Verdi. Il baritono Tullio Mazzetto e il basso Mario Duse ebbero modo di far apprezzare per la loro fine musicalità e per la loro perfetta dizione. La pianista sig.na Erminia Grussovin suonò con bravura e tocco magistrale musiche di Schubert e di Alletter. Tutti gli artisti furono molto festeggiati e calorosamente applauditi; alle signorine Grussovin e Bergot vennero offerti fiori. Accompagnatrice perfetta la professoressa Milena Gaeta.

Assistette al concerto il segretario provinciale dei Sindacati fascisti dei lavoratori dei porti.

Varietà e Cinema

Cine Italia. Dalle 16, «Caino»... l'uomo dinanzi alla natura, in contrasto unica sua grande forza: Dio!... sonoro Movietone con Rama Talie ... Bord. Prezzi: I posto L. 2, II 1.50.

Recite di filodrammatici

Serata d'illusionismo al Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera alle 21 il prof. Sieno Schaffer terrà nella sala maggiore del Circolo l'annunciato spettacolo di magie orientali, prestigitazione moderna, illusionismo, trasmissione del pensiero e suggestione. Gli esperimenti di suggestione saranno controllati da un medico. Sono invitati alla serata, oltre ai soci e loro famigliari, tutti gli iscritti all'Associazione del Pubblico Impiego. I biglietti ancora disponibili possono essere ritirati alla Segreteria del Circolo (via Coroneo 15, pt.) durante le ore d'ufficio oppure alla cassa prima dell'inizio dello spettacolo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 18: «Il suo bambino» con Hansi Feher e Magda Sonia.
Nazionale. 17: Première «La donna incatenata» con R. Chatterton e P. Lukas.
Fenice. 17: «Il tenente degli usseri» con M. Christian e Compagnia riviste Macario.
Eden. Prezzi estivi ingresso L. 1. Dalle 15.30: «Ben Hur» con R. Novarro, colosso.
Italia. 16: «Caino», colosso sonoro con R. Talie e T. Bord.
Regina. 17: «Le vie della città con G. Cooper e S. Sidney. II posti lire 1.
Impero. 16.30: «La modella» con Greta Garbo e Robert Montgomery. Ingr. lire 1.
Massimo. 16: «Spionaggio eroico» con B. Helm, W. Fritsch - Topolino. I L.2, II 1.50.
Garibaldi. 15.30: «L'appello dell'Occidente» con Lupe Velez - Topolino. II posto lire 1.
Odeon. 17: «Madame Dubarry, il capolavoro di Pola Negri ed E. Jannings. L. 1.
Reale. 16.30: «Sette giorni in paradiso» con Ugo Sim, prima visione. Ingresso lire 1.
Novo Cine. 16: «Elisabetta d'Austria» con Lil Dagover. «Luce»: «Il ratto di Baby Lindbergh». Lire 1.
Galileo. 15: «Il Circo» con Charlie Chaplin, il film della risata.
Savoia. 16: «L'ultima avventura», parl. e cant. ital. con A. Falconi, D. Jacobini. Rivista Cines.
Aurora. 16.30: «La donna di una notte», parl. ital. con R. Ruggeri e F. Bertini.
Popolo. 15.30: «Passione cosacca». Comp. De Rosè. Serata d'onore di Mario Borioli con «Delitto dello scemo».
Centrale. 16: «Rosa di Spagna», sonoro con Eugenia Jugo.
Buffalo Bill. 15.30: «Ripudiata», grandioso dramma parlato italiano.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Nuova varietà e Comp. Nella Mary-Sain con la commedia «Pupa in tochi».

Radio Gruppo Nord

Programma del 28 maggio 1932-X

13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 1) Cosa: «Toledo». 2) Luchese: «Ricordi di Sommering». 3) Fino: «Pensiero romantico». 4) Kalman: «Principessa del circo», selezione. 5) Ferraris: «Delia». 6) Waldteufel: «Pioggia d'oro». 7) Lanzetta: «Marcellina». 8) Culotta: «Wonderful World». 14.10 (Trieste): Borsa. 16.15: Giornale radio. 16.30: Cantuccio dei bambini. 16.40: Rubrica della signora. 16.50 (Trieste): Concerto vario: 1) Keler-Bela: «Ouverture spagnola»; 2) a) Karganoff: «Valse», b) Longo: «Presso la fonte» (pianista Ada Luzzatto); 3) Boccherini: «Minuetto»; 4) Bellini: «Norma», selezione; 5) a) Schumann: «Andantino affettuoso», b) Smith: «Tarantella brillante» (pianista Ada Luzzatto); 6) Mascagni: «Silvano», barcarola; 7) Micheloff: «Suoni primaverili». 17.35: Ing. Ferdinando Barbacini: Corso popolare di astronomia: «Le comete, astri vagabondi». 17.50: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Risultati delle corse al Galoppo a San Siro. 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 1) Strauss: «Parata»; 2) Rizzola: «Occhi di fuoco»; 3) Reinecke: «Valzer romantico»; 4) Siede: «Maggiolino»; 5) Urbach: «Nel regno di Mozart», selezione; 6) Mascheroni: «Se tu mi baci». 19.25 (Trieste): Disco fonoglotta. 20.30: «Il marchese del grillo», operetta in tre atti di Mascetti, diretta dal m.o Nicola Ricci. - Negli intervalli: Libri nuovi - Conversazione di R. Kufferle. Dopo l'operetta: Giornale radio - Musica da ballo ritrasmessa dalla Fiaschetteria Toscana di Milano. 23.55: Ultime notizie.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Elena Camerini, da Tullia ed ing. Giulio Piacentini lire 50 pro O. N. Balilla e lire 50 pro Asilo Speranza; da Angelo e Bianca Fano lire 50, dal dott. Sabino e Alba Besso lire 20, da Guido e Regi Majonica lire 25, da Bice Besso-Polacco lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Matilde ed avv. Mussafia lire 40, da Gemma e Gianni Dinon lire 25 pro Guardia Medica; da Ada e Vittorio Mussafia lire 25 pro Patronato femm. Ebraico e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Emma e Giacomo Seppilli lire 25 pro Colonie profettiche israelitiche; da Gilda e Paolo Luzzatto lire 20 pro Soc. lotta contro il cancro; dalla famiglia comm. Gino Treves lire 25 pro Patronato femm. Ebraico (colonie); dalla famiglia Rossi lire 20 pro Congr. di Carità; da Ermanno Krebs lire 20, da Gab. e Luisa Tedeschi lire 20 pro Ospedale Israelitico; dal dott. Alfredo Brunner lire 50 pro Asilo infantile Israelitico; da Margherita ed ing. Gino Cavaglieri lire 30 pro Congr. di Carità; da Maurizio e Zaira Wolf lire 30, da Rosa e Enrico Luzzatto lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Gina e dott. Angelo Ara lire 40 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nella e Edgardo Prister lire 30 pro Ospedale Israelitico; da Etto Saraval lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dalla dott. Ondina e dott. Aurelio Finzi lire 30 pro Congr. di Carità; da Anita ved. Glass e dott. Gaddo Glass lire 25 pro Patronato femm. Ebraico (colonie); da Luisa e Emilio Schwarzkopf lire 25 pro Fraternita Israelitica; da Giovanni Terzi lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Alberto e Ita Finzi lire 20 pro Beneficenza Israelitica; da Margherita e Oscarre Fried lire 10 pro Patronato femm. Ebraico (colonie); da Carlo Macerata lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal dott. Giuseppe Foà lire 30 pro Guardia Medica; da Emma e Michele Mareni lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Leopoldo Winternitz lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Alice e Carlo Goldfinger lire 20 pro Ospedale Israelitico; dal gr. uff. Michele e Daisy Sulfina lire 50, da Aram Kassapian lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Alice e Pietro Smolensky lire 30 pro Patronato femm. Ebraico.

Per onorare la memoria della madre del collega dott. Vittorio Longo, da: Smolensky P., Chersi E., Tolentino G., Zalai F., Gentilli E., Ascoli R., Ehrentheil P., Sereni A., Retta M., Biro P., Reik K., Frielingsdorf M., Taucer R., Jacob M., de Finetti B., Obry S., Milanese G., Umek A., Menis B., Mauri E., Miccoli M., Matteucci L. lire 5 ciascuno, totale lire 110 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Lena Longo, dalla famiglia notaio dott. Gioacchino Zeno lire 50 pro Congr. di Carità; da B. Morpurgo e L. Reya lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'avv. Ugo Blumenthal, da Clara ed ing. Umberto Issmann lire 20 pro Asilo Gentilomo; da Maria e Fabio Fonda lire 20 pro Ginnasio F. Petrarca; da Paola e Giuseppe Goldschmied lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Rodolfo Cavini, dalla famiglia Peterka lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da B. Morpurgo e L. Reya lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Regina Donati, da Emma e Giacomo Seppilli lire 25 pro Beneficenza Israelitica; da Maria Benussi lire 15 pro Asilo Rittmeyer;

Per onorare la memoria di Mary Waddell, da Adolfo e Rina Bertolini lire 20 pro O. N. Balilla; da Carlo Berdon lire 10 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (S. Giusto).

Per onorare la memoria di Pietro Binaghi, dal dott. Alfonso de Nicola lire 50, dal prof. Oscar Oblath lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Santina Mosetti, dalle famiglie Naccari-Seni lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dei congiunti delle signorine Donati e Pincherle, da alcune colleghe lire 33 pro Scuola F. Rismondo (alunni poveri).

Per onorare la memoria di T. Pasalacqua, dal prof. G. Castellano e Teresina Bassi lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Ciriaco Gusella, da Giuseppe Gallignani lire 20 pro Congr. di Carità; da Luigi Bearzi lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Teodora Ieralla, dalla famiglia A. Simani lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel V anniversario della morte dell'adorata Nedda Cazorzi, dalla mamma e dal fratello lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dallo Stab. tostatura Francesco Mayer lire 20 pro Congr. di Carità; dalla prof. Olga ved. Eisenschiml Gangadi lire 10 pro O. N. Balilla; da Lydia de Santo (Istanbul) lire 10 pro Colonie feriali fasciste.

Revisione turni particolari "Citra,, e "Florio,,

Tutti i marittimi appartenenti ai turni particolari d'imbarco della «Citra» e «Florio» di Genova sono avvertiti che essi dovranno rispondere alla chiamata per revisione dal 20 al 31 maggio 1932-X.

I residenti a Genova si presenteranno col proprio libretto all'Ufficio di Collocamento, mentre i marittimi trovantisi lontani dalla città spediranno cartolina raccomandata (risposta pagata) in cui dovrà essere chiaramente scritto il cognome e nome, compagnia Citra o Florio, categoria e numero di turno. Chi non risponderà alla revisione fino a tutto il 31 maggio corr. sarà cancellato dai turni d'imbarco.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 28 maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 265, 206, 207. 210; giovani coperta 45, 59, 61, 63. 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10. 11. —; fuochisti carbone 164. 137, 165, 199, 172; carbonai 92, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12. 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 216, 197, 217, 202, 218; giov. coperta in I 101, 102, 103, 104, 105; giov. coperta in II 56, 52, 57, 59, 60; mozzi coperta 54, 32, 57, 59, 60; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 118, 191, 194, 196, 197; carbonai 16, 43, 45, 55, 56; mozzi macchina 29, 32, 33, 35, 36.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 45, 46, 47, 48, 52; marinai carico 51, 52, 53, 54, 65; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 16, 17, 18, 19, 20; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 23, 24, 26, 27, 28; giov. macch. 41, 42, 43, 44, 45; sal. II cl. 6, 29, 30, 33, 37; cabinisti II cl. 4, 16, 21, 25, 27; camerieri III cl. 22, 23, 24, 26, 27; giov. camera 31, 53, 54, 58, 59; mozzi camera con navig. 22, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navig. 10, 13, 14, 17, 19; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 30, 31, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a cl. 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 57, 58, 59, 61, 62; giov. coperta I 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 18, 19, 20, 21; fuochisti carbone 55, 56, 57, 58, 59; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni camera 42, 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 26, 28, 30, 32; mozzi cucina 12, 15, 18, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45, 46; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Stasera alle 20.45, nella sala del Littorio avrà la sua solenne chiusa l'anno accademico. Guido Manacorda parlerà di Volfango Goethe.

Società Ginnastica. Domani la Sezione inaugura la stagione di voga. Dopo il battesimo della nuova yole a 8, le imbarcazioni sociali salperanno alla volta dei Lazzaretti. Ritrovo in Canottiera alle 7.15.

Gli allievi del corso superiore partecipanti alle gare atletiche si troveranno domani alle 9 al Casello del tram di Opicina.

Società Alpina delle Giulie. Il 2 giugno si chiudono le iscrizioni per il convegno alpinistico estivo nella zona Alpi di Sesto. Le iscrizioni devono seguire accompagnate dal versamento di lire 50. Domani escursione in Val Rosandra, dove il Gruppo G.A.R.S. terrà le solite lezioni di roccia. Ritrovo alle 7.30 alla Rotonda del Boschetto.

Associazione Arma d'Artiglieria. Domani gita a Fiume e Abbazia. Ritrovo alle 6.45 ai Portici di Chiozza. Partenza alle 7. Coloro che desiderano partecipare al rancio che si terrà a Fiume, con l'intervento dei camerati di quella città, sono invitati a versare la quota di lire 7 alla partenza da Trieste.

Associazione Fascista Ferrovieri. Tutti i ferrovieri liberi dal servizio sono invitati ad intervenire al raduno che domani alle 11 avrà luogo in Piazza Vittorio Veneto per ascoltare la parola dell'on. Ugo Barni, oratore ufficiale designato dal Partito.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma. Dalle 20.30 il solito dopocena con ingresso libero per soci e invitati.

Dopolavoro Società Operaia. Domani gita alla volta del Castellaro Maggiore. Ritrovo al monumento Rossetti alle 6. Pranzo dal sacco. Ritorno alle 21. Un secondo gruppo si troverà alle 15 al monumento Rossetti per raggiungere il primo.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». I soci e simpatizzanti che intendono partecipare alla gita sociale sul Sabotino con visita all'Acquedotto Randaccio, al Cimitero di Redipuglia e al Monte S. Michele, sono invitati a iscriversi in sede, dove è pure visibile il programma. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente giovedì 2 giugno. I prezzi sono i seguenti: in autocorriera lire 18; in automezzo attrezzato lire 12.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domani gita bagno a S. Croce. Ritrovo alle 6.15 ai volti di Chiozza, fermata tram (Bar Tenze). Sono aperte le iscrizioni per una gita a Idria che si effettuerà il 12 giugno.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domani gita alle Sorgenti del Risano. Ritrovo dei partecipanti alle 5.45 davanti la sede. Pranzo dal sacco.

Gruppo T. E. A. d'esperanto. Domani, tempo permettendo, gita sociale a S. Croce-Monte S. Primo. Ritrovo alle 7.30 ai Portici di Chiozza; pranzo dal sacco. Alla gita possono partecipare anche i simpatizzanti.

Unione Naturista. Domani escursione sociale sul Monte Santo (684 m.) Partenza dalla Stazione Centrale col treno delle 6.35. Pranzo vegetariano dal sacco. Ritorno per Gargaro, a Gorizia è arrivo a Trieste alle 21.55. La gita si effettuerà con qualunque tempo. Informazioni tel. 72-21.

Associazione «XXX Ottobre». I partecipanti alla gita sul monte Scherbina si trovino questa sera alle 22 al monumento Rossetti. Sono disponibili ancora alcuni posti nell'automezzo. Iscrizioni oggi nel negozio Tommasini. I partecipanti del gruppo che si reca alle Sorgenti del Risano, si trovino domani mattina alle 6 in Campo S. Giacomo. E' obbligatorio il pranzo dal sacco.

Circolo «Lino Domeneghini». Domani dalle 11 alle 13 e dalle 19 in poi, trattenimenti di danza.

Società Escursionisti Italiani. Domani 29 corr. si effettuerà una gita sull'altipiano. Partenza alle ore 6 dai Portici di Chiozza.

Sport Club Aquila. Per le 20.30 di questa sera sono invitati in sede (via S. Francesco 16, I) tutti gli escursionisti e componenti la Sezione cicloturisti. Domani gita bagno a Isola. Ritrovo alle 13.30 ai Portici di Chiozza. Martedì seduta dei soci in sede.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Dame ingresso libero. Domani soliti trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Sala Tersicore. Stasera alle 21 trattenimento di danza. Domani, dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi ballo.

Littoria

I Centuria «M. Tamplenizza» - Casa Balilla «F. e A. Nordio». Domani 29 corr. alle 10 precise, tutti gli Avanguardisti e i graduati appartenenti a questa Centuria sono comandati di trovarsi alla Casa Balilla «Nordio» per comunicazioni urgenti. A questa adunata si partecipa in divisa di parata.

Gruppo Giovani Fasciste. Domani, 29 corrente le Giovani Fasciste verranno accompagnate a Capodistria a porre una ghirlanda sulla casa di Nazario Sauro e a visitare le cose più notevoli di quella città. La colazione verrà consumata dal sacco. La partenza seguirà col piroscafo delle 8; il ritorno alle 13.30. Per informazioni e per l'iscrizione presentarsi in Piazza Verdi dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Emilio, Felice, Luciano, Senatore, Giusto.

NASCITE (26 maggio 1932): Legittimi: Loredan Nella di Rodolfo; Cessich Silvana di Amedeo; Klun Dario di Romeo; Fayenz Olimpia di Cesare; Ventrella Maria di Cosimo; Lunardelli Liliana di Giacinto.

DECESSI: Bottani Livia a. 2.

NASCITE (27 maggio 1932): Legittimi: Salvadori Ugo di Eugenio; Carcassoni Sabatina di Bruno; Chiandussi Fulvia di Antonio; Plataroti Maria di Antonio; Busetti Irene di iGusto; Pecchiar Maria di Antonio; Cioch Celeste di Giovanni; Lach Valerio di Giuseppe. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Sicorti Ermenegildo m 17; Mersi Laura a. 14; Fioretto in Brusini Vittoria a. 69; Chierego ved. Fragiacomo Maria a. 72; Plaumann in Waddell Maria a. 59; Dudine Pietro a. 51; Sancin Bruna a. 16; Pagnucco Vittorio a. 45; Liubicich Giovanni a. 61; Scarpa ved. Mosetti Santa a. 71; Gusella Ciriaco a. 60; Kocian Antonio a. 34; Fornasari in Celli Ida a. 33; Gorella Giovanna a. 27; Ban Giuseppe a. 49.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ferraresso Guido, carpentiere e Famigliuolo Anna; Passagnoli Edgardo, pittore decoratore e Massarotto Michelina; Krebel Giovanni, bracciante e Piziga Giustina; Diotallevi Francesco, barbiere e Felice Romana; Dapretto Eugenio, pescivendolo e Però Vittoria; De Zolt Luigi, minatore e Kerpan Giuseppina; Pagnozzi Ferruccio, maresciallo R. E. e Fabris Maria; Tedesco Romano, cameriere marittimo e Rismondo Bianca; Muraro Agostino, agricoltore e Pangaro Zora; Tiene Romano, installatore e Giraldi Argia; Ambroset Angelo, cameriere e Ambroset Luigia Lucia; Tuntar Matteo, bracciante e Franchi Valeria.

MATRIMONI CELEBRATI: Leka Menella, commerciante e Argentin Jolanda; Curto Rocco, fuochista marittimo e Sinosich Maria; Hagen Nicola Giulio Isidoro, rappresentante di commercio e Geiger Erica.

La Borsa di Trieste

maggio	25	27	maggio	25	27
Rend. 3½%	72.25	72.2	Lussino	138	138
Cons. 5%	82.55	82.40	Martinol.	30	30
Littorio			Meridion.	485	486
Obbl. Ven.	82.20	82.10	Premuda	170	170
B. T. n. 1952	100	100	Tripcovich	52	53.50
B. T. n. 1940	97.70	97.70	Tram	172	172
Dan.-Sava	95	96	Ampelea	181	181
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	18.50	18.50
Comit	1050	1050	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	6.50	6.50
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	270	270	Isonzo	10	10
Generali	2065	2130	Spalato	40	39
Ass. Ital.	320	315	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	1125	1125	Kerka	168	168
Riun. A	940	940	SELVEG	392	392
Riun. B	940	900	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	111	111	Gas Roma	715	698
Adria (n.)	20	20	Ilva	—	—
Costiera	102	102	Intificio	519	519
Cosulich	14.50	14.30	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	20	20	Pastificio	201	201
Libera T.	23	25	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.50	Terni	148	144
Lloyd Tr.	50	50	Tergesteo	1187	1187

Mercato leggermente migliore. Valori di Stato e bancari invariati. Dei trasporti migliori le Libera Triestina e Tripcovich. Degli assicurativi migliori le Generali, calme le Assicuratrici Italiane e le Riunione Adriatica. Previsioni buone. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 71.85; New York 19.44; Francia 76.95; Svizzera 381.25.

Cambio ufficiale dell'oro 25-5: Lire 375.10.

Nuovi periti. Il Sindacato regionale fascista periti industriali della Venezia Giulia comunica che la speciale Commissione al regolamento per l'esercizio della professione di perito industriale, ha riconosciuti idonei all'esercizio della professione stessa i seguenti signori, con il diritto della iscrizione all'albo professionale: Comici Giovanni, Doria Felice, Ferluga Francesco, Gropaiz Nicolò, Micalli Valerio, Montagnari Oreste, Mosco Giusto, Rosani Rodolfo, Zucchini Luigi, tutti da Trieste; D'Agostinis Giuseppe da Cervignano del Friuli e Poiani Luigi da Gorizia.

CORRISPONDENZA APERTA

• *Imbarazzato.* «Come fare per cominciare a parlare con una signorina, una compagna d'infanzia, che ora non la riconosce più?». Presenti domanda in carta libera, facendo autenticare la firma dal suo portinaio e alleghi fotografia di oggi e del tempo dell'infanzia, pure autenticate come sopra. L'invio deve esser fatto per tramite dei suoi genitori, i quali devono apporre il proprio visto e trasmettere, per competenza, con il loro parere ai genitori della signorina...

Lucilla. Noi riteniamo che nel suo viaggetto le potranno servire benissimo e il «tailleur» e il vestito leggero. Se vuole portarne seco uno solo, porti il «tailleur» qualora sia di stoffa molto leggera, oppure il vestito, nel qual caso però dovrebbe avere anche un mantello adatto.

Sapienza. Sì, il peso, cioè l'attrazione dei corpi verso il centro della terra, varia col variare della latitudine e dell'altezza. Per la legge della gravitazione universale di Newton noi sappiamo che l'attrazione fra i corpi dell'Universo, di qualunque specie, è in proporzione diretta delle loro masse ed inversa ai quadrati delle distanze. Quindi più noi allontaniamo un corpo dal centro della terra, meno forte sarà l'attrazione da essa esercitata sul corpo medesimo.

Zia Emma. Suocero, suocera derivano direttamente dal latino socerus, - a. — *Impiegata B.* Secondo la giurisprudenza dominante, non ha diritto ad alcuna indennità.

Studioso. L'edonismo (dal greco edoni, piacere) è quella dottrina morale che identifica la virtù col piacere, e sostiene non esistere altro bene che il piacere, altro male che il dolore.

Fiumano geografo. L'Italia, comprese le isole, ha una superficie totale di 310.200 chilometri quadrati di cui 259.450 spettano alla terraferma. Dall'ultimo censimento risulta che la popolazione nel Regno è di 41.179.675; all'estero vi sono 9.575.000 italiani.

— *Fisiocrate.* Corpi fosforescenti sono quelli che continuano a creare da loro stessi della luce nell'oscurità, grazie all'azione anteriore della luce del giorno, ma quando quest'azione è finita. Certi solfuri restano fosforescenti per parecchie ore, e questa proprietà è, come lei sa, suscettibile di un certo numero di applicazioni pratiche. La scoperta della vera fosforescenza data probabilmente dal 1602; essa è dovuta al bolognese Casciarolo, che la notò per caso nel solfuro di bario, la cosiddetta «pietra di Bologna».

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 6.55 AL (fino a Monfalcone); 8.20 D; 10.45 DD; 11.05 AL (fino a Monfalcone); 11.18 OS; 15 DD; 15.10 A; 15.50 D (fino a Monfalcone); 19 O (fino Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL fino a Monfalcone); 7.35 DD; 8.20 D (fino a Monfalcone indi O fino a Gorizia); 12.55 A; 14.40 AL (fino a Gorizia); 15.50 D; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a San Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 SO; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 DA; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 SO; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

Postumia: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 OS; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

LE PILLOLE PINK

dispensano i benifici delle loro incomparabili proprietà ricostituenti e toniche, a tutti coloro, fanciulli o adolescenti, adulti o vecchi, che risentono dei disturbi consecutivi a un'impoverimento del sangue o ad indebolimento del sistema nervoso: anemia, clorosi, nevrastenia, debolezza nervosa, mali di stomaco, mali di testa, disturbi dello sviluppo e della menopausa.

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano.

VOI CHE SOFFRITE DI MAL DI STOMACO

Perchè continuate a soffrire allorchè avete a portata di mano un rimedio sicuro, che da molti anni ha recato sollievo a migliaia di persone che soffrivano di male di stomaco? Questo prezioso rimedio è la Magnesia Bisurata, che dà sollievo perchè essa neutralizza la soverchia acidità che si accumula nello stomaco e che è la causa di tante sofferenze digestive. Un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua, dopo i pasti, fa cessare i rinvii acidi, i bruciori di stomaco, la pesantezza, la nausea, le flatulenze ed altri malesseri digestivi prodotti da una soverchia acidità. La Magnesia Bisurata evita la fermentazione degli alimenti e ne assicura una perfetta assimilazione, raddolcendo al tempo stesso le pareti irritate dello stomaco.

Molti usano l'

CARRIBA

perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.

Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 in bustina.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. CAMERIERE, cuoche, governanti, vicemadri, donne fiducia con referenze cercansi. Ventisettembre 17. 71330 A

A. A. DOMESTICA capacissima tutti lavori, cucinare, buoni attestati, onesta, offresi. Crispi 8, portiere. 71321 A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, personale vario offronsi. Zonta 5, primo. 71304 A

A. OTTIMA servitù, donne fiducia offre «Urgenza», Ventisettembre 17. (Informazioni gratis). 71331 A

CAMERIERA-governante, donna di fiducia, giovane distinta, seria, parla italiano, tedesco, offresi prontamente presso distinta famiglia anche fuori Trieste. Scrivere Anna Grundl, villa Carsia, Villa Opicina, telefono 21-24. 16336 A

CAMERIERA d'albergo con certificati, parla italiano, tedesco, offresi per la stagione. Offerte cassetta 16483 A, Unione Pubblicità. 16483 A

CAMERIERA raccomandabile con ottimi documenti offresi. Via De Amicis 19, portineria. 71326 A

CUOCA perfetta, cucina emiliana, ottime referenze offresi. Indirizzo Piccolo. 71323 A

CUOCA anziana capace tutto fare, dirigere casa offresi. Indirizzo Piccolo. 40027 A

DOMESTICA onesta per tutto fare offresi a famiglia con bambini per Grado, Abbazia oppure come cameriera a Trieste. Via Carlo Ghega n. 4, latteria. 40004 A

DOMESTICA tutto fare cucinare, buoni attestati offresi. Belpoggio 3, II. 71263 A

DOMESTICA friulana offresi pomeriggio a piccola famiglia. Via Valdirivi 29, portiere. 71231 A

DONNA fiducia, brava cucinare, pratica lavori offresi miti pretese. Rossini 26, pianoterra, Cerne. 71293 A

DONNA domestica indipendente, tutto fare, brava cucinare offresi città o fuori. Indirizzo: Soloperto, Leopardi 1. 39950 A

PRESTASERVIZI friulana 30-enne con buoni attestati offresi. Via Cicerone 10, portinaia. 71282 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, tutto il giorno, offresi. Ghega 15. 71260 A

PRESTASERVIZI pratica cucinare, lavare, stirare, offresi per piccola paga. S. Giorgio 5, portineria. 7988 A

RAGAZZA bella presenza, robusta, sana, buone referenze, tutto fare offresi a famiglia. Via S. Nicolò 30 portiere. 71345 A

RAGAZZA friulana 22-enne con attestati offresi prestaservizi. Diaz 16, portinaio. 71324 A

RAGAZZA prestaservizi pratica qualunque lavoro, anche cucinare, con buoni attestati seria, svelta, onestissima offresi. Indirizzo Piccolo. 71273 A

RAGAZZA 26-enne friulana, tutto fare, anche cucinare, offresi. Via del Monte n. 35. 71278 A

RAGAZZA brava, onesta offresi. Via Cologna 23, V. 71339 A

RAGAZZA pratica tutto fare compreso cucinare, buoni attestati offresi. Piazza Garibaldi n. 6, presso portinaio. 7979 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, istitutrici, prestaservizi, bambinaie cercansi. Zonta 5, primo. 71305 B

I collettivi continuano in VI pagina

A Milano o a Rangoon...

...dove il clima tropicale eleva al massimo le temperature di funzionamento ......

...ovunque si esiga dal lubrificante eccezionali risultati di rendimento, sicurezza, economia, il Mobiloil dà piena soddisfazione.

il Mobiloil

resiste
è dura di più

VACUUM OIL COMPANY, S.A.I.

...non è come si crede

(Seguito al romanzo "Rubano la sposa ma...,,)

Proprietà letteraria - MIRIAM DOU - Riproduzione vietata

9

— Aiutatemi ora a trasportare questa fanciulla in casa mia...

Chantal fu distesa sopra un divano nel salotto del professor Vatier, il quale le fece una iniezione, e poco dopo la fanciulla riaprì gli occhi...

Riconoscendo il volto benevolo del professor Vatier chino su di lei, essa ebbe un grido di gioia:

— Ah!... Professore!... Non sono più sola?...

— No!... Siete in casa mia... Ma permettetemi ora di andare a telefonare a vostra madre, che è disperata...

E il professore si diresse verso la stanza attigua; ma Chantal gli domandò:

— E Pietro come sta, professore?...

Vatier chinò tristamente la testa, in silenzio.

Chantal comprese e scoppiò in singhiozzi.

VI.

Enrichetta Rousseau

Erano trascorsi appena due giorni dall'arrivo di Maurizio Dupont alla Bilotière, e già il giovanotto aveva sedotto le persone che vi abitavano.

Egli aveva ascoltati col più amabile interesse i racconti di caccia del signor Cadier, che era un fervente Nembrotte. Le cattive lingue del paese dicevano — in verità — che l'eccellente uomo non aveva mai ucciso un uccellino e che quando portava a casa una lepre od un coniglio, con le zampe esposte fuori del carniere, li aveva comprati a caro prezzo da qualche bracconiere. Ma in ogni modo, l'ex-giudice di pace teneva in serbo un ragguardevole stock di storielle cinegetiche ed era felice di poterle raccontare.

In quanto alla signora Cadier, il giovanotto l'aveva definitivamente conquistata dandole degli interessanti particolari sugli avvenimenti mondani dei quali essa aveva letto l'annunzio nella sua rivista favorita, e facendole spesso l'elogio di suo figlio.

Però il giovanotto era sempre restio a rispondere quando la buona donna lo interrogava sull'esistenza che Anatolio conduceva nella capitale.

— Non so che cosa dirvi — egli rispose una volta che la signora Cadier gli domandò se Anatolio avesse intenzione di ammogliarsi — Sono stato sofferente per qualche tempo — come sapete — e non ho potuto quindi frequentare i miei camerati...

Dopo di che, si affrettò a far scivolare la conversazione su altro argomento.

Un giorno, Gallo portò al castello due lettere: una per il giovanotto, l'altra per il signor Cadier. Quest'ultima annunziava all'ex magistrato che sua nipote sarebbe giunta nel pomeriggio.

— Vi dispiacerebbe, signor Dupont di venire con me fino a Malausac? — chiese Cadier.

— Molto volentieri! — rispose Dupont — Ne approfitterò per impostare alla stazione una lettera urgente... Mi permettete, intanto, di andare a scriverla?...

— Necessariamente! — rispose Cadier.

Partirono entrambi nel pomeriggio, col carrozzino inglese.

Giunti alla stazione, Cadier passò subito sul marciapiede. Dupont — rimasto indietro — comprò dei francobolli, affrancò la sua corrispondenza e la fece scivolare nella buca postale.

Quindi raggiunse il suo ospite.

**

Enrichetta Rousseau era di due anni più anziana di suo fratello Alberto.

La morte del padre non aveva avuto soltanto l'effetto di modificare la carriera di Alberto: essa aveva anche compromesso l'avvenire di sua sorella. Priva di beni di fortuna e non avendo il coraggio di abbandonare sua madre, per cercare una situazione a Parigi o all'estero, la fanciulla si era rassegnata alla non lieta esistenza impostale dal destino.

Essa era intelligente, seria, riflessiva; e nelle sue mani il piccolo capitale lasciato dal dottor Rousseau si era accresciuto, consentendo ad Enrichetta ed a sua madre di condurre una esistenza abbastanza agiata. La fanciulla vestiva con semplicità, ma con gusto. Era alta e bruna come suo fratello: il viso aveva aperto e simpatico, gli occhi molto belli, pensosi ed espressivi.

Discesa dal treno, essa abbracciò con affetto lo zio Cadier e gli chiese premurosamente notizie della zia. Poi l'ex-giudice di pace fece cenno a Dupont di avvicinarsi e presentò:

— Il signor Dupont, un intimo amico di Anatolio... La signorina Rousseau, mia nipote...

Per quanto padrone di sè, il giovanotto, udendo queste ultime parole, non seppe impedirsi di trasalire; e la fanciulla se ne accorse.

Una donna più presuntuosa avrebbe senza dubbio pensato che quel turbamento fosse stato provocato dalla sua bellezza; ma Enrichetta non ebbe affatto questa idea; e si chiese quale potesse essere la causa della visibile emozione di Dupont.

D'altronde, la fanciulla aveva riportata subito una non favorevole impressione, udendo qualificare il giovanotto come un intimo amico di Anatolio.

Essa amava e stimava sinceramente suo zio e sua zia, ma non poteva soffrire suo cugino. Il pensiero che il suo soggiorno a Bel-Séant sarebbe stato guastato dalla presenza di un camerata di Anatolio le riuscì sgradito. Ed essa rispose appena con un lieve cenno della testa al saluto rivoltole dal giovanotto.

Quest'ultimo non si dette cura di aiutarla a salire sul carrozzino: ed Enrichetta pensò che il giovanotto non doveva essere molto galante con le donne.

Dopo che il piccolo equipaggio si fu avviato verso la Bilotière, Maurizio Dupont ruppe il silenzio, per chiedere alla fanciulla:

— La signorina ha dei parenti a Parigi?... Mi pare di aver sentito parlare di qualcuno che porta il suo nome...

— E' un nome molto diffuso — rispose Enrichetta — Però, io ho effettivamente un fratello a Parigi... E' stato, forse, mio cugino che ve ne ha parlato?

— E' possibile!... Si vedono spesso?

Enrichetta represse un sorriso. Alberto nutriva per Anatolio sentimenti identici ai suoi. Tuttavia, si contentò di rispondere:

— Mio fratello è molto occupato e non ha tempo da dedicare alle sue relazioni...

— Davvero?... E quale è la sua professione?

— E' ispettore di Polizia.

(Continua)

IL RINOMATO PIGLIAMOSCHE AL MIELE

AEROXON

con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche

"AEROXON,, Ettore Zanetti
BOLZANO (ALTO ADIGE)
Depositi in tutte le città principali
Chiedere prezzi e preventivi gratis.

UPI

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

A. CUOCHE, domestiche, cameriere cercansi Trieste, Roma, Catania. Goldoni 3. 40031 B

CAMERIERA-cuoca, disposta recarsi all'estero, mensile 300; governante persona sola, domestiche cercansi. Zonta 2, pianoterra. 71329 B

DOMESTICA pulita, con attestati cercasi. Via Geppa 17, portinaio. 40030 B

DOMESTICA lunghi attestati, sappia cucinare, paziente bambini cercasi. Via Resmann 10 (angolo via Chiadino). 71276 B

DOMESTICA robusta, sana, tutti lavori casa cercasi prontamente. Stuparich 4, porta 19. 39988 B

DOMESTICA sappia molto bene cucinare cerca distinta famiglia due persone. Presentarsi solamente con buoni attestati. Tolazzi, piazza Dalmazia 3. 71311 B

DOMESTICA 22-24-enne pratica tutti lavori cercano due persone. Presentarsi con libretto via Bosco 2, dopo le nove. 7978 B

PRESTASERVIZI giovane, buoni attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9 via Commerciale 25, Cavalcante. 71298 B

PRESTASERVIZI 20-enne, tutto il giorno, cercasi via Linfe 12, I. 39971 B

RAGAZZA capace lavori casa, buoni attestati cercasi prontamente. Presentadsi dalle 16-18 Rossini 10, III, sinistra. 71284 B

RAGAZZA robusta, possibilmente slovena, tutto fare cercasi. Presentarsi dopopranzo via Pendice Scoglietto 16, II p. 39989 B

RAGAZZA onesta, tutti servizi cercasi. Bazzoni 11, porta 19. 39955 B

SIGNORINA, vedova non oltre trentenne, distinta, indipendente, cercasi subito per persona sola governo casa, fuori Trieste. Referenze, pretese. Cassetta 16488 B, Unione Pubblicità. 16488 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA giovane, germanica, offresi istruzione, passeggio bambini. Non riflette si stipendio. Offerte cassetta 16491 C, Unione Pubblicità. 16491 C

AUTISTA meccanico 20 anni pratica, parla 4 lingue, passaporto, offresi. Indirizzo Piccolo. 39860 C

AUTISTA 30-enne occuperebbesi presso buona famiglia; eventualmente pure la moglie, capace cucinare. Cassetta 16486 C. Unione Pubblicità. 16486 C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire 10 (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino» Foscolo 6, porta 13. 7980 C

CONIUGI, 37-enne pensionato offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 39869 C

CONTABILE bilancista assume impianti, revisioni bilanci, tenitura capace qualsiasi lavoro ufficio, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 71294 C

DATTILOGRAFA, contabile perfetta, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, praticissima qualunque lavoro ufficio, ottimi attestati occuperebbesi. Scrivere cassetta 16500 C, Unione Pubblicità. 16500 C

POSTO per conduttore osteria o spaccio vini cerco. Indirizzo al Piccolo. 40017 C

SIGNORINA distinta, buona cultura, occuperebbesi presso famiglia per aiuto studio bambini, cognizioni anche pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 35952 C

UOMO anziano, esperto, conosce lingue italiana, tedesca, slovena, desidera qualsiasi occupazione. Indirizzo Piccolo. 71312 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 40032 CC

ATELIER Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici, taglio, lavorazione perfetta. XX Settembre 22, tel. 94-66. 16191 CC

MODISTA diplomata, offre modelli lire 13, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7, II. 16523 CC

ONDULAZIONI permanente apparecchi Fuva, Kadus, Mayer, Fortscritt, garanzia 8 mesi, 30-40. Crispi 13. 39966 CC

PERMANENTI e tinture a prezzi miti, ondulazioni acqua lire 4, ferro lire 2, taglio capelli lire 2. Molinavento 5. 39979 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne, lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 39930 CC

SARTA confeziona vestiti 25, mantelli 45, Madonna Mare 16, III. 39970 CC

SARTA confeziona ultimissimi modelli taglio perfetto, esecuzione accuratissima. Prezzi miti. Galileo 14, porta 6. 71241 CC

SARTA offresi in casa e fuori a giornata, lavora qualsiasi modello anche da uomo. Tempesta, via Franca n. 1. 40024 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi piazza Goldoni 3, tabaccheria. 71309 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti traslocato in via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

VESTITI, mantelli, tailleurs fantasia, ultimi modelli, confeziona sarta. S. Lazzaro 20, primo. 16360 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA panettiere, cercasi. Via Molin a vento 3. 71288 D

BALLERINE (due) belle, anche principianti, occorrono a Compagnia riviste. Rivolgersi Ricci, Teatro Fenice, ore 14. 71295 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Carducci 10, porta 11. 71240 D

GARZONA parrucchiera pratica, cercasi. Salone Gentile, Pozzo bianco 4. 71247 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Romanazzi, via S. Nicolò 34. 40028 D

GARZONA cerca sartoria da uomo. Corso Vitt. Em. 9. 16528 D

LAVORANTE barbiere per sabato, cercasi. S. Marco n. 2. 76512 D

MEZZA lavorante parrucchiera, cercasi. Molinavento 5. 39980 D

MODESTO guadagno per famiglie numerose. Fabbrica collane, Giulia 49. 71308 D

ONDULATRICE capace, cerco. Madonna Mare 10. 16616 D

PARRUCCHIERA, assume signorine paganti, imparando presto l'arte, massima garanzia. Carducci 36, III, sinistra. 71303 D

PERFETTA conoscitrica ottima pronuncia italiana-francese, tedesca-inglese, per annunciatrice importante spiaggia, cercasi. Inviare dettagliate referenze e pretese cassetta 85 I Unione Pubblicità, Udine. 5339 D

PRINCIPIANTI sarta donna e garzona con paga, cercasi, Coroneo 3, I. 16524 D

RAGAZZO per negozio manifatture, cercasi prontamente. Presentarsi accompagnato. Indirizzo Piccolo. 7936 D

RAGAZZO quindicenne, cercasi. Via Boccaccio 1, porta 12; presentarsi ore 9. 39997 D

SIGNORINA bella presenza, pratica cucito, altra parli perfetto tedesco, cercasi. Zonta 2, pianoterra. 71328 D

SIGNORINA pratica d'ufficio, cercasi. Offerte con pretese cassetta 16498 D Unione Pubblicità. 16498 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA, ingresso indipendente, stufa, pulizia, presso piccola famiglia non mestierante, cerca stabile. Cassetta 16450 E Unione Pubblicità. 16450 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. ELEGANTE, affittasi 1 o 2 distinti, San Nicolò 12, II. 39992 F

A A A. CAMERA mobiliata, nuova, bagno, in villa, uso telefono, vicinissimo tram, affittasi a distinto signore, con cura biancheria, vestiario. Indirizzo Piccolo. 16905 F

A A A. CAMERA mobiliata, nuova, bagno, in villa, uso telefono, vicinissimo tram affittasi a distinto signore, con cura biancheria, vestiario. Indirizzo Piccolo. 16905 F

A A A. MATRIMONIALE pulitissima, soleggiata, unici inquilini, affittasi presso distinta. Indirizzo Piccolo. 71275 F

A A A. STANZE (una o due) mobiliate, affitto. Slataper 10, secondo, porta 9. 39977F

A A. CAMERA bellissima, ingresso scale, affittasi distinto signore. Via Istituto 32, porta 7. 39939 F

A A. ELEGANTE, soleggiata, ariosa, affittasi distintissimo. Piazza San Giovanni 3, I, sinistra. 39937 F

A A. INDIPENDENTI, camera, salotto, bagno, affittansi, centro. Machiavelli 19, porta 8; visitare 15-18. 16490 F

A A. MATRIMONIALE, affittasi persone distinte. S. Francesco 30, porta 10. 16529 F

A A. MOBILIATA bene con due letti, volendo cucina. Foscolo 16, pt., porta 7.

A A. MOBILIATA, centralissima, indipendente, presso persona sola, affittasi subito, anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6.

A A. MOBILIATA, vitto, affittasi due amici. Torrebianca 29, terzo. 71270 F

A A. MOBILIATA soleggiata, indipendente, affittasi. S. Spiridione 10, IV. 16515 F

A A. MOBILIATA indipendente, centro signorile, affittasi prontamente. Giulia 31, I.

A A. MOBILIATA semplice, indipendente, pulitissima, 110, affittasi. Alessandro Volta 4, III, destra. 71287 F

A A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, luce, affittasi. Rismondo 6. 39947 F

A A. MOBILIATA bella, con o senza salottino, affittasi. Imbriani 12, quarto, 10.

A A. MOBILIATA elegante, pulitissima, affitta persona sola distinto. Scussa 8, quarto.

A A. MOBILIATA bellissima, grande, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 16535 F

A A. STANZA elegantemente mobiliata, ingresso scale, affittasi. Ghega 18, IV. 71274F

A A. STANZA vuota, pulitissima, ariosa, ingresso quasi scale, comfort, con poco comodo cucina, affittasi distinti coniugi. Via Udine 20, II, porta 11. 14374 F

A. CAMERA bellissima una-due persone anche ufficio eventualmente uso cucina telefono affittasi. Coroneo. Ind. Piccolo. 16507 F

A. CAMERA mobiliata affitta unico subinquilino. Istituto 5, porta 16. 71239 F

A. CAMERA uno-due letti eventualmente vitto famiIiare affittasi. Via Udine 27, I. porta 6. 71336 F

A. CAMERETTA oppure camera mobiliata soleggiata quieta, volendo vitto, affittasi prezzi miti. Istituto 31, II. 39929 F

A. COMPAGNA stanza affitttasi persona dabbene. Ginnastica 35, p. 15. 39960 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso libero affittasi. Gatteri 31, III, p. 11. 71257 F

A. LUSSUOSA comfort libera affittasi distintissimo serio. Ventisettembre 25, II.

A. MATRIMONIALE grande pulita ariosa affittasi. Maiolica 14, p. 5. 39999 F

A. MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi. Valdirivo 32, p. 7. 39946 F

A. MOBILIATA bellissima, vista Giardino, affittasi distintissimo. Giulia 13, II 39959 F

A. MOBILIATA soleggiata bella affittasi. XX Settembre 54, I, destra. 71290 F

A. MOBILIATA soleggiata davanti affittasi Via Udine 12, III, sinistra. 71269 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi prontamente. Vidali 9, I. 40023 F

A. MOBILIATA indipendente, vista piazza, affittasi. Piazza Borsa 4, p. 9. 71334 F

A. MOBILIATA davanti centrale unico subinquilino affittasi. Rossetti 4, porta 21.

A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. A. Volta 2, mezz, p. 6. 71283 F

A. STANZA mobiliata grande affittasi. Via Loggia 9, II. 00151 F

A. STANZE vuote, mobiliate, indipendenti, dipendenti, ogni uso affittansi Urgenza. Ventisettembre 17. (Informazioni gratis).

AFFITTANSI: una camera grande, bellissima, mobiliata; altra vuota paraggi piazza Venezia, Villa Necker. Indirizzo al Piccolo. 7931 F

CAMERA elegante, soleggiata, centralissima affittasi. Galatti 16, III sin. 71351 F

CAMERA ingresso scale massima pulizia affittasi. Via Milano 13, III. 40007 F

CAMERA vuota, senza cucina, luce, ariosa affittasi. Canova 22, p. 19. 440022 F

CAMERA mobiliata eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, III, p. 12. 40005 F

CAMERA davanti, vitto buonissimo, prezzo mite affittasi. Madonnina 34, IV, 11. 71302 F

CAMERA due letti affittansi. Traversale al Bosco 4, p. 5. 39937 F

CAMERA vuota, ingresso libero, massima pulizia, presso distinta famiglia affittasi. Via Valdirivo 16, III. 71286 F

CAMERA vuota vicinanza Ospitale, escluso uomini affittasi. Ind. Piccolo. 71233 F

CAMERA due letti, prezzo modico, affittasi eventualmente persona sola. Palestrina 1, terzo. 71315 F

CAMERA mobiliata, presso caserma Rozzol a persona distinta affittasi. Settefontane 41, II. 71253 F

CAMERE due vuote, ingresso libero affittansi. Corso Vittorio 21, III. 440016 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Cunicoli 5, porta 11. 40000 F

CAMERETTA mobiliata offresi cambio lavori casa. Via Foscolo 30 calzoleria. 39932 F

CAMERETTA mobiliata lire 60 affitto. Cologna 23, II, p. 9. 712424 F

CAMERETTA mobiliata, vitto, affittasi, prezzo mite. Canova 20, p. 4. 16518 F

CAMERINO mobiliato luce affittasi. Rapicio 5, porta 19. 71272 F

CAMERINO arioso affittasi. Apiari 11, II, porta 10, Roiano. 71357 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Galleria 3, Salvagno. 79207 F

LETTO a compagna stanza affitta donna. Via Toti 8, portinaia. 39916 F

LUSSUOSISSIMA, indipendente, salotto, presso persona sola, affittasi. Rossetti 15, Antonio. 16536 F

MATRIMONIALE grande mobiliata, poggiuolo, affittasi prontamente distinti. Crispi 32, I. 712644 F

MOBILIATA pulitissima 80 mensili affittasi. Gatteri 27, II, p. 10. 71350 F

MOBILIATA elegante ingresso scale affittasi distinto. Settefontane 22, IV, destra.

MOBILIATA indipendente elegante centralissima assoluta tranquillità affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 71358 F

MOBILIATA spaziosa, eventualmente vitto, affittasi. Istituto 441, I, angolo Rossetti.

MOBILIATA pulita, centralissima, affittasi distinto signore. XXX Ottobre 15, I.

MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto. Ginnastica 30, III destra. 71296 F

MOBILIATA, volendo cucina, affittasi presso persona sola. Via Udine 23, porta 13.

MOBILIATA indipendente una o due persone affitta persona sola. Solitario 25, p. 6.

MOBILIATA massima pulizia affittasi a signore distinto. Via Milano 35, II. 39941 F

MOBILIATA affittasi a giovane distinto. Via Milano 25, II, Caputo. 39938 F

MOBILIATA pulita, lire 80, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 45, pianot. 39940 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi distinto unico subinquilino. Stuparich 4, porta 6.

MOBILIATA elegante, a signore distinto o signorina stabile, presso non mestierante. I piano, davanti, affittasi. Via Carducci 34. 71244 F

MOBILIATA casa signorile, affittasi. Via Lavatoio 4, I, destra; angolo piazza G. Oberdan. 71255 F

MOBILIATA pulitissima, indipendente, possibilmente a ufficiale superiore, affittasi. Via Galleria 7, porta 4. 7985 F

MOBILIATE una o due eleganti, soleggiate affittansi con o senza cucina. Portici di Chiozza. Indirizzo Piccolo. 399442 F

MOBILIATE due, quasi indipendenti, affittansi impiegati stabili. Filzi 11, II. 40003 F

MOBILIATE eleganti, volendo vitto, comodità, affitta distinta. Ariosto 2, portinaia.

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Crispi 3, II, porta 11. 71353 F

STANZA davanti, mobiliata, massima pulizia, affittasi seria persona stabile. Machiavelli 10, II, sinistra. 39996 F

STANZA vuota, eventualmente mobiliata, affittasi pressi Posta, Stazione. Indirizzo Piccolo. 39998 F

STANZA mobiliata bellissima affittasi distintissimo. Piccolomini 15, p. 9. 71277 F

STANZA vuota, ingresso libero affittasi a persona sola. Stuparich 7, I. 71265 F

STANZA, salotto, bagno, lussuoso, affittasi. S. Anastasio 6, II, porta 11 (Stazione Centrale). 71243 F

STANZA vuota o mobiliata, comodo cucina, primo piano, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 39974 F

STANZA mobiliata, vista Giardino, affittasi. Piazza Hortis 2, quarto. 7982 F

STANZA mobiliata, eventualmente vitto, prezzo mite, affittasi. Timeus 16, porta 10.

STANZE due bellissime, elegantissime, affittansi. Viale Terza Armata 15, I, p. 3. 71117 F

STANZE una, due, anche per stagione, affittansi. Bramante 11, negozio commestibili 71259 F

STANZE due, vuote, comodo cucina affittansi. Madonna del mare 4, p. 5. 39978 F

STANZETTA mobiliata, presso Giardino Pubblico, affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, primo. 71235 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

ESAMI inglese, preparazione. Grammatica, corrispondenza, traduzioni. Corso V. E. 31 secondo. 39716 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2. Telefono 31-21. 1732 G

DISTINTO, serissimo, presterebbesi lealmente quale tutore, ricevendo in compenso stanzino (uso lezioni) una giornata. Indirizzo Piccolo. 7980 G

MAESTRA espertissima insegna tedesco inglese, francese. Metodo pratico, piacevole. Insegnamento commerciale corrispondenza in queste lingue. Prezzo modico. Via Zonta 7, Ospizio cristiano. 71327 G

STENOGRAFIA italiana, lezioni singole collettive, preparazione esami, dà insegnante. Anche stenografia tedesca. Indirizzo Piccolo. 6000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

MILLE lire mancia portando portafoglio smarrito, con banconote segnate e documenti. Indirizzo Piccolo. 71250 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 15347 I

A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, modesti, comfort, affitti: 80, 100, 140, 180, 210, 300, 500 ecc. ogni posizione, affittansi. Urgenza. Venti Settembre 17. 71333 I

A. QUARTIERI pronti, grandi, piccoli, magazzini affittansi. Conti 10, trattoria. 16631 I

APPARTAMENTI 4 camere, giardino, comfort moderno, affittansi Buonarroti 34, ammezzato e primo piano. 71187 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, comfort affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 71208 I

APPARTAMENTI due tre stanze, stanzino bagno, affittansi. Saltuari 2.

APPARTAMENTI tre stanze, stanzino (bagno) affittansi. Via Giulia n. 31. 71337 I

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, camerino, camerino bagno, cucina, ascensore, affittansi prontamente. Via Donizetti n. 3. 71318 I

APPARTAMENTI tre stanze, anticamera, camerino, camerino bagno, cucina, affittansi 1. luglio, via Aleardi 3, pressi Stazione Centrale. 71317 I

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato, affittasi prontamente, 180 mensili. Jacopo Cavalli 10, II. 71234 I

APPARTAMENTO otto stanze, accessori, con vasto giardino, affittasi 1.o luglio. Viale XX Settembre 63, III. 38533 I

APPARTAMENTO cinque stanze, facciata, due interne, accessori, poggiolo, due ingressi, primo piano, affittasi. Imbriani 7. 38534 I

APPARTAMENTO soleggiato, in via Commerciale, 4 stanze, bagno, camerino, ottimo stato, affittasi. Rivolgersi Commerciale 27, portinaia. 71040 I

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, cameretta, bagno, accessori, perfetto stato, posizione centrica, affittasi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 16509 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessor., affittasi pel 1.o luglio. Venti Settembre 16, terzo. 71341 I

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina, adatto ufficio, posizione centrica, eventualmente mobiliato, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 40034 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, bagno, poggiuoli, soleggiato, rimesso a nuovo, annue 3600 cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4001 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, cucina affittasi 1.o luglio, via Volta 4, II, sinistra. 71319 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 5.

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, affittasi, stabile nuovo. Via Galileo 9 A. 71263 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone n. 4. 71267 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina, acqua, gas, 180 mensili, persone distinte. Indirizzo Piccolo. 71273 I

APPARTAMENTO sei stanze, camerino, ripostiglio, bagno, affitttasi, via Trento 12, II, sinistra. Visitare dalle 10-12. 71301 I

APPARTAMENTO signorile una sala, sei stanze, bagno, accessori, veranda, soffitta, cantina, riscaldamento autonomo, 1 piano, posizione centrica, affittasi. Rivolgersi Amministrazione rag. Slataper. Mazzini 21.

APPARTAMENTO signorile soleggiato, 4 stanze, bagno, camerino, paraggi Rossetti, II piano, affittasi. Rivolgersi Corso Garibaldi 7, negozio manifatture. 71246 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino bellissimo, soleggiato, comfort, affittasi prontamente. Bramante 4, porta 4. 71248 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 1, piano V, affittasi modico prezzo. Informazioni Torrebianca 14. 71236 I

APPARTAMENTO civile, arioso, comfort, tre camere, cameretta, bagno (eventualmente completo) pressi direzione tram, affittasi anche subito, 290 mensili. Cassetta 16522 I Unione Pubblicità. 16522 I

LOCALE 4 fori, facciata, adatto uso negozio, deposito, affittasi. Diaz 13, barbiere. 16456 I

NEGOZI due affittansi per 1.o luglio. XX Settembre 16. 71342 I

NEGOZIO d'angolo adatto qualunque commercio, affittasi. Ferriera 7, trattoria

QUARTIERE soleggiato quattro stanze cameretta, giardino, affittasi, San Vito 6.

QUARTIERE quattro stanze, bagno, soleggiato, affittasi prontamente. Felice Venezian 20. 39995 I

QUARTIERE tre camere, cucina affittasi. Via Romagna 92. 39933 I

QUARTIERE quattro stanze, due camerini, dispensa, cucina, posizione centralissima, affittasi 1. luglio. Indirizzo Piccolo. 39993 I

QUARTIERI sei stanze, accessori, nonchè magazzini, appigionansi luglio. Machiavelli N. 28. 71123 I

QUARTIERI due camere e cucina affittansi. Via Cattedrale 12, primo. 7133[illegible] I

QUARTIERI bellissimi, da 5 stanze, accessori, giardino, ascensore, eventualmente termosifone, garage; da 4 e 3 stanze più accessori, affittansi 1.o luglio. Giustinelli n. 2 a, dalle 15 alle 16. 71183 I

QUARTIERI grandi, piccoli, magazzini affittansi prontamente. Piazza Ponterosso 2. 71349 I

QUARTIERINI piccoli, affitto 45, grandi, ville, portinerie, affittansi. Slataper 26. 71347 I

SALA grande, bellissima e quattro stanze soleggiate, affittansi. Corso Garibaldi 2. 71061 I

STANZE due, camerino, bagno, cucina, 200-240, tre stanze camerino, bagno, cucina 300-320, trattabili, città, affittansi. Indirizzo Piccolo. 71356 I

VILLA tre oppure sei stanze, cucina, accessori, grandissimo giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 16532 I

VILLINO comfort, sette stanze, accessori, giardino, affittasi primo luglio. Romagna 17, tel. 25-173. Visitare 16-18. 39961 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 5-7 stanze, grande giardino, periferia città, preferibile riscaldamento centrale, cercasi. Cassetta 16534 L Unione Pubblicità. 16534 L

APPARTAMENTO soleggiato, tre quattro stanze, cucina, cercasi, paraggi Giardino Pubblico. 39967 L

APPARTAMENTO in centro, 6-8 stanze, bagno, possibilmente riscaldamento centrale, cercasi. Cassetta 16501 L Unione Pubblicità. 16501 L

CAMERA camerino cucina, cerca ferroviere. Scrivere: Gaburri, Piazza tra i Rivi N. 5, Roiano. 00692 L

CAMERA cucina, o camera camerino cucina, cerca statale. Cassetta 16495 L Unione Pubblicità. 16495 L

QUARTIERE due-tre stanze, cerca impiegato stabile, pagando anche anticipato, pronta entrata. Offerte Cassetta 16508 L Unione Pubblicità. 16508 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, cerco prontamente. Offerte Cassetta 16503 L Unione Pubblicità. 16503 L

QUARTIERE 3-4 stanze, bagno, camerino, cercasi, paraggi Rossetti. Cassetta 16487 L Unione Pubblicità. 16487 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A A. GHIACCIAIA media grandezza, vendesi. Imbriani 12, secondo. 71346 M

ANELLO brillante, orologio braccio, contornato brillanti; orecchini brillanti, solitari, vendonsi qualunque prezzo. Madonnina 5, Uicich. 16521 M

ARMADIONI, materassi, susta, bollitore, vendonsi. Mercato vecchio 1, 7. 7983 M

ASSE sega circolare, fresatrice, macchina cornici vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40011 M

BILANCIE due, decimali, con pesi, pompa idraulica a 4 valvole, vendonsi. Rivolgersi villa Valerio, Scoglietto 314. 40014 M

CARROZZELLA bellissima, moderna, vendesi prezzo occasionissima. Solitario 13, I, Sambo. 16533 M

CARROZZELLA bellissima, bassa, lussuosa, altra lire 60, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 16533 M

DISCHI nuovi, fonola applicabile piano con rulli musica, occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39784 M

DISCHI vendonsi occasione. Via Foscolo 30, calzoleria. 39931 M

FONOGRAFI Columbia e altre marche, pagamento rateale, lire venti poi. Punzo, Carducci 10. 15486 M

FUCILE caccia, calibro 16, vendo occasione. Toti 4, I p. 71300 M

GHIACCIAIA per latteria, buffet, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 39934 M

LAMPADA moderna, cornice legno, lussuosa, materasso nuovo, altri oggetti, vendonsi esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 713344 M

MACCHINA cucire, mano, vendesi occasione Indirizzo Piccolo. 40013 M

MACCHINA Singer d'occasione, altra rientrante, altra sarto, calzolaio, anche a rate Tulliach, Arcata 10. 71325 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, vendo rara occasione. Altra Singer 190. Laci, Riborgo 18. 39976 M

MACCHINA cucito, ricamo, spola rotonda vendesi rara occasione, causa partenza. Via Timeus 16, terzo, sinistra, porta 12. 39975 M

MACCHINA Singer, nuovissima, vendesi. Malcanton 11, maglieria; ore 14-16. 39983 M

MACCHINA scrivere 200, 500, portatile 400. Müller, Ireneo Croce sei. 71299 M

MACCHINA Singer 60, altra rientrante, ricamo, altra armadio, lussuosa, 750 trattabili, massima garanzia, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 39965 M

MACCHINA da cucire, spola rotonda. Singer, vendesi. Parini 2, portineria. 16517 M

ORNE di lamiera zincata, lire 13 in poi; altre extra fortissime, propria fabbricazione. Tomaso Luciani 3, bandaio. 7977 M

PELLICCE Petitgris, Breitschwanz Vison, vendonsi grande occasione. S. Caterina 11, Vianello. 71340 M

RADIO elettrico, schermato, riceve tutta Europa, vendo 850; visibile fino ventuno. Piazza Vico 9, secondo. 39994 M

STEHELAMPE, lampade, tende legno verde per serra, scala doppia bambu, solidissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40037 M

VESTITI, soprabiti uomo, usati, buonissimo stato, chitarra, mandolino, violino autore, occasionissima. Vidali 2, I, destra. 16527 M

VESTITI alcuni, ottimo stato, vendonsi a prezzo d'occasione. Indriizzo al Piccolo. 16511 M

VESTITO uomo forte, lire 100, vendesi. Via Milano 11, porta 7. 39963 M

VESTITO crêpe sain marron, figura piccola, snella, vendesi causa lutto. Ginnastica 36, III, destra. 71254 M

VOLPE argentè nuova, pelliccia petitgris, vendonsi. Mazzini 9, quarto, sin. 16525 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

ARREDAMENTO ufficio, cassaforte, banco, cercasi. Offerte Cassetta 16504 N Unione di Pubblicità. 16504 N

BANCO, scansie per negozio, cercansi. Pontoni. Corso Garibaldi 27. 39943 N

BOLLITORE gas, moderno, acquistasi occasione. Ferriera 43, tostatura caffè. 40019 N

CALDAIA 6-7 atm., motori elettrici HP. 1, 1.5, 2, 3, acquistansi d'occasione. Vasari 19, magazzino. 40003 N

ELETTROPOMPA, diametro entrata 40 mm. cercasi. Offerte dettagliando marca a Stock Cognac Medicinal, Roiano. 912 N

GATTO Angora razza pura, cercasi in prestito per razza. Indirizzo Piccolo. 71271 N

MACCHINA caffè espresso un becco, riscaldamento elettrico, acquistasi. Ferriera 43, Tostatura caffè. 40018 N

MACCHINA scrivere portatile, cercasi. Telefonare 91-72, Consenti, Maiolica 17, II p. 71320 N

SPALLINE, bandoliera, sottotenente artiglieria, acquistansi. Ginnastica 35, mezzan. 38985 N

TINAZZO uso filtro, alto, stretto, cercasi. Fabbrica, San Francesco 48. 16455 N

TRICICLO con tavoletta pedali, anche 4 ruote, compero. Battara, Donadoni N. 1 a. 39973 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate assolutamente il deposito mobili Steiner. Via Geppa 15. 6843 NN

A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, vicitate il deposito Montagnari, via Crispi 35, dove troverete la massima convenienza. 71292 NN

A. A. ACQUISTATE mobili nel deposito Brod, via Veneziam 7, prezzi senza concorrenza. Facilitazioni. 7989 NN

A. A. MOBILI ricchissimo assortimento, prezzi bassissimi. Mobilifici Riuniti. Viale XX Settembre 20. 70950 NN

A. CAMERE noce caucaso piene 1500, cucine, letti ferro, facilitazioni pagamento. Magazzini 24. 71291 NN

APPROFITTATE: mobili moderni garantiti, prezzi incredibili. Türk, Battisti n. 12. 16526 NN

CAMERA pranzo rovere, massiccio, stile, vendesi esclusi rivenditori. Visibile sabato, lunedì 15-16. Indirizzo Piccolo. 71313 NN

CAMERA lussuosa, armadio tre porte, smontabile; cucina moderna, vendonsi. Tarabocchia 6. 39984 NN

CAMERA letto, pranzo, vendonsi esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 71316 NN

CREDENZA grande cucina, mobili usati, vendonsi. Via S. Francesco 30, II sinistra. 71280 NN

CUCINE moderne bellissime, prezzo bassissimo, vendonsi. Via Udine 49 (falegname). 71343 NN

LETTI ferro e stufe gas usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39945 NN

LETTO bianco ferro, lavamano, tavolino notte, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 10050 NN

MATRIMONIALE bellissima, lussuosa, massiccia, quasi nuova, vendesi causa partenza. S. Francesco 12, I, porta 7. 0029 NN

MOBILI d'occasione vendonsi. Via della Guardia 11, visitare pomeriggio. 71322 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e d'occasione, vendonsi; facilitazioni, garanzia. Pecar. Scussa 8. 71352 NN

PIANINO germanico, concerto, nuovo, straordinario, vendesi d'occasione. Commerciale 13, secondo. 16530 NN

PIANINO lire 1200 vendesi. Via Cologna 14, I. corte. 39982 NN

PIANOFORTE viennese, vendesi occasione. Tor S. Piero 4, IV, 1-4. 39957 NN

PIANOFORTE nero, mezzacoda, vendesi lire 1600 trattabili. Indirizzo al Piccolo. 39972 NN

PULTI, due, armadio per abiti, vendonsi. Rivolgersi Villa Valerio. Scoglietto 314. 40015 NN

SALOTTO lussuoso, stile, lavoro bronzi, vendesi. Rivolgersi Falegnameria, Rossetti 37. 71306 NN

SALOTTO bellissimo, un letto e sgabello, causa trasloco vendonsi. Via Galileo 18, II. 39954 NN

STANZA pranzo noce con marmi, cristalli; matrimoniale frassino, lussuosa, vendonsi occasione. Stuparich 8, bottega erbaggi. 71256 NN

STANZE letto complete due, una persona, perfetto stato, prezzo occasione, vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Giulia 15, porta 8. 39990 NN

STANZA pranzo palissandro, vendesi. Via Crispi 60, I. 40036 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO usato o rottami compero pagando lire 12.80 il fino. Disimpegno preziosi pignorati presso qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 16227 O

BRILLANTI, oro, compera scambia pagando prezzi altissimi, oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 16317 O

BRILLANTI, oro 12.80 grammo, compera, disimpegno polizze, Albrizio. S. Sebastiano 7. 40025 O

CALENDARI, cartonaggi, scatole tutti tipi eseguisce su ordinazione Industria Cartonaggi. Coroneo 35, telef. 62-02. 39966 O

CREMA radium un nuovo preparato a base di radio, rigenera ed ammorbidisce la pelle, efficacissima contro le lentiggini, screpolature e rughe. La migliore fra le creme esistenti perchè a base scientifico-medicinale ed assolutamente innocua. In vendita in tutte le farmacie e profumerie oppure inviando lire 18 al depositario: Profumeria «Corso», Trieste, Corso Vittorio Emanuele III, 5. 906 O

DISCHI Durium assortimento presso Radiomarelli. Trieste, via G. Muratti n. 3, tel. 54-55. 70761 O

STECCADENTI d'ogni genere, vendita ingrosso. Ferriera 46, corte. 40020 O

360 m. binario Decauville 70 cm. e due carrelli (vagoncini) larghezza massima 90 cm., cercansi. Offerte Cassetta 16499 O. Unione Pubblicità. 16499 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA introdotto drogherie, commestibili, ecc., cercasi prontamente. Cassetta 16484 P. Unione Pubblicità. 16484 P

PRODUTTORI in confezioni, lavoro facile, serio, cercansi per provincia. A capaci possibilità cento giornaliere. Rifiettesi solo su persone serie con spiccate attitudini produttive. Presentarsi Vidali 9. Standard. 16519 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILI perfettissime: Berlina Pullmann 519 gomme giganti nuove; Landaulet 519; Berlina 512; Landaulet 512. Dellacqua, Cenisto 10, Milano. 5343 Q

BICICLETTE, gomme, accessori, ultime novità, prezzi sbalorditivi. Mürer, Via Timeus 12 71355 Q

FIAT 520 berlina, carrozzeria fuori serie, piena efficienza, vendesi Autorimessa Cabas & Lughi, Giulia 68. 71249 Q

MOTO Frera vendesi L. 900; motocarrozzino Davidson gommato a nuovo L. 3000. Via del Pozzo 16 pt. 39986 Q

MOTOLEGGERA 175 ottime condizioni, modello non inferiore 1931, cerco. Gudenzi, Latisana. 39949 Q

NOLEGGIANSI vetture di lusso per gite, sposalizi e Cresime a prezzi convenienti. Garage «Europa», via Galatti 11, telefono 66-96. 16537 Q

PASSERA, circa 4 metri, senza vela, cercasi. «Legnamificio», Ghirlandaio 12. 39964 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CUCINA popolare caffè, grande lavoro, occasione, vendesi. Caffè Friuli, Tita. 39981 R

DEPOSITO vini, forte lavoro, vendesi causa partenza, via Udine 22, vini. 71251 R

DEPOSITO vini, clientela domicilio, smercio litri 200 giornalieri, vendesi 5500. Indirizzo Piccolo. 40035 R

ENTREREI quale socio qualunque commercio purchè lucroso, preferibilmente altra città. Capitale 70000 lire. Cassetta 16510 R, Unione Pubblicità. 16510 R

LATTERIA piccola cerco anche non avviata. M. Job, A. Colombo 12-I. 71258 R

NEGOZIO manifatture posizione centrica, affitto basso, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 40021 R

POSTO duraturo offresi a chi procura prestito 20-30.000 solidamente garantito. Offerte Cassetta 16499 R, Unione Pubblicità. 16499 R

RIVENDITA pane, erbaggi, frutta e generi diversi, buone condizioni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40026 R

1500 lire cerco prontamente, breve scadenza, massima garanzia. Indirizzo Piccolo. 40029 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA Riviera, vendesi terreno coltivato mq. 1000, vista incantevole. Conti 16, commestibili. 71285 S

CASA, campagna, luce acqua, gas, occasione, vendesi. via Eremo Rozzol in monte 1030. 40010 S

CASA 4 vani con campagna vendesi occasione; indirizzo Picolo. 71252 S

CASETTA uno, due quartieri, vicinanze tram, acquistasi se occasione, esclusi mediatori. Cassetta 16435 S, Unione Pubblicità.

DIVACCIA, vendesi villa due quartieri. Rivolgersi ristorante stazione. Robiglio. 71314 S

QUARTIERE, casa dell'Icam, due camere, camerino, cucina, vendesi causa partenza. Rivolgersi: Petronio N. 11, porta N. 17. 39936 S

STABILE centrico, moderno, comfort, rende 43.000, partendo, vendo direttamente 300 mila. Cassetta 16502 S, Unione Pubblicità. 16502 S

TERRENO costruire casetta, villette, bellissima vista, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 39951 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A. GRADISCA. Giardino Ristorante Leon d'oro, ottima cucina, specialità pollo alla griglia, ecc. Ritrovo domenicale, prezzi verso il popolo. 70636 T

FIESSO Pirano, villa Nadia, affittansi bellissime stanze, cucina, eventualmente pensione. 39948 T

GAMBERI, vini nostrani, cucina pensioni per villeggianti: Alberg rante all'Isonzo, Gorizia-Strazig.

GRIGNANO, affittasi villa, anche stanze, cucina, trimestre prezzo indirizzo Picolo.

GRIGNANO, affittansi stanze e biliate, prezzo mite. Indirizzo Pi

LIDO Venezia - Villa Scarpa - via Pensione cucina triestina.

PORTOROSE, Hotel Centrale, storante e caffè con bigliardo. Pr venientissimi.

PORTOROSE, splendida vista, mobiliato, luce, vicino al mare, te, Via Udine 36-II, Cesanelli.

PORTOROSE - Villa Trento, posiz trale, ottima cucina, pensione da lire 15-17. Affittansi pure belli tieri tutto comfort.

PORTOROSE, affittansi quartieri ammobigliate, prezzi miti. Villa B

PORTOROSE appartamenti proprio bagno, giardini, lire tansi. Oreficeria Urlini, Porte Fa

SESANA, affittansi stanze mobi cucina, in villa. Informazioni C Giusto 22-II.

«VILLA Friendship» Salvore. Pen nissima cucina, bagni deliziosi. P lici: lire 18-20 giornaliere. Greenham - Salvore.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. FARMACIA Castellano, propr Bolaffio, via Belli, angolo via Callifugo liquido incolore 2.70

A. RATE da lire 5 a lire 10 rio, telerie, calzature ecc. ecc. Piazza S. Giovanni 3. Chiedete formativo.

CAPPELLI signora, grandissimo mento, modelli elegantissimi, pr ta concorrenza, vendonsi presso Corso 39.

CONTRO la gotta ed i dolori matica e influenzale, la vera previene e cura è il Liquore dina che si trovano in ogni prezzo di lire 6.65 il flacone

OCCASIONE, svendita federe a jour L. 2.90, negozio S. Lazzaro

PIANTE di melanzane, peperoni sortimento. Depangher, Corso 5.

Giovedì 26 corr. fu rapito da fatale destino, all'affetto dei suoi cari, il nostro adorato

ERMENEGILDO SICORTI
di mesi 17

Affranti da indicibile dolore, gli accasciati genitori **GASTONE** e **LUCIANA,** i nonni, gli zii, le zie e parenti tutti partecipano tale sventura a quanti lo conobbero e amarono, a tumulazione avvenuta.
Trieste, 28 maggio 1932 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa. via della Zonta N. 5.

Addì 26 c. m. cessava di vivere

VITTORIA BRUSINI ved. FIORETTO

Il marito **GIUSEPPE,** i figli e le congiunte famiglie ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.
Trieste, 28 maggio 1932 - X.

Grande Impresa Capellan. via S. Nicolò 27.

Giovedì 26 corr., si spense serenamente

Marie Waddell

Il desolato consorte **JOHN,** i figli **JOHN, WILLIAM** (assenti) e **CHARLES,** le nuore, i nipoti e parenti tutti, accasciatissimi, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.
Trieste, 28 maggio 1932 X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa. via della Zonta N. 5.

RINGRAZIAMENTO

Le sottofirmate, profondamente co ringraziano sentitamente tutte quel e gentili persone che, partecipando rali, come pure col gentile invio di in altra varia guisa, vollero memoria del loro indimenticabile

NINO

Un grazie particolare vada alla Direzione della S. A. Gaslini, al amministrativo signor Assalini, al tecnico ing. Garigioli, al chimico gnor Zaccaria, al segretario provin gli impiegati chimici signor Bigb impiegati ed operai della Ditta, G. E. «Virtus».

Trieste, li 28 maggio 1932-X.

Famiglie
STERGER, SCAGLIA, LE NADIZAR e DE VEC

Perchè appare così bella la Primavera? Perchè è tanto desiderata?

Sol perchè segna la fine dei disagi invernali, la fine delle giornate uggiose, nuvolose, nevose. Così la vita, noi non la sentiamo mai tanto bella e felice, come dopo aver superato una grave malattia o anche dopo il più piccolo malessere. Allora apprezziamo il bene fisico, come apprezziamo il bene morale dopo un dolore, dopo anche un breve disappunto.
Se non vi sentite bene e siete sfiduciato, affrettate il momento di poter tornare sano e fiducioso con una buona cura di

ISCHIROGENO

Con essa non solo riacquisterete la perfetta sanità, ma proverete un'intima gioia, così delicata, così piena, quale si prova incomparabilmente profonda solo dopo aver superato il pericolo. Non solo ricupererete la sanità, ma la stimerete un bene mai avvertito prima, mai apprezzato tanto. Sentirete un gran bisogno di operare, di imprendere nuove cose; tutti i vostri dubbi saranno svaniti, una salda fiducia vi stimolerà. Questi miracoli sa fare

l'ISCHIROGENO

MAVERI

PER UOMO
CALZATURE
ESTIVE

TUTTE LE MARCHE
LE PIU' FINI

TUTTI I TIPI
I PIU' ECONOMICI

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE

A. DEI ROSSI

CORSO GARIBALDI, 3

OGGI AL TEATRO NAZIONALE

Un film di palpitante interesse e di viva drammaticità realizzato dalla «Paramount»:

La donna incatenata

«...Ognuno l'accusava, tutti la ritenevano una moglie infedele, una donna indegna della fiducia e della stima di suo marito. Eppure ella era la tradita, ella sola era la vittima di un cinismo senza limite. Sotto la sua maschera di donna frivola e vana, sotto il suo sorriso sardonico e sprezzante, ella nascondeva il suo dolore e la sua dignità oltraggiata, perchè lo scandalo non affogasse e travolgesse la felicità di suo fratello...»

MAGISTRALE INTERPRETAZIONE DI

Ruth Chatterton

la grande tragica che interpretò con Jannings «Le colpe dei padri»

PAUL LUKAS PAUL CAVANAGH
JULIETTE COMPTON